



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 26 luglio 2022**



Prime Pagine

26/07/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 26/07/2022	7
26/07/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 26/07/2022	8
26/07/2022	Il Foglio Prima pagina del 26/07/2022	9
26/07/2022	Il Giornale Prima pagina del 26/07/2022	10
26/07/2022	Il Giorno Prima pagina del 26/07/2022	11
26/07/2022	Il Manifesto Prima pagina del 26/07/2022	12
26/07/2022	Il Mattino Prima pagina del 26/07/2022	13
26/07/2022	Il Messaggero Prima pagina del 26/07/2022	14
26/07/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 26/07/2022	15
26/07/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 26/07/2022	16
26/07/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 26/07/2022	17
26/07/2022	Il Tempo Prima pagina del 26/07/2022	18
26/07/2022	Italia Oggi Prima pagina del 26/07/2022	19
26/07/2022	La Nazione Prima pagina del 26/07/2022	20
26/07/2022	La Repubblica Prima pagina del 26/07/2022	21
26/07/2022	La Stampa Prima pagina del 26/07/2022	22
26/07/2022	MF Prima pagina del 26/07/2022	23

Primo Piano

25/07/2022	Affari Italiani Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo	24
------------	---	----

25/07/2022	AskaneWS		25
Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo			
25/07/2022	Giornale d'Italia		26
Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo			
25/07/2022	ILDolomiti		27
IL VIDEO. Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo			
25/07/2022	ilsole24ore.com		28
Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo			
25/07/2022	iltempo.it	<i>Carlo Antini</i>	29
Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo			
25/07/2022	liberoQuotidiano.it	<i>Orchidea Colonna</i>	30
Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo			
25/07/2022	NewsOnline		31
Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo			
25/07/2022	Notizie		32
Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo			
25/07/2022	Tiscali		33
Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo			
25/07/2022	Today		34
Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo			
25/07/2022	Zazoom		35
Sostenibilità Giampieri Assoporti presenti a RemTech Expo			

Trieste

25/07/2022	Ansa		36
Porti: Trieste; Console Usa, controllare asset fondamentali			
25/07/2022	Ansa		37
Pnrr: Regione Fvg, azioni per sostenere e informare i Comuni			
25/07/2022	Shipping Italy		38
Cosulich investe in formazione marittima: rilevato il 90% di Gente di Mare			

Venezia

25/07/2022	Agenparl		39
luav per la pianificazione dei porti di Chioggia e Venezia			
25/07/2022	Ansa		40
Porti: consulenza luav per Venezia e Chioggia			
25/07/2022	Informazioni Marittime		41
Venezia e Chioggia, luav consulente per il waterfront			

Savona, Vado

25/07/2022	Shipping Italy		42
Su ribaltamento e diga il ministro Giovannini non scioglie i nodi			

Genova, Voltri

25/07/2022	Genova Today	44
<hr/>		
25/07/2022	Informare	45
<hr/>		
25/07/2022	PrimoCanale.it	46
<hr/>		
26/07/2022	Sea Reporter	47
<hr/>		
25/07/2022	Ship Mag	48
<hr/>		
25/07/2022	Shipping Italy	49
<hr/>		

La Spezia

25/07/2022	Citta della Spezia	50
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

25/07/2022	Il Nautilus	52
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

25/07/2022	(Sito) Adnkronos	54
<hr/>		
25/07/2022	Affari Italiani	57
<hr/>		
25/07/2022	Agenparl	59
<hr/>		
25/07/2022	Ansa	60
<hr/>		
25/07/2022	CivOnline	61
<hr/>		
25/07/2022	FerPress	63
<hr/>		

25/07/2022	Il Nautilus	64
<hr/>		
25/07/2022	Informare	66
Nel trimestre aprile-giugno il traffico delle merci nel porto di Civitavecchia è aumentato del +18,1%		
<hr/>		
25/07/2022	Messaggero Marittimo	67
A passo spedito i traffici dei porti laziali		
<hr/>		
25/07/2022	Shipping Italy	68
Movimentazione in crescita nei porti laziali nei primi sei mesi del 2022		
<hr/>		

Salerno

25/07/2022	Salerno Today	70
Presentata la nuova postazione di primo soccorso Humanitas		
<hr/>		

Bari

25/07/2022	Il Nautilus	71
TROTTOLOINA BELLIKOSA RACE DI SAVERIO TROTTA VINCE LA TAPPA PUGLIESE DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI ALTURA AREA ADRIATICO		
<hr/>		
25/07/2022	L'agenzia di Viaggi	72
Porto di Bari: «Potenziare l' accoglienza turistica della Puglia via mare»		
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

25/07/2022	Ansa	74
Spiagge sarde depredate: turisti fermati a Olbia con sassi		
<hr/>		
25/07/2022	Olbia Notizie	75
Da Golfo Aranci a Porto Cervo prosegue la lotta ai "cafoni" del mare		
<hr/>		
25/07/2022	Olbia Notizie	77
Turisti beccati all' imbarco con il bottino di ciottoli rubati dalla spiaggia di Porto Rotondo		
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/07/2022	ilcittadinodimessina.it	<i>Redazione</i>	78
Zona Falcata: Siracusano (FI), trasformarla in attrattore turistico della nostra bellissima città			
<hr/>			
25/07/2022	ilcittadinodimessina.it	<i>Redazione</i>	79
Incontro il 26 luglio a Messina a bordo della MSC Seaview sul consolidamento nei Porti dello Stretto			
<hr/>			
25/07/2022	Messaggero Marittimo		80
I porti dello Stretto puntano dritto sulle crociere			
<hr/>			
25/07/2022	Messina Ora		81
RispettoMessina: "Crocierismo: ma non a danno della salute dei cittadini"			
<hr/>			

25/07/2022 **Ship Mag** *Redazione* 82
MSC Crociere e i Porti dello Stretto: prospettive di consolidamento dei traffici
crocieristici

25/07/2022 **TempoStretto** *Marco Olivieri* 83
Messina. "20 milioni per la bonifica della zona falcata, primo passo per il
risanamento" VIDEO

Catania

25/07/2022 **Travelnostop** 85
A Catania incontro tra vertici Sac, Autorità Portuale e Confetra

Palermo, Termini Imerese

25/07/2022 **Blog Sicilia** *Ignazio Marchese* 86
Imbarcazione rischia di affondare al porto di Palermo, salvati diportisti

25/07/2022 **Palermo Today** 87
Cinema City piace ai palermitani: 14 film sotto le stelle per 4.000 spettatori

25/07/2022 **SiciliaNews24** 89
Affonda un' imbarcazione davanti il Porto do Palermo: tratti in salvo i due
occupanti

Focus

25/07/2022 **Ansa** 90
Mosca ammette il raid, 'ma l' intesa sul grano resta'

25/07/2022 **Ansa** 91
Kiev, primo export grano il 27 luglio da porto Chornomorsk

25/07/2022 **Il Nautilus** 92
Un porto del Mar Nero potrebbe essere il primo ad aprire: prima nave in partenza
nei prossimi giorni

25/07/2022 **Ship Mag** *Giovanni Roberti* 93
Pensionamento anticipato dei portuali, ecco come funzionerà il fondo nei piani
del ministero

25/07/2022 **Shipping Italy** 94
L' appello di Catani: "Transizione ecologica da ripensare"

25/07/2022 **Shipping Italy** 96
Accordo Snam - Edison per lo small-scale Gnl in Italia

25/07/2022 **TeleBorsa** 98
Londra: performance negativa per Carnival

25/07/2022 **TeleBorsa** 99
SACE premiata come Best Stakeholder of the Year

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Massimo Stano
«Difficile spiegare la fatica ai Tiktokers»
di **Gaia Piccardi**
a pagina 35



Tennis
Musetti incoronato da Pietrangeli
di **Marco Imarisio**
a pagina 37



La leader FdI: intesa sul candidato primo ministro o inutile stare insieme. Altre uscite da Forza Italia, via Giusy Versace

Meloni avverte gli alleati

Calenda apre al Pd ma frena Letta: niente forzature sul nome per Palazzo Chigi

L'intervista Silvio Berlusconi

«Il nostro premier? Questo tema non mi appassiona»

CHI TIFA PER PUTIN

di **Angelo Panebianco**

Nella campagna elettorale italiana c'è un invitato di pietra, Vladimir Putin. Sicuramente grato a coloro che hanno tolto di mezzo quello che considerava un suo inflessibile nemico (Draghi), il quale, per giunta, in virtù del proprio prestigio personale, era molto influente nello schieramento occidentale. Putin, presumibilmente, si aspetta dalle elezioni italiane l'uno o l'altro di due esiti. O un'Italia resa instabile dal voto o la vittoria di uno schieramento nel quale abbiano peso e responsabilità partiti che gli sono amici o, comunque, non ostili. Entrambi gli esiti farebbero comodo alla Russia. In condizioni completamente mutate stiamo per assistere (anzi, per partecipare) a una nuova edizione delle elezioni del 18 aprile 1948. Anche oggi, come allora, l'Italia è chiamata a fare una scelta di campo. Ma con la fondamentale differenza che allora il campo occidentale era dotato di una fortissima leadership in grado di dare compattezza al suo sistema di alleanze nel confronto con l'Unione Sovietica mentre oggi il campo è pieno di buche, malmessi, diviso. Per le ragioni che ha indicato Federico Rampini (*Corriere* del 24 luglio).

continua a pagina 24

Battaglia sulla leadership. Meloni avverte gli alleati del centrodestra: accordi sul candidato premier o è inutile unirsi. Calenda apre al Pd ma frena Letta: sul nome per Palazzo Chigi niente forzature.

da pagina 2 a pagina 11

IL LEADER MESS La «Cosa Rossa» Il piano di Conte

di **Tommaso Labate**

IM5S come perno di una nuova «Cosa Rossa»: ecco il piano di Conte in versione Mélenchon.

a pagina 9



continua alle pagine 4 e 5

IL RETROSCENA Posti in piedi: la speranza di entrare in lista

di **Francesco Verderami**

Ai primi segnali di crisi, Draghi rimase sorpreso dall'atteggiamento dei partiti e disse di non capirli, «non li capisco perché così si svuola verso il voto anticipato. Ma i partiti non sono pronti per affrontarlo». Aver ragione non lo soddisfa e tantomeno intende togliersi sassolini dalle scarpe.

La polemica Lopez e la scelta di portare il cognome del marito



La cantante Jennifer Lopez, 53 anni, con il marito, l'attore Ben Affleck (49) durante la romantica luna di miele a Parigi

«Sarò Jennifer Affleck» Le donne criticano la star

di **Candida Morvillo**

Jennifer Lopez ha cambiato cognome ed è diventata Jennifer Affleck, prendendo il cognome del marito, l'attore Ben. E su J. Lo, star mondiale con milioni di follower, sono piovute le critiche delle donne che hanno definito la scelta «scoraggiante» parlando di «gesto di sottomissione».

a pagina 15



di **Paolo Di Caro**

La corsa alla leadership del centrodestra, le parole della Meloni agli alleati, il vertice di domani a Montecitorio. «Il premier? È un tema che non mi appassiona. Non mi sembra che a sinistra abbiano indicato candidati». Silvio Berlusconi non entra nelle polemiche, perché dice che «agli italiani interessano solo le nostre proposte per uscire dalla crisi».

a pagina 3

L'UE TRATTA SULLE REGOLE PER I CONSUMI Gazprom taglia i flussi Volerà il prezzo del gas

di **Francesca Basso**

Li gigante russo dell'energia Gazprom ha comunicato che fermerà un'altra turbina del gasdotto Nord Stream. La società spiega che si tratta di lavori di manutenzione. È la prima reazione a stata l'impiennata del prezzo con un rialzo di quasi l'1%. Le diplomazie dell'Ue sono al lavoro sul piano per l'inverno. Ma restano le divisioni tra i Paesi.

a pagina 12

«PRONTI A DIVULGARLI». INDAGA IL PM Gli hacker rubano i dati delle Entrate

di **Fulvio Fiano**

Lipotesi più probabile è che gli hacker siano entrati da una «porta di servizio», ovvero dal computer di un commercialista, o di un Caf. E così il sito dell'Agenzia delle Entrate è stato violato da un gruppo di pirati informatici, i LockBit. Potrebbero anche chiedere un riscatto per «non svelare tutti i dati rubati». Indaga la Procura.

a pagina 19

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

L'Agenda Salvini è già uno spasso. Al primo comizio elettorale, tenuto nell'incolpevole Domodossola, l'animatore della Lega ha preso di petto i veri problemi del Paese, denunciando l'infame abitudine di alcune scuole italiane di chiamare gli studenti per cognome. «Non ci sono Elena, Giorgio, Riccardo, Antonella, Matteo, Maria Grazia... (La lista completa dei nomi è disponibile solo per gli abbonati al servizio «I grandi elenchi di Salvini», ndr). Eh no! Si fa Pappello per cognome, per non discriminare, perché magari a sette anni c'è qualche bambino che si sente fluido. Questo non è futuro, è follia assoluta». In effetti questo non è futuro, ma il passato di tutti noi, che degli anni della scuola ricordiamo almeno quello: gli appelli venivano

Fluidi è il mio nome

fatti per cognome, sui quaderni il cognome andava scritto davanti al nome e alle elementari ci si chiamava per cognome anche tra compagni. Io ero «Gramme» e ricordo con affetto Annesse, sempre il primo a essere interpellato dalla maestra, così come l'invidia che per il motivo opposto ci provocava un certo Voglino. Eravamo dei fluidi inconsapevoli, e prima di noi lo era stata l'intera classe del libro «Cuore», tranne l'io narrante Enrico. Qualcuno si ricorda il nome di Franti? E quelli di Garrone e Coretti? (per l'elenco completo, vedi nota precedente). La verità è che «Cuore» era un manifesto transgender e De Amicis un dannato radical chic, ma nessuno prima di Salvini aveva ancora avuto il coraggio di dirlo.





Con la scusa della manutenzione, **Gazprom taglia** ancora le forniture all'Europa. Ma l'Ue, sulla riduzione dei consumi del 15%, è divisa: solo un accordo di facciata



Martedì 26 luglio 2022 - Anno 14 - n° 204
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Crisi della politica internazionale"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

5 STELLE

Altra uscita di Grillo sui 2 mandati Il Conte rosso-verde: campagna sui 9 punti

■ Dal Garante altro stop alla deroga per ricandidare i "big" storici. Il leader intanto prepara le contromosse al veto dei dem e mette a punto il programma e il tour nei territori. Al Nord sarà supportato dall'Appendino

DE CAROLIS A PAG. 6



BIDEN: "E I RISULTATI?"

Zelensky epura un altro e chiede 100 lanciarazzi



CIANCIO E GRAMAGLIA A PAG. 8

LE POLITICHE DELLA FED

Coi tassi in rialzo missione riuscita: c'è la recessione



LENZI A PAG. 10

La Direzione

» Marco Travaglio

Ogni volta che il Pd tiene una Direzione, si capisce meglio cos'è un ossimoro, trattandosi di un partito nato senza una direzione e peggiorato strada facendo. Ma quella di oggi sarà utile: non per capire la direzione del Pd (fatica sprecata), ma per intuire le ragioni delle alleanze di Letta: si a LeU; si a Renzi, Calenda e Di Maio; si a Brunetta, Gelmini e Carfagna; no al M5S. Una scelta demenziale per motivi pratici, etici e politici.

Motivi pratici. Il Rosatellum è un misto di proporzionale e di maggioritario che può dare la maggioranza assoluta dei seggi al partito o alla coalizione che supera il 40%. Una legge orrenda, votata da Pd, FI e Lega con i no di M5S, Leu e FdI. Ma, siccome non è stata cambiata, è con quella che si gioca. Tutti i dati confermano che, contro le destre unite (almeno fino al 25 settembre), non c'è partita, salvo che tutti gli altri si coalizzino (almeno fino al 25 settembre). Altrimenti non solo Meloni sarà legittimamente premier, ma le destre potranno superare i due terzi dei seggi e cambiarsi la Costituzione senza referendum. Unire Pd, M5S, partiti di centro e di sinistra è difficile: ma chi dice di voler battere le destre dovrebbe almeno provarci, partendo da chi ha più voti. Il Pd è al 22%, il M5S al 10-12, tutti gli altri sotto il 3-4: chi butta via il 10-12% vuole perdere.

Motivi etici. Il trasformismo (348 cambiacasacca nella scorsa legislatura, 290 in questa) è, al netto dei reati, il peccato mortale della politica, che gonfia qualunque scorggiarri. Letta premia i volta-gabbana: Calenda e Renzi, eletti col Pd e messi in proprio (alleanzandosi con la destra per far perdere Regioni e Comuni al Pd); Di Maio&C. e il trio Brunetta-Gelmini-Carfagna, eletti con M5S e con FI e fuggiti con le poltrone.

Motivi politici. Letta non vuole il M5S perché ha negato la fiducia al governo Draghi (senza però rovesciarlo: per quello sono stati determinanti Lega e FI). Ma vuole Renzi, che nel 2014 rovesciò il governo Letta (da segretario del Pd) e nel '21 il Conte-2 (da leader scissionista di Iv). Ma il Letta e il Conte-2 erano di centro-sinistra, mentre il Draghi era un governissimo destra-centro-sinistra. È più grave mettere in crisi (fra l'altro con 9 proposte progressiste e a fine legislatura) un governo con Lega e FI che due governi progressisti? E che senso ha legare al governo Draghi le alleanze elettorali del Pd? Se Lega e FI avessero confermato la fiducia a Draghi, il Pd imbarcherebbe pure loro? Per votare la fiducia, Conte chiedeva a Draghi il salario minimo e la conferma del Rdc, che Renzi, Calenda e Brunetta vogliono radere al suolo come FI, Lega e FdI. Davvero Letta pensa di battere le destre alleandosi con chi ha il loro stesso programma?

CAMPO LAIDO OGGI LA DIREZIONE DEM PER DIRE SÌ A TUTTI, FUORCHÉ AI 5 STELLE

Mezza FI va con Calenda (che poi la rivende al Pd)

E SOGNA PURE LA MORATTI
AZIONE IMBARCA FORZISTI.
MELONI: "O IO PREMIER
O INUTILE STARE INSIEME"

DI FOGGIA, GIARELLI E SORRENTINO A PAG. 2-3

IL BERLUSCONIANO CHE SI BUTTA A SINISTRA
Insulti a sindacati, "fannulloni", "panzoni" e giudici: così parla il compagno Brunetta

SALVINI A PAG. 4-5

IL PRECEDENTE DEL 2008, ULTIMO TRIONFO DI B.
Letta come Veltroni, che aprì al centro con Calero e Binetti. E fu una débâcle

CANNAVÒ A PAG. 5

» **RISATE D'AUTORE**
Shollenta i bimbi molesti col pepe e col vetriolo blu

» **Mark Twain**
Ecco che arrivano quei piccoli selvaggi, quei bambini chissososi che non c'è verso d'evitare. Diosia con loro - o loro con lui, anzi, se non è chiedere troppo. Son per me un altro orologio.
A PAG. 22

- LE NOSTRE FIRME**
- **Padellaro** Nani e sudore: W l'estate a pag. 5
 - **Ranieri** Letta: più che Rocky, Sordi a pag. 15
 - **Orsini** L'Agenda Draghi è la guerra a pag. 15
 - **Scanzi** Nei panni dei poveri elettori a pag. 15
 - **D'Orsi** La Finlandia che rischia tutto a pag. 19
 - **Gismondo Vaiolo**, "al lupo al lupo!" a pag. 24

INCHIESTA IN AFRICA
Gruppo Wagner: i ladri di legname

VERGINE A PAG. 11

La cattiveria
Mariastella Gelmini a Carlo Calenda: "Io ci sono, vediamoci". Mi potete dire quale sito d'incontri usate?
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

A 60 ANNI DALLA MORTE
Dea, diva o badessa
L'altra Marilyn vista da Capote e da Ppp

DI FAZIO A PAG. 21

VAIA: L'AUTUNNO COVID
"Ventilatori zero: mascherine e cappotti in aula"

CALAPÀ A PAG. 18



UNA FOGLIATA DI LIBRI TUTTI I MERCOLEDÌ NELL'INSERTO

IL FOGLIO quotidiano

UNA FOGLIATA DI LIBRI TUTTI I MERCOLEDÌ NELL'INSERTO

ANNO XXVII NUMERO 175

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022 - € 1,90 + € 0,50 RIVIVERE n. 9

La compensazione di un'epoca storica: il Cav. signore del Senato. Storia preventiva di una vendetta d'appendice degna del Conte di Montecristo

Vedremo come va a finire, ma il ritorno di Berlusconi in Senato per via elettorale, e la sua eventuale elezione a presidente dell'assemblea di Palazzo Madama, dunque seconda carica dello stato dopo il presidente della Repubblica,

una di quelle che si verificano in casi di tortura sui civili e anche sui bambini. Attualmente, per mano delle truppe russe sono morti circa 3000 minori. Pensate che vicino all'antica città di Chernobyl, nella chiesa ortodossa considerata patrimonio storico, l'esercito russo ha realizzato una camera di tortura. Nell'edificio di cemento del tutto nuovo, con una lista del tutto diversa che fa esplicito un piano di campagna elettorale, l'agenda TafaZZi. Come direbbe Paolo Villaggio, in uno dei suoi Fantozzi, dicevi agenda TafaZZi una tremenda, inesorabile e ineluttabile attitudine delle forze di governo a descrivere l'Italia come un cumulo di orrori, di macerie, di disgrazie e di emergenze, con l'unico obiettivo di scaricare sugli avversari

di ultima generazione, per così dire, e parteggiava per Craxi e per i suoi alleati del momento, che erano in sostanza le varie anime della Democrazia cristiana. Quando quel mondo crollò, per iniziativa supplente di una magistratura politicizzata e investita della missione nazionale di cambiare il sistema democratico tradizionale della Repubblica, con il conforto ululante di moltitudini sciagurate e incuranti del prezzo che tutti avrebbero pagato nella regressione per quella ondata di giacobinismo, Berlusconi entrò in politica in forme decisamente nuove, senza precedenti. Non voleva perdere se stesso, le sue aziende, il suo blocco di riferimento nordista (Gad Lerner allora parlò di un Reag della Brianza). Non voleva fare la fine dei Rizzoli e dei Gardini. E in questa impresa si generò una ventennale conflittualità, che prima non si era manifestata ma divampò,

non appena il Cav. toccò la cosa pubblica in una posizione reazionaria rispetto alla rivoluzione giustizialista, con l'ala militante della magistratura italiana e con la corteo di establishments e mediazioni di fiancheggiamento delle procure.

Alcuni fecero le tricotesezze, si misero sotto al pathos aspettando che la sua testa cadesse, altri cercarono di difendere un'idea di democrazia politica diversa da quella di Francesco Saverio Borrelli, di Antonio Di Pietro, di Oscar Luigi Scalfaro, di Carlo De Benedetti e di Eugenio Scalfari (così, per semplificare, ma non per ridurre). Berlusconi, tre volte premier per scelta degli elettori in ragione di un maggioritario che egli stesso aveva incarnato varando in questo paese che non l'aveva mai conosciuta l'alternanza di governo.

Ci vuole tolleranza zero verso Putin

Non stiamo assistendo a un semplice conflitto. Qui c'è un criminale e c'è una vittima. Le fosse comuni, l'occidente e le religioni. Intervista esclusiva al capo della Chiesa greco-cattolica ucraina, Sviatoslav Shevchuk

Roma. "Qualcuno dice che in Ucraina è in corso un conflitto, i media occidentali parlano di conflitto russo-ucraino. No, in Ucraina non c'è un conflitto, perché il conflitto

Le fosse comuni sono state rinvenute a Bucha, Mariupol, Makariv e, probabilmente, ce ne saranno altre ancora; si sono verificati tanti casi di tortura sui civili e anche sui bambini. Attualmente, per mano delle truppe russe sono morti circa 3000 minori. Pensate che vicino all'antica città di Chernobyl, nella chiesa ortodossa considerata patrimonio storico, l'esercito russo ha realizzato una camera di tortura. Nell'edificio di cemento del tutto nuovo, con una lista del tutto diversa che fa esplicito un piano di campagna elettorale, l'agenda TafaZZi. Come direbbe Paolo Villaggio, in uno dei suoi Fantozzi, dicevi agenda TafaZZi una tremenda, inesorabile e ineluttabile attitudine delle forze di governo a descrivere l'Italia come un cumulo di orrori, di macerie, di disgrazie e di emergenze, con l'unico obiettivo di scaricare sugli avversari

di una Chiesa greco-cattolica ucraina, Sviatoslav Shevchuk. In questa intervista esclusiva concessa al Foglio, Shevchuk racconta cinque mesi di guerra, quella che vede ogni giorno con i propri occhi e denuncia certi "frattendimenti" occidentali, la tendenza a trovare qualche buona ragione (o quantomeno spiegabile) nell'aggressione ordinata da Mosca. Beatitudine, in occasione spesso facciamo fatica a comprendere il perché di questa guerra. Forse siamo categorie sbagliate, forse non comprendiamo pienamente l'ideologia che ha mosso Vladimir Putin a colpire l'Ucraina. Si parla di "ideologia del mondo russo". Qual è il suo giudizio in merito. "Ci sono molte opinioni e molti dibattiti in corso sul perché la Russia ha aggredito l'Ucraina su vasta scala, portando nel nostro paese la distruzione, tanta sofferenza e la morte. Non vorrei entrare nei dettagli di questi argomenti sofisticati e incomprensibili per il nostro popolo ma posso parlare da testimone oculare di tutto ciò che ho visto personalmente ma soprattutto da pastore delle anime che soffrono. L'Ucraina è vittima dell'aggressione russa ormai dal 2014 ma dal 24 febbraio noi ucraini abbiamo capito che non si tratta soltanto della guerra di un paese contro un altro, tanto meno di una semplice "operazione militare". Visitando le città ucraine, prima occupate dall'esercito russo e poi liberate, ho visto la tragedia delle fosse comuni dei civili, ho sentito diverse testimonianze delle vittime di stupri perpetrati dai soldati russi, siamo stati scossi dalla straziante testimonianza dei cadaveri giustiziati e abbandonati sulle vie delle nostre città. Purtroppo, non sono casi singoli ma vediamo le azioni sistematiche dell'esercito di Putin a discapito della gente innocente dell'Ucraina.

ADDIO ALL'AGENDA TAFAZZI

Dividersi sui diritti senza scannarsi sui doveri evitando di descrivere un paese alla deriva. Sorpresa. Una campagna elettorale né catastrofista né utopista è possibile. Un fatto nuovo e una guida per orientarsi

Nella campagna elettorale in corso, c'è un'agenda forse più interessante rispetto a quella firmata da Mario Draghi che meriterebbe di essere messa in questione sotto il riflettore. L'agenda in urgenza non ha a che fare con l'ambiziosa lista di progetti lasciati incompiuti dalla maggioranza di governo ma ha a che fare con una lista del tutto diversa che fa esplicito un piano di campagna elettorale, l'agenda TafaZZi. Come direbbe Paolo Villaggio, in uno dei suoi Fantozzi, dicevi agenda TafaZZi una tremenda, inesorabile e ineluttabile attitudine delle forze di governo a descrivere l'Italia come un cumulo di orrori, di macerie, di disgrazie e di emergenze, con l'unico obiettivo di scaricare sugli avversari

za di un Piano nazionale di ripresa e resilienza valido dal 2021 al 2027 che nessuno dei grandi partiti si è sentito di bocciare in Parlamento, potrebbe dunque spingere i leader ad affrontare la campagna con un tono diverso dal passato, concentrarsi sulle singole emergenze da risolvere senza dover offrire agli elettori l'immagine di un paese alla deriva, disastroso e in emergenza perenne. E' scarica dunque la pistola del catastrofismo apocalittico. Così come è scarica, a sinistra, la pistola dell'antifascismo, dell'emergenza democratica rappresentata dai partiti di destra, con per il centrosinistra ha governato per molti mesi. Così come è scarica, a destra, per le stesse ragioni la grande emergenza comunista. Così come è scarica, tra i partiti maggiormente sensibili ai temi anti casta, l'idea che sia necessario combattere contro un sistema oligarchico, in mancanza di programmi, di idee sulle tasse, sull'economia e sul contrasto all'inflazione, i nostri politici si stanno affidando alla versione estiva di "più governo meno tasse". Non piove la pace ambientale. E allora, come ben si capisce, questa non sarà la solita estate dei delitti, delle zanzare e della caccia al nero. Salvini è tremendamente fuori fuoco. Questa sarà l'estate della caccia alla tenuta del governo Draghi: zero titoli. La rimozione discreta di agenda TafaZZi non è detto che produca una campagna più sobria, più educata, più difficile per i partiti con ambizione di descrivere l'Italia per quello che non è, una valle di lacrime, un insieme di macerie, un disastro economico, porterà le coalizioni a dividersi un po' meno sui doveri e un po' più sui diritti. E costringerà il leader di una forza unica, a puntare meno sulla carta dell'avversario da demonizzare, puntare un po' meno sulla carta del paese da salvare e puntare un po' più sulla carta del paese da cambiare: vi spieghiamo cosa vogliamo fare noi, non ossa rischio di gli altri. In attesa di capire cos'è l'agenda Draghi, fare a meno del metodo TafaZZi potrebbe essere un passo mitico male per allontanare l'Italia da un'altra agenda letale: quella del catastrofismo. Chissà.



Vanga e semenze

La crisi d'agosto spiazza i partiti senza idee e programmi. E tutti diventano ambientalisti

Sapevamo che una campagna elettorale con le pinne il fucile e gli occhiali di bocciera in Parlamento, potrebbe dunque spingere i leader ad affrontare la campagna con un tono diverso dal passato, concentrarsi sulle singole emergenze da risolvere senza dover offrire agli elettori l'immagine di un paese alla deriva, disastroso e in emergenza perenne. E' scarica dunque la pistola del catastrofismo apocalittico. Così come è scarica, a sinistra, la pistola dell'antifascismo, dell'emergenza democratica rappresentata dai partiti di destra, con per il centrosinistra ha governato per molti mesi. Così come è scarica, a destra, per le stesse ragioni la grande emergenza comunista. Così come è scarica, tra i partiti maggiormente sensibili ai temi anti casta, l'idea che sia necessario combattere contro un sistema oligarchico, in mancanza di programmi, di idee sulle tasse, sull'economia e sul contrasto all'inflazione, i nostri politici si stanno affidando alla versione estiva di "più governo meno tasse". Non piove la pace ambientale. E allora, come ben si capisce, questa non sarà la solita estate dei delitti, delle zanzare e della caccia al nero. Salvini è tremendamente fuori fuoco. Questa sarà l'estate della caccia alla tenuta del governo Draghi: zero titoli. La rimozione discreta di agenda TafaZZi non è detto che produca una campagna più sobria, più educata, più difficile per i partiti con ambizione di descrivere l'Italia per quello che non è, una valle di lacrime, un insieme di macerie, un disastro economico, porterà le coalizioni a dividersi un po' meno sui doveri e un po' più sui diritti. E costringerà il leader di una forza unica, a puntare meno sulla carta dell'avversario da demonizzare, puntare un po' meno sulla carta del paese da salvare e puntare un po' più sulla carta del paese da cambiare: vi spieghiamo cosa vogliamo fare noi, non ossa rischio di gli altri. In attesa di capire cos'è l'agenda Draghi, fare a meno del metodo TafaZZi potrebbe essere un passo mitico male per allontanare l'Italia da un'altra agenda letale: quella del catastrofismo. Chissà.

La bici Letta

Nel Pd ci sono righirguti di M5s e il segretario vuole Calenda e Di Maio in tandem. Oggi la direzione

Roma. E dunque "si fa come dice Enrico" e ancora "ma quanto è bravo Enrico". Non è finito il programma di governo del Pd, pure Letta mette in conto righirguti di "interlocuzioni pretermesse" con Giuseppe Conte. E si attende perfino che uno dei delegati possa proporre ancora una volta il patto progressista con il M5s, del kamusutra, "alleanze tattiche", "desistenza". E' tutta l'ermetica ideologica che il segretario ha accatastato nella cantina della storia. Qualcuno nel Pd lo dice ancora ma sottovoce: "E' però come governo bene nelle regioni con Conte". Se Letta dovesse perdere, credeteci, saranno i primi a rimproverargli il divorzio con gli "sciagurati" del M5s. Perché allora si affrettano a fare sapere "si fa come dice Enrico"? Per due motivi. Perché Letta assemblea le liste insieme a Marco Meloni, in un suo stesso congresso, e perché il M5s è stato adesso e contro chi ha causato la caduta di Draghi. Lo schema di Letta è chiaro: è bicicletta politica progressista. Sella Pd, una ruota "d'azione" con Carlo Calenda. Il M5s è il pedale, e un'altra con Di Maio e tanto civismo. Nei collegi uninominali la strategia è candidare la figura migliore tra la coalizione.

Ci tirano i pomodori

Grillo chiude al terzo mandato per tutti. Conte nei guai. Resa dei conti fra gli esclusi

Roma. "Ci tirano i pomodori sul palco. Mi spiace, ma io la faccio non la voglio perdere. Ci presentiamo alla gente a chiedere il voto con i parlamentari alla ricerca dei tezzardellano? Ma per favore". Beppe Grillo sembra deciso. Eppure dalle parti di Giuseppe Conte lo stanno implorando in tutti i modi: Beppe, almeno un mini-paschetta di mondo. Il grigio è un occhio, mezzo occhio. Tuttavia il no del garante è anche personale. Negli ultimi due anni ha rotto con molti big del M5s che adesso avrebbero bisogno di lui. Beppe Grillo ha un grillo, Taverna, per esempio. A chi Grillo ha detto, davanti a dieci senatori, "cara Paola, ora che ti sei presa una laurea, puoi anche trovarti un lavoro". Oppure Vito Crimi con il quale si prese a male parole quando a febbraio del 2012 decise di dire sì al governo Draghi. Ma anche Roberta Lombardi, la farosina grillina e attuale assessore nel Lazio, che pubblicamente lo ha attaccato. "Io mi ricordo tutto", dice Grillo. Giuseppe Conte è rassegnato.

Putin non vincerà la sua scommessa

Anne Applebaum e Radek Sikorski sono all'Alleanza atlantica che si è fatta coppia: convinzioni granitiche, morale alto. Gli ucraini vinceranno la guerra, il calcolo russo sul declino occidentale fallirà

Anne Applebaum e Radek Sikorski sono l'Alleanza atlantica che si è fatta coppia, convinzioni granitiche, intesa solida, morale alto: la guerra non si può vincere, le aperture russe non sono mai veritiere, Vladimir Putin lavora per dividere l'occidente ma non ce la farà. Sono arrivati a Cortina ospiti dei festival letterari. "Una montagna di libri con idee chiare sulle Dolomiti che frequentano da anni, pieni di aneddoti, barzellette sovietiche e buonumore, sono un antidoto inatteso ai nostri pensieri neri da governo caduto, campi larghi e litigiosi, guerra, prezzi alti, crisi energetica, incendi. Passiamo il tempo a discettare sulla tenuta dell'unità occidenta-

le, sulla stanchezza e la voglia di mettere fine a questa guerra anche a costo di costringere l'Ucraina a fare concessioni, sulla debolezza della democrazia e invece eccolo qui, il nostro ordine mondiale liberale: in carne e ossa sembra fortissimo. Anne Applebaum è un'autrice americana (naturalizzata polacca) esperta di mondo sovietico e post-sovietico che andrebbe presa da noi quotidiane e massicce. Fa bene al cuore e alla mente, ti porta sul fronte della guerra scatenata da Putin in Ucraina senza costruire illusioni né ottimismo superficiali, ma a ogni domanda sulla possibilità di una Russia possa vincere, risponde: no.

Fardelli d'Italia

Meno tasse, più pensioni e tanti bonus. Il programma economico di Meloni è un buco da 80 miliardi

Roma. Giorgio Meloni è convinta che Mario Draghi se ne sia voluto andare per paura di una fase economica difficile da gestire, "sapendo che l'autunno sarà duro" ha detto alla Stampa. L'Italia oggi dominata dalle macerie stampata da Palazzo Chigi. La leader di Fratelli d'Italia, che quindi si candida a guidare il paese al posto dell'ex presidente della Bce spaventato dalla tempesta economica di Milano, cerca di avere un programma solido e compatibile con la nuova fase difficile. Non pare affatto così. Le proposte più recenti sono quelle lanciate dalla conferenza programmatica di Milano, circa tre mesi fa: un elenco della spesa di voci incoerenti e incompatibili con la realtà.

Operai al voto

Le città con più immigrati vanno a sinistra, le province in cui ce ne sono meno vanno a destra. Perché? Idee

Ma è proprio vero che il clamoroso rovesciamento di posizioni rispetto alla metrica elettorale del Noventennio, ovvero i ceti deboli che abbandonano la sinistra e abbracciano le destre, è interamente dovuto alle dinamiche della globalizzazione che avrebbe spinto i losers in mano alle destre? Nando Pagnocelli pubblica circa ogni sei mesi uno studio sulla composizione sociale dei consensi elettorali, almeno come vengono fuori dai sondaggi elettorali di Ipsos, e il dato che colpisce di più è sempre quello che riguarda l'orientamento di "operai e affini".

Omofobia balneare

Remake trash di "Ferie d'agosto". Il "frotcio" che non passa mai di moda

Inseguiti da una milf forse sovranista a Capalbio, nella ex "Piccola Atene", al grido di "frotcio di merda". Sarà che Capalbio ormai è diventato un paese a vocazione di "frotcio"? Nando Pagnocelli pubblica circa ogni sei mesi uno studio sulla composizione sociale dei consensi elettorali, almeno come vengono fuori dai sondaggi elettorali di Ipsos, e il dato che colpisce di più è sempre quello che riguarda l'orientamento di "operai e affini".



il Giornale



MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 176 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

SOLITO MINESTRONE A SINISTRA

L'ammucchiata degli opposti

Calenda apre a Letta, vede Renzi e iniziano le trame: «A Palazzo Chigi meglio Draghi». Ma insieme agli ex Fi, il Pd corteggia pure i comunisti anti-Mario
NEL CENTRODESTRA È ANCORA SCONTRO SULLA PREMIERSHIP

■ In casa Pd si guarda alla «formula Veltroni» per le prossime elezioni politiche. Ma già si litiga sulla premiership. Carlo Calenda pone una condizione: il via libera (in caso di vittoria) al Draghi bis. Dal Nazareno rimandano al mittente l'ultimatum. Ma il tema della premiership investe anche il centrodestra.

servizi da pagina 2 a pagina 9

L'ARMATA BRANCALEONE «2.0»

di Augusto Minzolini

È andato avanti per due anni a dissertare sul centro, ad elogiare i valori liberali, a teorizzare il «correre da soli» per evitare di inquinare la propria identità. Poi Carlo Calenda, a tre giorni dallo scioglimento delle Camere, ha lanciato il contordine compagni - l'espressione più calzante visto l'epilogo - e si è messo a trattare con Enrico Letta per mettere in piedi un'alleanza che mischia il suo Fronte Repubblicano, con tanto di fuoriusciti di Forza Italia come Gelmini e Brunetta, con il campo più o meno largo del segretario del Pd. Un mezzo guazzabuglio in cui finirà un po' di tutto, da post comunisti come Roberto Speranza, ultima appendice di Massimo D'Alema, a ex grillini come Giugino Di Maio, orfano di Beppe Grillo. Forse non mancherebbero neppure un comunista doc come Fratolanni e un ambientalista in trincea come Bonelli. Una compagnia di giro che, vista la coerenza, se ci fosse bisogno sarebbe pronta ad allearsi all'indomani del voto con il trio lescano: Conte, Travaglio e il Dibba. In fondo Letta fino all'ultimo ha tentato di assicurare l'appoggio esterno dei pasdaran grillini al dimissionario governo di Mario Draghi.

Insomma, siamo alle solite, sta andando in scena un'altra (grande) presa in giro. Alla maniera di sempre: una chiamata alle armi ideologica, che ritira fuori l'armamentario tradizionale della sinistra (dai rischi per la democrazia, al pericolo populista, all'allarme sul fascismo) per coprire le contraddizioni di uno schieramento variegato in cui c'è tutto e il suo contrario, senza identità. Siamo alla riedizione della gioiosa macchina da guerra edizione «2.0», visto che sono trascorsi trent'anni dalla prima. O sarebbe più preciso parlare di una nuova armata Brancaleone con Letta nei panni del «Branca» e Calenda in quelli di Thor, il guerriero teutonico con il pentolame addosso interpretato da Paolo Villaggio. Già, perché almeno la «macchina» di Occhetto aveva un marchio di sinistra, mentre quella di Letta è una macedonia in cui i sapori si confondono al punto da diventare stantia. L'unico accorgimento è il riferimento all'«agenda Draghi», cioè il programma di un governo di unità nazionale, individuato sulla base di un minimo comun denominatore per forze diverse che non per nulla mantiene un'impronta generica sulle tematiche che possono dividere, dalla sicurezza all'immigrazione. Insomma, il programma di un esecutivo istituzionale, non di una coalizione politica.

Ma a parte Letta - che nel disegnare un campo largo, uno stretto e uno medio deve aver perso la testa - e Renzi, le cui intenzioni com'è nel personaggio sono tutte da verificare, la vera delusione è Calenda. Il leader di Azione è andato avanti per mesi a far proclami ai quattro venti per presentarsi come il campione del riformismo, del liberalismo, della modernizzazione e ora scende (sempre che non cambi idea) a miti consigli per assicurarsi quattro poltrone. Non osa per inaugurare una nuova stagione, ma ripete la parabola di quegli uomini nuovi che finiscono per impantanarsi in costumi, liturgie e atteggiamenti stravecchi. La ragione? Manca di gusto per il rischio e il coraggio se uno non ce l'ha mica se lo può dare. Manzoni docet.

STRONCATURE DIMENTICATE

Quando Azione sparava sui dem: «Sono finiti»

di Tony Damascelli

a pagina 3

DA ASIA ARGENTO A ELODIE

L'evitabile carrozzone dei soliti vip «antifa»

di Francesco Maria Del Vigo

a pagina 4

IL SONDAGGISTA PREGLIASCO

«L'allarme «nero» ormai non sposta voti»

di Paolo Bracalini

a pagina 5

L'AGENZIA SMENTISCE, I PM APRONO UN FASCICOLO

Attacco hacker, i nostri redditi in piazza

I russi di Lockbit colpiscono il sito delle Entrate: «Riscatto in 5 giorni o pubblichiamo tutto»

IL CASO INGLESE DI ARCHIE

Se è un giudice a ordinare di ammazzare un bambino

di Giannino della Frattina

con Sorbi a pagina 18



Felice Manti

■ Il gruppo di hacker russo «LockBit» ha pubblicato nel dark web la notizia di aver sottratto tramite malware 78 gigabyte di dati dalla Agenzia delle Entrate, intimando un ultimatum di cinque giorni per il pagamento del riscatto per la restituzione di documenti, scansioni, rapporti finanziari e contratti, di cui presto verranno pubblicati degli screenshot esemplificativi del materiale rubato.

a pagina 13

SVOLTA DIGITALE

Con le nuove «armi» ibride nessuno è più al sicuro

di Luca Fazzo

a pagina 13

LA CRISI UCRAINA

La Russia taglia ancora il gas E l'Europa litiga sui consumi

Daniel Mosseri

■ Alla vigilia del Consiglio dei ministri europei dell'Energia che si apre oggi a Bruxelles, il prezzo del gas europeo quotato ad Amsterdam ha toccato i 176 euro al megawattora. Il nuovo picco è il risultato, da un lato, del nuovo annuncio da parte del colosso energetico russo Gazprom di un ulteriore taglio del volume di gas pompato in Nord Stream 1; dall'altro del non facile negoziato europeo sui risparmi nei consumi.

a pagina 15

all'interno

IL PRINCIPE DI MONACO

Gaffe di Alberto Ambientalista con l'elicottero

di Andrea Cuomo

a pagina 19

LA CONDUTTRICE POLLIO

Mariasole, la rivelazione dell'estate tv

di Paolo Giordano

a pagina 26

SALTO CON L'ASTA

Duplantis, l'uomo che vola sopra i record

di Oscar Eleni

a pagina 28

LE MOSSE DELL'ESECUTIVO

Tagli all'Iva sul pane Una scorciatoia da economia di guerra

di Carlo Lottieri

■ Il di Aiuti bis dovrebbe portare in dote una nuova proroga del taglio di 30 centesimi delle accise sui carburanti. Il governo sta inoltre studiando la possibilità di azzerare l'Iva su pane e pasta e ridurla dal 10 al 5% su carne e pesce.

con Astorri a pagina 12

*IN ITALIA, FATE SNAIVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

MARTEDÌ 26 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Sangue tra Varese e la Svizzera: grave la donna

Uccide il "rivale" poi spara alla ex e si toglie la vita

Formenti a pagina 13



Lecco, il racconto

Gara di donazioni per ridare la vista ad Achille, 5 mesi

De Salvo a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS

Benzina, verso lo sconto fino a Natale

Il governo vuole azzerare l'Iva su pane e pasta. **Nostra inchiesta:** i partiti e il fisco. Calenda, zero tasse per i giovani. Salvini: pace fiscale. **Centrodestra,** Meloni minaccia: intesa sul leader o l'alleanza è inutile. **Centrosinistra,** tra Pd e Azione l'accordo è più vicino. Servizi da p. 2 a p. 9

Il convitato di pietra

La grande sfida è sulle tasse

Raffaele Marmo

Saranno le tasse (e non le ideologie) uno dei più immanenti e incombenti convitati di pietra delle elezioni del 25 settembre. Molto di più di quel che appare.

A pagina 2

L'autogol italiano

Esonerato Draghi Si torna in serie B

Marco Fortis

Immaginatevi una partita di calcio-economia in cui una squadra, dopo anni a rischio retrocessione, ha un numero 10 come Pelé, che si chiama Draghi.

A pagina 5

PESARO, INAUGURATO IL MAXI CASCO DI ROSSI. ADORATO COME UN DIO



Alto 6 metri, largo 4, 400 chilogrammi di peso: è il maxi casco inaugurato a Pesaro per celebrare Valentino Rossi, 43 anni



SAN VALENTINO

Bertini a pagina 14

DALLE CITTÀ

Milano

Suicida per salvare la famiglia Ma la 'ndrangheta bussa alla porta

Palma a pagina 12

Regione Lombardia, il caso

Auto ecologiche: con il boom crollano gli incassi del bollo

Anastasio nelle Cronache

Milano, la bimba morta di stenti

Crudeltà e farmaci La madre assassina rischia l'ergastolo

Giorgi nelle Cronache



Hunziker e Panicucci prese di mira

Molestò Michelle Indagato stalker

Consani a pagina 12



Mosca, una mossa sbagliata

Il baby scacchista punito dal robot

Di Clemente a pagina 19



L'attore celebrato a Hollywood

Giannini fa 80 «Insolito destino»

Bogani a pagina 25

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer






Giovedì l'ExtraTerrestre

DUERUOTE Quest'anno è boom di vacanze in bicicletta, l'Italia è una delle mete preferite in Europa. Da Nord a Sud migliaia di km di piste



Culture

LA MEMORIA DI TULSA Scott Ellsworth ricostruisce in «Morte nella terra promessa» (Mimesis) la strage del 1921
Guido Caldiron pagina 14



Visioni

BOB RAFELSON Morto il regista della New Hollywood, una carriera legata all'amico Jack Nicholson
Giulia D'Agnoletto Vallan pagina 16

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 177

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

COALIZIONE A TRAZIONE MODERATA: DA AZIONE A SINISTRA ITALIANA

Letta sterza al centro con Calenda

Enrico Letta prova a ridefinire la coalizione dopo aver abbandonato nel giro di pochi giorni lo schema del «campo largo» al quale lavorava da anni. Al centro, c'è il listone Democratici e Progressisti: il Pd con l'Articolo 1 di Speranza, i cattolici di Demos, forse i socialisti e i civici di

Pizzarotti. Intorno il Cocomero composto da Sinistra Italiana ed Europa Verde da un lato, Azione e + Europa di Bonino e Calenda dall'altro. Quest'ultimo per la prima volta abbandona le posizioni terziste e ammette che potrebbe entrare nell'alleanza. I giochi sembrano fatti. An-

che i 5 Stelle iniziano a considerare la possibilità che il Pd non torni indietro. «Hanno scelto il campo liberale e abbandonato quello progressista», dicono i pentastellati. Che ancora devono sciogliere il nodo del doppio mandato.
COLOMBO, SANTORO A PAGINA 2

SCUOLA

L'agenda Draghi non va in vacanza

In vista delle elezioni del 25 settembre, gli «affari correnti» del governo Draghi comprendono anche aziendalizzazione e precarietà riguardo al

futuro immediato del comparto istruzione. In attesa dei decreti sulla riforma degli «Ist», sul reclutamento e la formazione dei docenti.
A PAGINA 4

Elezioni

Una proposta radicale per salvare la Costituzione

GAETANO AZZARITI

Il futuro della nostra Costituzione dipende dai risultati che si otterranno nei collegi maggioritari. Infatti, per quanto la coalizione di centro-destra possa avere successo nella quota proporzionale necessaria per modificare il testo costituzionale. Sarà la conquista di gran parte dei seggi assegnati univocalmente che trascinerà la coalizione ben oltre tale soglia avendo come obiettivo quella dei due terzi dei componenti le assemblee. Un esito da scongiurare.
—segue a pagina 19—

L'hotspot di Lampedusa foto di Alessandro Serrano/Afp via Getty Images

Stop migranti, difesa dei confini e altri decreti sicurezza. Gli ultimi sbarchi a Lampedusa indicano a Matteo Salvini le nuove priorità «per gli italiani»: non più bollette e salari, come quando sosteneva Draghi, ma vecchi slogan diretti alla pancia degli elettori pagina 5



Hot spot elettorale

Lavoro



Rapporto Inail Più morti e più infortuni, il lascito della «ripresa»

Gli ingenti fondi pubblici usati per spingere la «ripresa» hanno spinto anche gli incidenti sul lavoro. Per l'Inail lo scorso anno sono stati 1.361 i morti, 564 mila gli infortuni.

ROBERTO CICCARELLI
A PAGINA 7

Lele Corvi



GUERRA IN UCRAINA Gazprom, altro taglio Il gas ora andrà al 20%



Il pretesto è un'altra turbina in manutenzione: Gazprom annuncia che da domani la capacità del gasdotto Nord Stream scenderà al 20% - la metà di adesso. Crolla la fiducia delle imprese in Germania, la più colpita. Intanto Zelensky fa pulizia: altri licenziati eccellenti.
ANGIERI, PANDOLFI A PAGINA 9

AMAZON E GLI ALTRI Se il boss prende 6.747 stipendi

L'amministratore delegato di Amazon, Andrew Jassy, non è il più pagato tra le top aziende americane. Guadagna solo 212 milioni l'anno, quello di Expedia Peter Kern ne guadagna 296. Ma è il migliore in rapporto allo stipendio medio dei suoi dipendenti: ci vogliono 6.747 anni del loro lavoro per fare uno dei suoi. A Expedia, «solo» 2.897 anni. Alla McDonald's con i suoi McStipendi, 2.251. E via così. Benvenuti nella «nuova aristocrazia americana»: definizione dell'ex ministro del lavoro Reich, conti del sindacato Afl-Cio.
CELADA A PAGINA 8

all'interno

Covid L'emergenza frena ma gli affari di Pfizer no

ANDREA CAPOCCI **PAGINA 6**

Canada Le scuse del papa per quelle scuole-lager

LUCA KOCCI **PAGINA 12**

Myanmar Esecuzione per quattro attivisti

EMANUELE GIORDANA **PAGINA 13**

7 SetteSere SettePiazze SetteLibri

12 DODICESIMA EDIZIONE PERDASDEFOGU 25 - 31 luglio 2022

Autori
Sergio Atzeni
Maria Francesca Chiappe
Lorenzo Girelli
Lucia Tilde Ingrassia
Lucio Luca
Anna Politkovskaja
Sergio Rizzo
Dacia Maraini
Andrea Scarselli
Giovanni Scipioni

20726
9 770223 215503
Pesci Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. (Imp/CRM/23/2103)





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CINQUEMIGLIAIA
ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 26 Luglio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODDA, 'IL MATTINO' - 'L. 662/96' - 0180133

Il mini-tour italiano

Patti Smith a Pompei «Penso al ritiro ho voglia di scrivere»

Federico Vacalebri a pag. 14



I protagonisti del festival

Esposito e Madden stregano Giffoni «Restiamo bambini»

Alessandra Farro a pag. 15



Meloni avverte gli alleati

►La leader di Fdi a Berlusconi e Salvini: «Senza accordo sul premier, patto inutile»
Calenda presenta il programma: Draghi a Palazzo Chigi. Il Pd: tema non in agenda

L'analisi

I litigi a destra che frenano la coalizione

Alessandro Campi

La repentina caduta di Draghi non ha dato tempo ai partiti di prepararsi per la campagna elettorale. Si vota il 25 settembre, si sta facendo propaganda mentre gli italiani sono al mare. Non potendo inventarsi nulla di particolarmente originale, si prova ad andare sul sicuro brandendo vecchie bandiere e utilizzando slogan preconfezionati. È visto che i sondaggi dicono che vincerà il centrodestra.

A pag. 35

La riflessione

Lo spazio politico dei centristi (a numeri ridotti)

Massimo Adinolfi

Il ragionamento proposto da Galli della Loggia, sul Corriere della sera di ieri, contraddice vistosamente i movimenti a cui assistiamo in queste ore: si corre verso il centro, il centro pullula di vecchie e nuove formazioni, c'è chi lascia Forza Italia verso per approdare al centro (Brunetta e Gelmini, forse anche la Carfagna), chi ha già lasciato i Cinque Stelle per dirigersi verso il medesimo luogo (Di Maio), e soprattutto chi, in quell'area, ha già delineato i contorni di un nuovo patto repubblicano.

A pag. 35

Meloni avverte gli alleati: «Chi ha più voti diventa premier» e minaccia ritorsioni nel caso i due insistano nel volerla sgambettare: «Senza accordo su Palazzo Chigi, tra noi patto inutile». Se la minaccia di andare da soli al voto si dovesse realizzare, Fdi impedirebbe al centrodestra di vincere: tanti colleghi unimostri al Nord, mentre farebbe il pieneone anche da solo al Sud. Intanto, Calenda dice sì a Letta «il premier sia Draghi». Ma il Pd: tema non in agenda.

Ajello, Malfetano e servizi da pag. 2 a 5

Il personaggio

Mastella si richiama alla Dc «Soltanto con me si vince»

L'intervista

Paolo Siani: ricandidarmi? Letta non mi ha cercato

Adolfo Pappalardo
alle pag. 5 e 7

Il caso Brunetta

Nani, giganti e la bellezza della realtà

Andrea Di Consoli

Una quindicina di anni fa due persone a bordo di un furgone, pretendendo con arroganza che dessi loro la precedenza, mi gridarono dal finestrino «ciccione di merda».

Continua a pag. 35

Le inchieste del Mattino

«Basta immobilismo ora il Comune rilanci il Centro direzionale»

►Siola: no alla torre della Regione
disegno unico per la city di Napoli

Luigi Roano

«L'intervento massiccio delle F5 di cui la città ha necessità è un fatto molto positivo: dall'interamento del binario alla nuova stazione dell'Av, al parco verde, al parcheggio dei bus, alla riqualificazione di determinate aree». Spiega l'architetto Uberto Siola che però, sul progetto della Regione per una "città della direzioneale" a 200 metri in linea d'aria dal Centro direzionale, dice: «Il palazzo della Regione non va bene. E questo perché il Centro direzionale e la "città della direzioneale" appartengono alla stessa logica. Allora quello che manca è una strategia urbana, serve una logica unica».



In Cronaca

Affonda pedalò a Palinuro, il soccorso di Dylan e Vita



Impresa dei cani-bagnino: salvi 5 giovani

Carmela Santi a pag. 12

Ammazza la figlia malata di Alzheimer e si spara a 89 anni

La tragedia a Marigliano: il padre anziano si prendeva cura da tempo della 56enne

Carmen Fusco

Si prendeva cura della figlia 56enne a cui l'Alzheimer aveva portato via tutto, salute e memoria. Così a 89 anni non ha retto all'idea di doverla lasciare per sempre da sola. Ieri ha preso la pistola e ha sparato, prima contro la sua adorata Elisabetta, poi ha rivolto l'arma contro sé stesso. E la solitudine dell'anziano caregiver è finita in tragedia. Sotto choc chi lo conosceva: per Giuseppe la figlia era tutto.

Napoli, l'appello
«Movida violenta
così tanti ragazzi
rischiano la vita»

Melina Chiapparino

«Mio figlio rischia la vita, più controlli tra i ragazzi». Parla il papà del 15enne ferito a Mezzocannone: «È grave, ma dico grazie a chi lo ha soccorso».

Mercato nel vivo: Neto prima scelta in porta Napoli, obiettivo Raspadori Montella: «Kim vi stupirà»

Bruno Majorano
Inviato a Castel di Sangro

Nell'ultimo anno i termini di paragone per Giacomo Raspadori si sono sprecati. Il Napoli e in particolare Luciano Spalletti stravedono per questo ragazzo che al suo primo campionato da protagonista in serie A è subito andato in doppia cifra (10 gol) confezionando anche 6 assist per i compagni. Intanto il mercato entra nel vivo: Neto prima scelta in porta. E Montella dice: «Concentrazione e velocità: Kim stupirà».

Alle pag. 16 e 17





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 304 ITALIA
Sed. in A.P. 01.03.1993 con L.482/2001 art.1 c.203 RM

NAZIONALE



Martedì 26 Luglio 2022 • ss. Anna e Gioacchino

IL GIORNALE DI MESSAGGERO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

Il tour italiano Tutti pazzi per Harry Styles l'ultrapop senza etichette
Marzi a pag. 27



Stasera la presentazione Dybala, primo show battesimo a Roma con i maxischermi
Carina nello Sport



I Mondiali di Eugene Atletica, gli Usa tornano a dominare Duplantis, storico record nell'asta
Arcobelli nello Sport



I rischi alle urne
Quei litigi della destra che frenano la coalizione

Alessandro Campi

La repentina caduta di Draghi non ha dato tempo ai partiti di prepararsi per la campagna elettorale. Si vota il 25 settembre, si sta facendo propaganda mentre gli italiani sono al mare. Non potendo inventarsi nulla di particolarmente originale, si prova ad andare sul sicuro brandendo vecchie bandiere e utilizzando slogan preconfezionati.

È visto che i sondaggi dicono che vincerà il centrodestra, all'interno del quale gli stessi sondaggi dicono che vincerà la Meloni, niente di più facile che sparare a zero su quest'ultima evocando lo spettro, cent'anni dopo, di una nuova marcia su Roma. Non è vero che l'Italia è immobile: cammina, ma all'indietro.

Si dice che quando non si hanno idee chiare sul futuro, conviene aggrapparsi a quelle avute in eredità dal passato. È un modo per trovare certezze in tempi di smarrimento. Sarà, ma l'idea che si debba votare nel 2022 come se fossimo nel 1924 non è né rassicurante né divertente. Peraltro, essendo appena partita la campagna elettorale l'impressione è che siano state già sparate, per eccesso di zelo militante, tutte le cartucce. Se già siamo all'evocazione delle leggi razziali, che ci si inventerà a metà agosto per tenere alta l'attenzione degli elettori? I fantasmi all'inizio fanno paura, ma a furia d'invocarli non impressionano più nessuno.

Continua a pag. 18

Meloni: «Nessuna alleanza senza accordo sul premier»

►L'ultimatum della leader di FdI dopo i tentennamenti di Lega e Forza Italia Calenda guarda al Pd: «Ma puntiamo su Draghi». Gelmini lo segue in Azione

ROMA Giorgia Meloni agli alleati: «Nessuna alleanza senza accordo sul premier». Malfetano, Diamanti, Pigna, Pucci e Valenza da pag. 2 a pag. 5

Da Elodie alla Ferragni, ecco chi può spostare voti



L'incognita degli influencer sulla campagna elettorale

In senso orario: Ferragni, Elodie, Boniardi e Facchinetti Sirna a pag. 7

Gazprom: forniture al 20%

Mosca taglia di nuovo il gas la Ue verso i razionamenti



BRUXELLES L'annuncio di Gazprom: da oggi la capacità del Nord Stream cala al 20%. Volta il prezzo del gas. Soffre soprattutto la Germania: crolla la Borsa tedesca. Bruxelles intanto insiste: razionamenti al 15%. Ma concederà una raffica di deroghe.

Rosana a pag. 8

Campagna estiva
Se le battute in libertà sostituiscono i programmi

Mario Ajello

Mood paraloia, effetto polonio. Non comincia bene questa campagna elettorale. Un po' perché è a corto di idee, e per ora si punta sullo stanco riciclo dei vecchi programmi quando l'Italia è cambiata più in questi tre anni che negli ultimi dieci o quindici, e un po' perché dovendo concentrare tutto - mai esistito un voto-lampo come questo e per di più tra estate e autunno - si deve spiarla grossa, non c'è tempo per ragionare sulle parole, occorre impressionare i cittadini in villeggiatura e già abbondantemente annoiati dall'abituale politico e dai bla bla partitico.

Continua a pag. 18

Argentario, già in patria i danesi del motoscafo

►Il proprietario del natante è indagato per omicidio colposo. Il figlio: «Il veliero non ha rispettato le regole»

dalla nostra inviata Camilla Mozzetti

L'equipaggio danese del motoscafo che ha travolto la barca a vela al largo dell'Argentario, causando un morto e 4 feriti, lascia l'Italia. Il proprietario del natante è indagato per omicidio colposo. Il figlio: «Il veliero non ha rispettato le regole».

A pag. 15 Bernardini a pag. 15

Civitavecchia, Gaeta e Fiumicino

La rinascita dei porti laziali boom di passeggeri e merci

Giusy Franzese

Un semestre «eccellente» per i porti del Lazio. A pag. 21

Denuncia a Formia
«Non è infarto, ma Covid». Torna a casa e muore



FORMIA (Lt) «Tranquilla signora, è tutta colpa del Covid, può tornare a casa». Non era Covid ma un infarto. La donna è morta. Buongiorno e Giunti a pag. 14

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE
SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE
FINO AL 18 SETTEMBRE
WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO GRANDI OCCASIONI

La Luna è nel Cancro, congiunta a Venere e in quadrato con Giove in Ariete. Quella di oggi potrebbe essere una giornata particolare soprattutto per quanto riguarda la vita professionale. Possono aprirsi per le dette occasioni prestigiose di successo e riconoscimento personale. E in ogni caso hai tutte le carte in regola per approfittare di un colpo di fortuna che ti consentirà un passo avanti significativo nella carriera. MANTRA DEL GIORNO Il perfezionismo è una trappola comportamentale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Sapori e Tessuti del Lazio" € 1,70 (foto Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 26 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Pesaro, l'ex cestista e ora vice coach nella Nba

**«Mi hanno controllato perché ho la pelle nera»
L'accusa del campione**

Gennari a pagina 14



Impianto con 3.800 pannelli

Ferrari prodotte col fotovoltaico a Maranello

Annesse a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Benzina, verso lo sconto fino a Natale

Il governo vuole azzerare l'Iva su pane e pasta. **Nostra inchiesta:** i partiti e il fisco. Calenda, zero tasse per i giovani. Salvini: pace fiscale. **Centrodestra,** Meloni minaccia: intesa sul leader o l'alleanza è inutile. **Centrosinistra,** tra Pd e Azione l'accordo è più vicino. Servizi da p. 2 a p. 9

Il convitato di pietra

La grande sfida è sulle tasse

Raffaele Marmo

Saranno le tasse (e non le ideologie) uno dei più immanenti e incombenti convitati di pietra delle elezioni del 25 settembre. Molto di più di quel che appare.

A pagina 2

L'autogol italiano

Esonerato Draghi Si torna in serie B

Marco Fortis

Immaginatevi una partita di calcio-economia in cui una squadra, dopo anni a rischio retrocessione, ha un numero 10 come Pelé, che si chiama Draghi.

A pagina 5

PESARO, INAUGURATO IL MAXI CASCO DI ROSSI. ADORATO COME UN DIO



Alto 6 metri, largo 4, 400 chilogrammi di peso: è il maxi casco inaugurato a Pesaro per celebrare Valentino Rossi, 43 anni



SAN VALENTINO

Bertini a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bologna, la guerra legale

Niente dehors in Santo Stefano I locali fanno ricorso al Tar

Orsi in Cronaca

Bologna, il caso

Selfie in carcere del killer di Chiara Aperta un'inchiesta

A pag. 15 e in Cronaca

Bologna, tennis da record

Coppa Davis, già venduti 11.000 biglietti

Guizzardi nel QS



Hunziker e Panicucci prese di mira

Molestò Michelle Indagato stalker

Consani a pagina 12



Mosca, una mossa sbagliata

Il baby scacchista punito dal robot

Di Clemente a pagina 19



L'attore celebrato a Hollywood

Giannini fa 80 «Insolito destino»

Bogani a pagina 25

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer



MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 178, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SALE L'ADDITIONALE COMUNALE
Genova, aumenta l'Irpef
Manovra da 13,4 milioni

COLUCCIA / PAGINA 17



IL MINISTRO GIOVANNINI A GENOVA
La crisi congela la Gronda
«Non è un'opera urgente»

QUARATI / PAGINA 14



LE NOVITÀ NEI RITIRI DI GENOVA E SAMP
Droni, gps e solette parlanti
La tecnologia sposa il calcio

BASSO E GRAVINA / PAGINE 34 E 35



CALENDA: SOLO DRAGHI PER PALAZZO CHIGI. LETTA: È PREMATURO. SONDAGGIO EUROMEDIA: SEI ITALIANI SU DIECI DELUSI DALLA CADUTA DELL'ESECUTIVO

Meloni detta le regole

Agli alleati: «Accordo sul premier o è inutile governare insieme». Tajani: no alla donna sola al comando

La leader di Fratelli d'Italia Meloni chiede chiarezza agli alleati. «Se non c'è accordo sul premier è inutile governare insieme». Salvini si schiera con lei: «Chi prenderà un voto in più governerà». Più tiepida Forza Italia. «No alla donna sola al comando», dice Tajani. Calenda, impegnato nella costruzione del suo progetto centrista, rilancia il nome di Draghi come premier ma Letta lo invita a non forzare i tempi. Un sondaggio di Euromedia indica che il 60 per cento degli italiani è scontento della crisi di governo. **SERVIZI / PAGINE 2-7**

ROLLI

CENTRODESTRA:
NODO PREMIERSHIP



CANDIDATURE IN LIGURIA

Mario De Fazio

Toti, contatto con Fdi
Il Pd attende le scelte
su Orlando e Pinotti

Toti ha radunato i fedelissimi per decidere sulle alleanze. Contatti con La Russa di Fdi, che spinge perché resti nel centrodestra. Nel Pd si riflette se candidare Orlando e Pinotti in Liguria. **SERVIZI / PAGINA 4**

IL FRONTE DELL'ENERGIA

Marco Bresolin / INVIATO A BRUXELLES

Gas, Putin taglia
le forniture all'Europa
e i prezzi volano

Il flusso di gas verso l'Europa attraverso le condutture di Nord Stream 1 sarà ridotto al 20%. L'annuncio di Gazprom spinge l'Europa a incentivare la riduzione dei consumi. **SERVIZI / PAGINE 8 E 9**

L'ANALISI

BIL EMMOTT

LE RISPOSTE
CHE GIORGIA
DEVE DARE

La domanda se Giorgia Meloni è "adatta" a guidare l'Italia viene fatta da molti commentatori di media internazionali preoccupati dalle radici neofasciste del suo partito Fratelli d'Italia. E poi c'è da sciogliere il nodo dell'economia. **L'ARTICOLO / PAGINA 13**

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

LA STRANA CORSA
A CHI VUOL ESSERE
PIÙ PROGRESSISTA

Dopo il primo week end pre-elettorale, passato da Conte e Letta a contendersi la qualifica di "progressista", è opportuno chiedersi, anche per risolvere l'umore dell'elettorato di centro-sinistra: cosa vorrà mai dire, "progressista"? **L'ARTICOLO / PAGINA 13**

IN LIGURIA UN POOL DI SPECIALISTI CAMBIA LE LINEE GUIDA DEI MENÙ PER SCUOLE, OSPEDALI E RSA



Sovrappeso 1 bimbo su 5, più verdure nelle mense

La distribuzione dei piatti alla scuola Maria Mazzini di Sampierdarena in una foto di archivio

PEDEMONTE / PAGINA 18

LA PROTESTA



Sanremo, il caso Pos:
il gelato è più caro
se si usa il bancomat

Dario Freccero e Paolo Isaia

Una gelateria di Sanremo aumenta il prezzo dei suoi prodotti di 50 centesimi per i clienti che usano bancomat o carte di credito. La vicenda, rilanciata da Selvaggio Lucarelli, diventa un caso nazionale. **L'ARTICOLO / PAGINA 11**

L'INTERVISTA



Bolle debutta a Nervi
«Il mio balletto,
messaggio di pace»

Emanuela Schenone

Roberto Bolle arriva al Festival di Nervi. Lo spettacolo di domani sera è tra i più attesi dell'estate: una costante per ogni tappa di "Bolle and friends". «È un onore e una gioia esibirsi per la prima volta in un festival così importante per la storia della danza», dice l'étoile, che rilancia l'impegno contro la guerra e quello a favore dei lavoratori della danza. «Il momento è difficile. Bisogna cambiare le regole». **L'ARTICOLO / PAGINA 11**

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Giorgia Meloni, ha detto ieri Emma Bonino, porta avanti una politica con cui non ho niente a che vedere, ma non la chiamerei fascista, non mi piacciono gli insulti, non mi piacciono le campagne contro. Sarebbe stato difficile esprimere meglio un concetto così saggio. Se per l'ottantesima volta a sinistra si conta di fermare la destra gridando alla restaurazione delle camicie nere, per scappare all'incomodo di formulare una proposta più articolata e più interessante, non ne scaturirà una gran campagna elettorale né una gran legislatura. Meloni è molto di destra, ha nel suo partito ancora qualche nostalgico, ma non è fascista, non più di tanti altri: di fascismo, inteso come rigetto delle regole della liberaldemocrazia, se ne trova in tutti i partiti e, per esempio, col suo dittatore-comico (ormai malridot-

Il generale Custer | **MATTIA FELTRI**

to), i suoi piccoli gerarchi, la legittimazione via plebiscito, e mille altre idee svalvolate, di fascismo se ne trova parecchio nei Cinque stelle. Mi sembra notevole, per dire, che mentre sprezzano New York Times e Guardian, allarmati da «questa destra», i vertici di F.lli d'Italia - Meloni ma anche Ignazio La Russa e Fabio Rampelli - concedano interviste che sembrano ispirate dal generale Custer: sempre con la Nato, mai e poi mai con Putin. E non una sillaba contro Ue, Bce, mercati, qualche convinto elogio a Mario Draghi, come per gettare l'oblio su un decennio di opposizione da taverna. Di colpo, si cerca di piacere ai potenti forti. Se sia una conversione sincera o opportunista, si vedrà. Per ora, che F.lli d'Italia si ponga il problema di non somigliare a F.lli d'Italia, mi sembra già una buona notizia.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 21382,71 +0,80% | SPREAD BUND 10Y 238,30 -1,30 | €/€ 1,0236 +0,45% | NATURAL GAS DUTCH 177,00 +8,92% | [Indici & Numeri](#) → p. 31 a 35

Redditi finanziari
Dividendi da utili ante 2018: imposta al 26% se pagati dopo il 2022



Barone e Salvi
— a pag. 28

Giovedì con Il Sole
Le regole base su informazioni ai lavoratori, congedi e permessi



— a 1 euro più il prezzo del quotidiano



Bonus edilizi, cessioni più facili

Di semplificazioni

La Camera verso lo sblocco dei crediti d'imposta anteriori al 1° maggio 2022

Per il beneficio destinato a imprese energivore in vista lo stop ai limiti comunitari

Sbloccare la cessione dei crediti e gli sconti in fattura per provare a rimettere in moto la macchina del Superbonus a sostegno dell'edilizia. Il nuovo tentativo è dell'Aula della Camera e del Governo che, con un correttivo al decreto Semplificazioni fiscali, oggi al voto di Montecitorio, punterebbe a cancellare il vincolo del 1° maggio per la cessione dei crediti a tutte le partite Iva. Si tratta di una misura non del tutto risolutiva, ma ugualmente molto attesa da migliaia di imprese e professionisti che hanno a che fare con

crediti bloccati, e che ora sperano di poterli rilanciare sul mercato dei bonus. Con l'emendamento, voluto da tutte le forze politiche, è sostenuto anche dal Governo, si pone dunque rimedio a un errore emerso all'indomani dell'approvazione del decreto Aiuti: ora la Camera va verso lo sblocco dei crediti anteriori al 1° maggio 2022. Tra i correttivi al decreto Semplificazioni potrebbe esserci anche lo stop al tetto dei minimi per il beneficio destinato alle imprese energivore.

Mobili e Santilli — a pag. 3

LA CIRCOLARE DELLE ENTRATE

DICHIARAZIONI

Superbonus, per il 730 necessari fino a 47 documenti



La circolare 28/E
Nuove indicazioni su sconti e dichiarazioni

CONTRIBUENTI

Da attestare il rispetto dei limiti di spesa ammissibili

CONTROLLI

Per il 2021 non va richiesto il Durc di congruità

Luca De Stefani e Giuseppe Latour — a pag. 2

Entro il 2026 assunti 1,3 milioni Mancano laureati e diplomati

Lavoro

Per Unioncamere-Anpal sarà impossibile trovare 470mila profili

Nei prossimi 5 anni le imprese avranno bisogno di 1,3 milioni di nuovi dipendenti. Ma già oggi si calcola che ci sono 470mila soggetti - laureati e diplomati - introvabili. Ad affermarlo sono le stime Unioncamere-Anpal 2022-2026. Mentre il Rapporto Inail segnala nel 2021 un calo degli incidenti del 19,2%, attribuibile però al Covid. In realtà il dato deperato indica un incremento del 10%. Poglietti e Tucci — a pag. 6

DECRETO AIUTI BIS

Oggi il Cdm fissa le risorse: sconti benzina per l'intero 2022

Gianni Trovati — a pag. 5

FESTIVAL DELL'ECONOMIA

A Trento nel 2023 l'evento «Il Futuro del Futuro, le sfide di un mondo nuovo»



Dopo il successo dell'ultima edizione del Festival dell'Economia di Trento, a cura del Gruppo 24 Ore e di Trentino Marketing per conto delle Istituzioni trentine, e dopo la comunicazione delle nuove date 2023, fissate dal 25 al 28 maggio, gli organizzatori della storica kermesse annunciano il tema della 18ma edizione: «Il Futuro del Futuro, le sfide di un mondo nuovo». L'obiettivo del Festival sarà confrontarsi per capire quali saranno le linee guida del cambiamento. — pag. 15



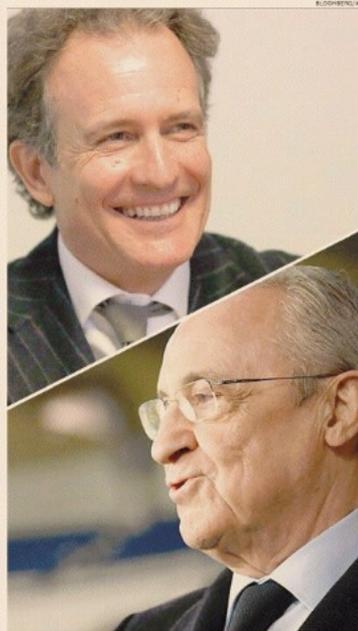
settori: industrie, servizi, manifatturiero

prodotti & servizi, sistemi di gestione, pecunia & imprese, impianti



Imgroup.eu

HOLDING



Nuovo capitolo. Intesa tra Alessandro Benetton (n. alto), presidente di Edizione, e Florentino Perez, presidente del Real Madrid e del colosso Acs, socio di Abertis

Atlantia, c'è il patto con Perez
Ecco il piano per Abertis

Laura Galvagni — a pag. 24

Gas, Putin chiude ancora i rubinetti per l'Europa: forniture ridotte al 20%

L'arma dell'energia

L'annuncio a sorpresa di Gazprom fa decollare del 12% il prezzo del metano

Da domani l'Europa riceverà meno gas dalla Russia. L'annuncio di Gazprom parla di una riduzione della capacità al 20%, giustificando il taglio con i soliti motivi di manutenzione. L'operatore russo sostiene inoltre di non avere ancora ricevuto piena garanzia per la turbina ferma in Canada per riparazioni. Bellomo e Scott — a pag. 13 con l'analisi di Roberto Bongiorno

ECONOMIA DELLO SPAZIO

Eutelsat tratta per OneWeb, big europeo dei satelliti

Biondi e Simonetta — a pag. 9



PANORAMA

VERSO LE ELEZIONI

Calenda e Bonino: una web tax per tagliare le tasse sul lavoro

Atlantismo ed europeismo al primo punto del "Patto repubblicano" presentato dal leader di Azione, Carlo Calenda, e dai Radicali di Piu' Europa, Emma Bonino e Benedetto Della Vedova. In primo piano anche l'idea di spostare la tassazione dal lavoro e dalla produzione alle transazioni digitali, al fine di ridurre l'evasione fiscale e aiutare famiglie e imprese con tagli a trap e Irpef. — a pagina 12

CYBERSICUREZZA

Fisco, allarme hacker
Sogei: nessun furto di dati

Gli hacker russi LockBit avrebbero tentato un attacco che aveva come obiettivo dati fiscali italiani, violando il profilo di un utente. Sogei: non sono stati rubati dati all'Agenzia. — a pagina 5

ITALIA E MEZZOGIORNO

FORMAZIONE E RETI DIGITALI PER UN SUD PIÙ INTEGRATO

di Antonio Calabrò — a pagina 10

ASSICURAZIONI

Generali, Caltagirone
va al Tar contro la Consob

La società VM 2006 del gruppo Caltagirone ha fatto ricorso al Tar contro la delibera Consob che ha impedito l'accesso agli atti della stessa Authority nella vicenda Generali. — a pagina 25

DA OGGI IN EDICOLA



Lezioni in pillole
Il greco antico in cinque minuti

— a 790 euro oltre il quotidiano

Salute 24

Non solo Covid
In autunno torna il rischio influenza

Marzio Bartoloni — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
3 mesi a solo 1€. Per info: ilsol24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 26 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 204 - € 1,20
Santi Giocchino e Anna

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 + Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 + Terzi e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERSO LE ELEZIONI

Corsa alla poltrona

Col taglio da 945 a 600 seggi scatta la rissa tra i big per i posti disponibili

Valanga di voltagabbana tutti in cerca di un partito che garantisca la candidatura

Pasticcio della raccolta firme rischiano di restare fuori pure Paragone, Di Maio e Toti

Rifiuti
I rioni sfidano il sindaco
Gualtieri ha promesso pulizia in una settimana
Ecco le foto dei cittadini



Zanchi a pagina 23

Sanità
Emergenza ambulanze
Senza mezzi il 118 è costretto a ricorrere ad autisti privati

Sbraga a pagina 25

Accordo
Meno burocrazia per gli investitori
Comune e Regione insieme per incentivare le grandi aziende

Verucci a pagina 24

Finanza
In autostrada con un milione
Fermati due romani sulla Salerno-Reggio
I contanti nel bagagliaio

Sereni a pagina 26

COMMENTI
● MAZZONI
Il centrosinistra cerca la formula magica
● BENEDETTO
La lezione di Cossiga cercare percorsi reali e coraggiosi
● FERRONI
Il sogno folle del Pd candidare Toti

a pagina 11

Il Tempo di Osho

Giallo sull'attacco hacker all'Agenzia delle Entrate



"Il capo ha detto che siccome hanno fatto cadere Draghi dobbiamo cancellare tutte le cartelle esattoriali di grillini"

Bruni a pagina 8

Domani alla Camera vertice del centrodestra Meloni: regole prima o vado da sola

Mastella presenta il suo partito
L'eterno ritorno in pista dei democristiani

Martini a pagina 5

●●● Ultimatum Meloni alla coalizione di centrodestra. La leader di FdI non fa sconti agli alleati sulle cariche: «Se non ci accordiamo sul premier non ha senso andare al governo insieme». Salvini la rassicura: «Il capo del governo lo indica chi prende più voti». Ma Berlusconi prende tempo e domani i tre leader si incontrano alla Camera.

Antonelli a pagina 7

●●● Scatta la rissa tra i parlamentari, big compresi, per rimediare una poltrona nella prossima legislatura. Il taglio dei seggi da 945 a 600 lascia fuori dal Parlamento 345 politici che non si danno pace. Valanga di voltagabbana a caccia di un partito che garantisca la candidatura: oltre quattrocento i cambi di casacca in questa legislatura per una geografia parlamentare trasformata rispetto alle urne. C'è poi il pasticcio della raccolta firme con tanti partiti che rischiano di restare fuori ma anche nomi illustri come Paragone, Di Maio e Toti.

De Leo e Solimene da pagina 2 a 4

Le grane della sinistra
Da Renzi a Calenda tutti contro Letta premier

Mineo a pagina 6

Il caso del Lazio
Le condizioni di Zingaretti «Via da Regione solo se eletto»

Barbieri a pagina 6

Wijnaldum è sempre più vicino
Stasera all'Eur la presentazione ufficiale di Dybala



Zotti a pagina 15

Giuliano Ponchio



L'ULTIMO IDEALISTA

In vendita su amazon.it Consegna immediata

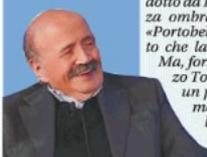
€ 20,80

Sul libro del 16 giugno 2022, nella rubrica "posta prioritaria" un lettore scrive:
Caro Cesare,
trentamila abitanti, una città inabitata e galvanizzata, simbolo di rinascita, di lavoro, di sacrifici e di inventiva. Certo che la Bonvicini è stata, quantomeno al giorno per giorno, un'ottima amministratrice. Questo il bilancio del Comune di Milano in breve, con le luci e le ombre. Questa la risposta della città e della regione più colpite dal Covid.
Ma c'è di più. Il fine area la Lombardia verserà nelle casse dello Stato italiano un ammontare netto di circa 40 miliardi di euro. Contemporaneamente, in Sicilia, il reddito di cittadinanza è destinato al 20% della popolazione attiva a Palermo nella percentuale di soglia. La scorsa domenica, hanno sanzionatamente disertato i seggi, venendo a favore dei tagli e della partita di calcio. Si sperava in un'alternanza. Il due volte presidente della Repubblica, il che sta a significare "Io Sono Italiano", privilegio mai toccato a Milano, alla Lombardia e al Veneto. Mi sembra un quadro logico e concettuale all'indietro?
Milano (ignobile dico da nessuno, quindi riscattato) è un concentrato di ambizioni, energie e talenti, sotto questo aspetto l'unica città globalizzata d'Italia, che ne mantiene molte altre. La politica e le evoluzioni istituzionali repubblicane sono una farragosa carezza di questa situazione, e di non lo sono a Milano e alla Lombardia, che ne risultano penalizzate, né alla Stato, che rinuncia così alla cultura e alle competenze della sua area geografica più importante. Si fanno tanti discorsi sull'alternanza che certo, secondo nuove norme (L. 154) ma a me preoccupa assai di più il deteriorarsi di una cosa pubblica da parte della borghesia più alta del Paese, quella arretrata. È vero che non si può imporre un criterio di selezione geografica ai titolari delle alte cariche, ma è vero pure che in questo modo la coesione mai realizzata nella città sta avvenendo nel fatto. Ce ne accorgiamo quando tutti compiono. La situazione è già nei fatti. Fausto Costanzo

A Roma: Omelia della domenica di Papa Francesco del 13 luglio 2022.
"... si ad un mondo unito tra popoli diversi e della differenza che si ripetono!"

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Nel periodo estivo, quando ci sono meno programmi da commentare, è facile andare indietro nel tempo e ricordare alcuni «maestri» della televisione. Penso, ad esempio, che avrebbe un'ottima collocazione nei palinsesti attuali, un programma condotto da Enzo Tortora. Di più: senza ombra di dubbio riproporrei «Portobello» con i milioni di ascoltato che la trasmissione ha avuto. Ma, forse, rivedrei volentieri Enzo Tortora anche alla guida di un programma sportivo, come un periodo ha fatto dalla sede Rai di Milano. (...)

Segue a pagina 12





PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 32

GRANDE FRATELLO

Le banche dati della pubblica amministrazione potranno scambiarsi i dati per facilitare i controlli

Ciccia Messina a pag. 32

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO ONLINE

Gruppo Iva - La riposta all'interpello dell'Agenzia delle Entrate

Corte di Cassazione/1 - La sentenza su scissione e imposta di registro

Corte di Cassazione/2 - La sentenza su patteggiamento e sostituto del difensore

Nel 2019, quando per tutti la Merkel era una grande leader, Narduzzi scrisse: lascia un'Europa a pezzi

articolo pagina 5

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Italia Oggi

Il nuovo codice della crisi d'impresa

- È il nuovo codice preventivo
- È il miglior per il tuo business
- La competenza esclusiva
- L'obbligo di collegio sindacale
- L'obbligazione preventiva
- La continuità produttiva e occupazionale

IN EDICOLA E IN DIGITALE

Rubati i dati delle Entrate

Un gruppo di cybercriminali russi si impossessa di 78 gigabyte di informazioni e chiede un riscatto entro 5 giorni. Ma Sogei smentisce attacchi alla piattaforma

Un atto di intimidazione da hacker russi all'Agenzia delle entrate. Se entro cinque giorni l'amministrazione guidata da Ernesto Maria Ruffini non pagherà un riscatto, il gruppo di criminali informatici russi LooLBit condurrà i 78 Gigabyte di file dei contribuenti italiani sottratti in questa operazione. Ma un comunicato di Sogei diffuso in serata ha smentito attacchi diretti alla piattaforma.

Bartelli a pag. 26

VACANZE ALTROVE

Ora i big tedeschi snobbano l'Italia

Giardina a pag. 15

Grillo, anche se non so quanto resisterà, ha scelto una cosa giusta e la sta ribadendo



DI PIERLUIGI MAGNASCHI

Il limite di due mandati consecutivi per gli eletti pentastellati, previsto dal Codice etico del M5s, fermamente voluto, agli esordi di questo Movimento, da Beppe Grillo e da Gianroberto Casaleggio discendeva dal principio che per i pentastellati la rappresentanza politica, per poter rimanere genuina, non doveva trasformarsi in una professione. Da qui l'obbligo per i militanti di «non presentare la propria candidatura per una carica elettiva» quando abbia «ricoperto due mandati anche se in enti diversi». Tutti coloro che hanno analizzato questa norma hanno

Continua a pagina 6

DIRITTO & ROVESCIO

Una splendida domenica di sport alla tv. Mi sono goduto la tappa finale del Giro di Francia in pieno centro di Parigi, lungo gli splendidi Champs-Élysées e con l'Arco di Trionfo sullo sfondo. Napoleone nel 1805 per celebrare la sua vittoria sul Asolerite. Una tappa di questo tipo, corsa ad una velocità incredibile, ha dimostrato le dinamiche di questo sport che li riasseme tutti. Uno sport bianco/nero di individui e di squadre. Ho visto fughe appassionanti di cui godono le pedale possenti ed i suoi in debito di ossigeno. I fuggitivi distavano dal gruppo 30 secondi ma sembravano inscalfibili. Il gruppo era vicino e lontano. Ma onnipotente, pronto a sferrare il suo potente attacco, se avesse voluto. Ma non voleva. Intanto il plenoneo di testa si arricchiva di alcuni corridori che però, agganciati i fuggitivi, spesso perdevano la presa, approfittati dalla fatica. Ma quando il gruppo ha detto basta, per i fuggitivi non c'è più stata salvezza. Certo schiene che si piegano allo spasimo, le une acciano alle altre, sono imbastibili. Un uragano, più che un gruppo.

Scopri il modello che sta trasformando l'offerta di managerialità in Italia

Per ogni area chiave dell'azienda YOURgroup propone un supporto operativo "on site" erogato da fractional manager selezionati con lunga esperienza aziendale in società leader. Abbiamo creato un vero e proprio "hub" di competenze, formato da 8 divisioni specialistiche su tutte le funzioni aziendali.

- 220+ → **MANAGER** selezionati a tua disposizione
- 500+ → **AZIENDE** che ci hanno scelto finora
- 20+ → **PRACTICE** specializzate per competenza e industry

Per saperne di più: info@yourgroup.it - www.yourgroup.it

ANDREA PIETRINI
Chairman YOURgroup

yourCFO® yourHR® yourCEO® yourDIGITAL® yourNEXT® yourGPO® yourINNOV® yourCLO®

FRACTIONAL MANAGER

Il nuovo codice della crisi d'impresa a €9,90 in più

LA NAZIONE

MARTEDÌ 26 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Argentario, indagini sulla tragedia: emergono le opposte testimonianze

**«Motoscafo senza guida»
«No, noi accecati dal sole»**

Alfieri a pagina 15



ristora
INSTANT DRINKS

Benzina, verso lo sconto fino a Natale

Il governo vuole azzerare l'Iva su pane e pasta. **Nostra inchiesta:** i partiti e il fisco. Calenda, zero tasse per i giovani. Salvini: pace fiscale. **Centrodestra,** Meloni minaccia: intesa sul leader o l'alleanza è inutile. **Centrosinistra,** tra Pd e Azione l'accordo è più vicino. Servizi da p. 2 a p. 9

Il convitato di pietra

La grande sfida è sulle tasse

Raffaele Marmo

Saranno le tasse (e non le ideologie) uno dei più immanenti e incombenti convitati di pietra delle elezioni del 25 settembre. Molto di più di quel che appare.

A pagina 2

L'autogol italiano

Esonerato Draghi Si torna in serie B

Marco Fortis

Immaginatevi una partita di calcio-economia in cui una squadra, dopo anni a rischio retrocessione, ha un numero 10 come Pelé, che si chiama Draghi.

A pagina 5

PESARO, INAUGURATO IL MAXI CASCO DI ROSSI. ADORATO COME UN DIO

Alto 6 metri, largo 4, 400 chilogrammi di peso: è il maxi casco inaugurato a Pesaro per celebrare Valentino Rossi, 43 anni

SAN VALENTINO

Bertini a pagina 14

DALLE CITTÀ

Elezioni, i nomi in Toscana

Candidati dem Sindaci in campo Fossi c'è Ipotesi Biffoni

In Cronaca

Firenze

Sanità in coma I sindacati contro la Regione

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Rondinella Ecco la cittadella dello sport

Servizio in Cronaca



Hunziker e Panicucci prese di mira

Molestò Michelle Indagato stalker

Consani a pagina 12



Mosca, una mossa sbagliata

Il baby scacchista punito dal robot

Di Clemente a pagina 19



L'attore celebrato a Hollywood

Giannini fa 80 «Insolito destino»

Bogani a pagina 25

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 47 - N° 175

Martedì 26 luglio 2022

In Italia € 1,70



Il diktat

La leader Giorgia Meloni, 45 anni, romana, è presidente di Fratelli d'Italia

Meloni detta le condizioni agli alleati: "Senza accordo sul premier, non ha senso andare al governo insieme" Calenda apre al Pd ma pone il veto a Letta come leader della coalizione. Moratti prepara una sua lista

Carfagna lascia Forza Italia: "Su Draghi una scelta irresponsabile"

L'analisi

Il patto scellerato e il fuoco amico

di Carmelo Lopapa

Alla fine l'ha scoperto anche Giorgia Meloni. Ed è stato un risveglio amarissimo. A non volerla premier sono anche i suoi alleati. Soprattutto i suoi alleati, verrebbe da dire.

• a pagina 2

Il commento

Il colpo di coda del Caimano

di Corrado Augias

Le mosse d'apertura fanno capire che sarà una campagna elettorale, breve per fortuna, ma violenta. Di una violenza (almeno per ora) subdola.

• a pagina 27

«Intesa sul premier o niente alleanze elettorali». Così Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, sferza il centrodestra. Mentre Mara Carfagna, dopo 20 anni di militanza, lascia Forza Italia: «No a salti nel buio», dice a Repubblica.

di Bei, Ciriaco, Manacorda Vecchio e Vitale
• da pagina 2 a pagina 8

Le inchieste

Fdi e legami mai rescissi con Casa Pound

di Paolo Berizzi
• a pagina 4

Così i volontari Pd cercano i voti tra feste e volantini

di Sabrina Camonchia
• a pagina 8

SmartRep

Accedi oggi gratuitamente all'offerta digitale degli abbonati di Repubblica



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale premium di Repubblica: contenuti a pagamento, podcast, newsletter

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it di integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

In Canada

Il Papa agli indigeni "Imploro perdono per le violenze"



dal nostro inviato Paolo Rodari
• a pagina 15

Il caso

Su Lampedusa la grande fuga dalla Tunisia



di Leonardo Martinelli
• a pagina 10

Climate Social Camp

Emergenza clima e la tirannia della comodità

di Riccardo Luna

Peccato che Greta Thunberg non sia potuta arrivare a Torino ieri per il primo Climate Social Camp e per il raduno mondiale dei Fridays for Future.

• a pagina 26

Scandali

Nella Silicon Valley una storia di corna molto comune

di Natalia Aspesi

Forse i banchieri non ce l'hanno, invece i miliardari generici sì: ma se hanno il cuore vuole anche dire che hanno a che fare col problema delle corna, fatte e subite. E si può immaginare che la quantità di corna dipenda anche dai miliardi che opprimono la loro fama: cioè più ne hai più sarà compatta la folla di femmine (o maschi) da cui dovrai difenderti.

• a pagina 26

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con "Le Inchieste di Maigret" € 10,60



Il racconto Il coraggio di Giulia che a 14 anni tiene a galla Favour
LAURA BERLINGHIERI - PAGINA 19

La storia L'istinto di Vita e Dylan cani bagnino che salvano 5 ragazzi
MANUELA GALLETTA - PAGINA 19

Calcio Tegola sulla Juventus Lesione a un menisco per Pogba
ANTONIO BARILLÀ - PAGINA 34



LA STAMPA



MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.204 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB - TO II www.lastampa.it **GNN**

NUOVI TAGLI, PREZZI BOOM

Gazprom continua la guerra del gas L'Europa prepara il piano di austerità



L'ANALISI

CONDIZIONATORI E DIVARI SOCIALI

MARIO DEAGLIO

Fa caldo. Si soffoca. E allora sai che faccio? Attacco l'aria condizionata e vedrai che tra mezz'ora ricomincio a respirare. Sembra il massimo della ragionevolezza, invece è il massimo dell'egoismo, il simbolo concreto di una società che non riesce a guardare oltre il muro, o le finestre, della propria casa. Il meccanismo dell'aria condizionata è ben noto nelle sue grandi linee: con l'aiuto dell'energia elettrica, la temperatura dell'aria calda e umida, come quella di questi giorni, può facilmente essere abbassata di molti gradi e contemporaneamente resa più secca. Il calore e l'umidità vengono infatti espulsi nell'ambiente circostante. Con il piccolo particolare che l'aria fresca all'interno degli edifici è di chi la paga, l'aumento del caldo e dell'umidità all'esterno, invece, è per tutti. È uno dei casi da manuale in cui il benessere privato aumenta al prezzo di una crescita del malessere generale.

CONTINUA A PAGINA 29

EUROMEDIA: M5S CROLLA AL 9,2%, LA LEGA AL 14, FORZA ITALIA AL 7,7, LETTA A CALENDÀ: DI PALAZZO CHIGI PARLEREMO POI

Conte e Salvini pagano il Draghicidio

Meloni minaccia: accordo sul premier o salta l'alleanza. Tajani: non serve la donna sola al comando

<p>IL SONDAGGIO</p> <p>È CRISI DI SISTEMA MA VOLANO FIDIE PD</p> <p>ALESSANDRA GHISLERI</p> <p>La crisi ha un prezzo e il prezzo lo pagano coloro che vengono additati come gli autori della crisi. Questa è la percezione a caldo degli elettori dopo cinque giorni dalla caduta del Governo. Oggi in politica tutto è ciò che appare, e per adesso si addossano solo le colpe non ancora le proposte. Più che una crisi politica appare come una crisi di sistema. - PAGINA 7</p>	<p>IL DIBATTITO</p> <p>IL GUAIO DI GIORGIA NON È IL FASCISMO</p> <p>BILLEMOTT</p> <p>La domanda se Giorgia Meloni è "adatta" a guidare l'Italia viene fatta da molti commentatori di media internazionali preoccupati dalle radici neofasciste del suo partito Fratelli d'Italia. Però quando, 21 anni fa, l'Economist considerò l'alleato di Meloni, Silvio Berlusconi, come "inadatto" non avevamo dato un giudizio sulle sue idee politiche. - PAGINA 6</p>	<p>IL DOSSIER</p> <p>NELLA CACCIA AI VOTI VINCE "FORZA DEBITO"</p> <p>MARCO ZATTERIN</p> <p>Silvio Berlusconi sa sempre regalare un buon titolo. «Pensione minima a mille euro», ha promesso in caso di vittoria a chi voterà Forza Italia e non si porrà tutta una serie di domande. La lotta per il consenso già in queste prime ore di propaganda feroce pare destinata a creare un pericoloso fronte #ForzaDebito. - PAGINA 13</p>	<p>IL FEMMINICIDIO</p> <p>Vale al suo assassino "Amore, smettila..."</p> <p>MICHELA MARZANO</p> <p>«Amore smettila». Una supplica, una preghiera, una speranza. - PAGINA 29</p>
---	--	--	---

FRANCESCO IN CANADA E GLI ABUSI SUGLI INDIANI

Le scuse del Papa

DOMENICO AGASSO



COLE BURSTON / GETTY IMAGES / AFP

A TORINO IL RADUNO DEI FRIDAYS FOR FUTURE

L'urlo di Greta

GRETA THUNBERG



ETRIK SIMANDER / EPA

IL RICORDO

Borsellino, la strage e la lezione di Rita

DON LUIGI CIOTTI

Rita Atria vedeva oltre. Fu la settima vittima della strage di via D'Amelio. - PAGINA 21

LE IDEE



Perché la psicanalisi ci aiuta a pregare

MASSIMO RECALCATI

Pochi psicoanalisti hanno interrogato l'esperienza della preghiera. - PAGINA 31

BUONGIORNO

Giorgia Meloni, ha detto ieri Emma Bonino, porta avanti una politica con cui non ho niente a che vedere, ma non la chiamerei fascista, non mi piacciono gli insulti, non mi piacciono le campagne contro. Sarebbe stato difficile esprimere meglio un concetto così saggio. Se per l'ottantesima volta a sinistra si conta di fermare la destra gridando alla restaurazione delle camicie nere, per scampare all'incomodo di formulare una proposta più articolata e più interessante, non ne scaturirà una gran campagna elettorale né una gran legislatura. Meloni è molto di destra, ha nel suo partito ancora qualche nostalgico, ma non è fascista, non più di tanti altri: di fascismo, inteso come rigetto delle regole della liberaldemocrazia, se ne trova in tutti i partiti e, per esempio, col suo dittatore-comico (ormai malridotto), i

Il generale Custer

suoi piccoli gerarchi, la legittimazione via plebiscito, e mille altre idee svalvolate, di fascismo se ne trova parecchio nei Cinque stelle. Mi sembra notevole, per dire, che mentre sprezzano New York Times e Guardian, allarmati da «questa destra», i vertici di F.lli d'Italia - Meloni ma anche Ignazio La Russa e Fabio Rampelli - concedano interviste che sembrano ispirate dal generale Custer: sempre con la Nato, mai e poi mai con Putin. E non una sillaba contro Ue, Bce, mercati, qualche convinto elogio a Mario Draghi, come per gettare l'oblio su un decennio di opposizione da taverna. Di colpo, si cerca di piacere ai potenti forti. Se sia una conversione sincera o opportunistica, si vedrà. Per ora, che F.lli d'Italia si ponga il problema di non somigliare a F.lli d'Italia, mi sembra già una buona notizia.

Morire per mancanza di cure è inevitabile

Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585

msf.it/5x1000

MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE





Il Colosseo procura all'Italia un giro d'affari di 1,4 miliardi all'anno
Valente a pagina 11

Corsa al vaccino per il vaiolo delle scimmie
Le biotech volano in borsa

Boeris a pagina 7

MF

il quotidiano dei mercati finanziari

Benetton riparte a settembre con lo show di Andrea Incontri
Il designer, ex Tod's, gestirà dalla spring 2023 tutte le linee del marchio

Bottoni in MF Fashion

Anno XXXIV n. 145
Martedì 26 Luglio 2022
€2,00 *Chasseditari*





FTSE MIB +0,80% 21.383 DOW JONES -0,07% 31.878 NASDAQ -0,82% 11.738 DAX -0,33% 13.210 SPREAD 228 (-3) €/S 1,0236

IL CREMLINO AUMENTA IL PRESSING SUI PAESI EUROPEI

Putin blocca banche e gas

Mosca impedisce la vendita degli **istituti esteri** in Russia come misura anti-sanzioni
Gazprom **dimezza** al 20% i flussi. Oggi il summit Ue sui piani **d'emergenza** energetica

URSO: RISCHIO INGERENZE SUL VOTO. GIALLO SULL'ATTACCO HACKER ALLE ENTRATE

Bassi, Dal Maso, Gualtieri, Dal Maso alle pagine 2 e 3



CALCIO SENZA PACE

Troppi rischi sui prestiti ai club
In bilico il recovery fund Uefa da 2 mld

Bertolino a pagina 15

GRUPPO LEONARDO

Drs-Rada, ecco i numeri in vista della quotazione al Nasdaq

Zeppo a pagina 11

STREAMING VIDEO

La numero uno della piattaforma Tim Vision vicina all'uscita

Bertolino a pagina 18



SEI UN AZIONISTA INTEK?

Ti informiamo che a partire dal 25 luglio potrai scambiare le tue azioni ordinarie, di risparmio e i tuoi warrant Intek Group, con le nuove obbligazioni 2022-2027

Intek Group S.p.A. promuove 3 offerte pubbliche di scambio volontarie (OPSC) che riguardano:

■

Azioni di Risparmio per un corrispettivo unitario di € **0,80**

Azioni Ordinarie per un corrispettivo unitario di € **0,60**

Warrant 2021-2024 per un corrispettivo unitario di € **0,20**

■

Le obbligazioni avranno durata di 5 anni e matureranno un interesse con un tasso lordo annuo pari al 5%.

Le Offerte di Scambio inizieranno il **25/7/2022** e si concluderanno il **6/9/2022**, per le azioni ordinarie il termine sarà il **9/9/2022**.

INTEK GROUP

Per maggiori informazioni sulle offerte di scambio:
www.itkgroup.it/operazionistaordinarie

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento Informativo disponibile sul sito internet www.itkgroup.it/operazionistaordinarie o presso gli Intermediari incaricati della raccolta delle adesioni, nonché le altre comunicazioni pubblicate ai sensi di legge.

Numero Verde

800 141 319

dal'estero +39 06 97620599
ops@itkgroup.it



+38 340 4028760

Sostenibilità, Giampieri (Assoport): presenti a RemTech Expo

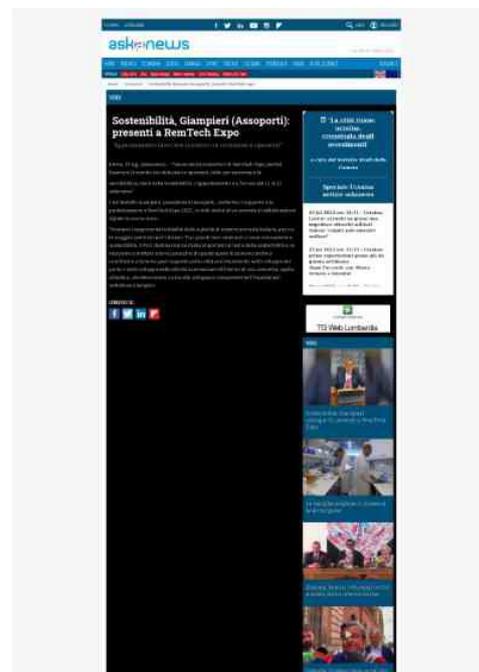
Roma, 25 lug. (askanews) - "Siamo decisi sostenitori di RemTech Expo perchè favorisce l' incontro tra istituzioni e operatori, tutto per aumentare la sensibilità sui temi della sostenibilità. L' appuntamento è a Ferrara dal 21 al 23 settembre". Così Rodolfo Giampieri, presidente di Assoport, conferma il supporto e la partecipazione a RemTech Expo 2022, in virtù anche di un accordo di collaborazione siglato lo scorso anno. "Assoport rappresenta la totalità delle autorità di sistema portuale italiane, per cui la maggior parte dei porti italiani. Tra i grandi temi sostenuti ci sono innovazione e sostenibilità. Il Pnrr destina risorse molto importanti al tema della sostenibilità e se riusciamo a mettere a terra parecchie di queste opere riusciremo anche a contribuire a favorire quel rapporto porto-città così importante nello sviluppo del porto e nello sviluppo delle attività commerciali all' interno di una comunità, quella cittadina, che deve essere vicina allo sviluppo e comprenderne l' importanza", sottolinea Giampieri.



Sostenibilità, Giampieri (Assoport): presenti a RemTech Expo

"Appuntamento favorisce incontro tra istituzioni e operatori"

Roma, 25 lug. (askanews) - "Siamo decisi sostenitori di RemTech Expo perchè favorisce l' incontro tra istituzioni e operatori, tutto per aumentare la sensibilità sui temi della sostenibilità. L' appuntamento è a Ferrara dal 21 al 23 settembre". Così Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoport**, conferma il supporto e la partecipazione a RemTech Expo 2022, in virtù anche di un accordo di collaborazione siglato lo scorso anno. "**Assoport** rappresenta la totalità delle autorità di sistema portuale italiane, per cui la maggior parte dei porti italiani. Tra i grandi temi sostenuti ci sono innovazione e sostenibilità. Il Pnrr destina risorse molto importanti al tema della sostenibilità e se riusciamo a mettere a terra parecchie di queste opere riusciremo anche a contribuire a favorire quel rapporto porto-città così importante nello sviluppo del porto e nello sviluppo delle attività commerciali all' interno di una comunità, quella cittadina, che deve essere vicina allo sviluppo e comprenderne l' importanza", sottolinea Giampieri.



Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo

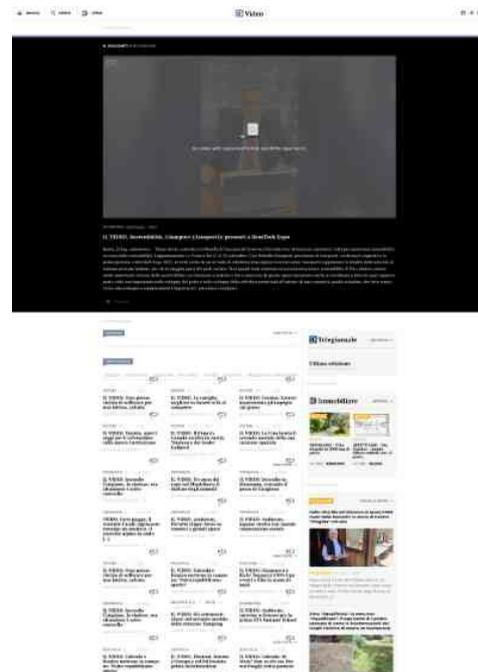
"Appuntamento favorisce incontro tra istituzioni e operatori"

Roma, 25 lug. (askanews) - "Siamo decisi sostenitori di RemTech Expo perchè favorisce l' incontro tra istituzioni e operatori, tutto per aumentare la sensibilità sui temi della sostenibilità. L' appuntamento e a Ferrara dal 21 al 23 settembre". Così Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoporti**, conferma il supporto e la partecipazione a RemTech Expo 2022, in virtù anche di un accordo di collaborazione siglato lo scorso anno. "**Assoporti** rappresenta la totalità delle autorità di sistema portuale italiane, per cui la maggior parte dei porti italiani. Tra i grandi temi sostenuti ci sono innovazione e sostenibilità. Il Pnrr destina risorse molto importanti al tema della sostenibilità e se riusciamo a mettere a terra parecchie di queste opere riusciremo anche a contribuire a favorire quel rapporto porto-città così importante nello sviluppo del porto e nello sviluppo delle attività commerciali all' interno di una comunità, quella cittadina, che deve essere vicina allo sviluppo e comprenderne l' importanza", sottolinea Giampieri.



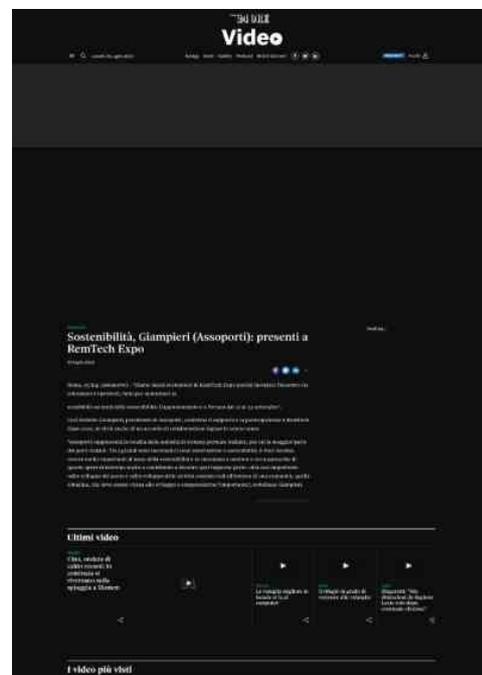
IL VIDEO. Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo

Roma, 25 lug. (askanews) - "Siamo decisi sostenitori di RemTech Expo perchè favorisce l' incontro tra istituzioni e operatori, tutto per aumentare la sensibilità sui temi della sostenibilità. L' appuntamento è a Ferrara dal 21 al 23 settembre". Così Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoporti**, conferma il supporto e la partecipazione a RemTech Expo 2022, in virtù anche di un accordo di collaborazione siglato lo scorso anno. "**Assoporti** rappresenta la totalità delle autorità di sistema portuale italiane, per cui la maggior parte dei porti italiani. Tra i grandi temi sostenuti ci sono innovazione e sostenibilità. Il Pnrr destina risorse molto importanti al tema della sostenibilità e se riusciamo a mettere a terra parecchie di queste opere riusciremo anche a contribuire a favorire quel rapporto porto-città così importante nello sviluppo del porto e nello sviluppo delle attività commerciali all' interno di una comunità, quella cittadina, che deve essere vicina allo sviluppo e comprenderne l' importanza", sottolinea Giampieri.



Sostenibilità, Giampieri (Assoport): presenti a RemTech Expo

Roma, 25 lug. (askanews) - "Siamo decisi sostenitori di RemTech Expo perchè favorisce l' incontro tra istituzioni e operatori, tutto per aumentare la sensibilità sui temi della sostenibilità. L' appuntamento e a Ferrara dal 21 al 23 settembre". Così Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoport**, conferma il supporto e la partecipazione a RemTech Expo 2022, in virtù anche di un accordo di collaborazione siglato lo scorso anno. "**Assoport** rappresenta la totalità delle autorità di sistema portuale italiane, per cui la maggior parte dei porti italiani. Tra i grandi temi sostenuti ci sono innovazione e sostenibilità. Il Pnrr destina risorse molto importanti al tema della sostenibilità e se riusciamo a mettere a terra parecchie di queste opere riusciremo anche a contribuire a favorire quel rapporto porto-città così importante nello sviluppo del porto e nello sviluppo delle attività commerciali all' interno di una comunità, quella cittadina, che deve essere vicina allo sviluppo e comprenderne l' importanza", sottolinea Giampieri.



Sostenibilità, Giampieri (Assoport): presenti a RemTech Expo

Carlo Antini

Roma, 25 lug. (askanews) - "Siamo decisi sostenitori di RemTech Expo perchè favorisce l'incontro tra istituzioni e operatori, tutto per aumentare la sensibilità sui temi della sostenibilità. L'appuntamento è a Ferrara dal 21 al 23 settembre". Così Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoport**, conferma il supporto e la partecipazione a RemTech Expo 2022, in virtù anche di un accordo di collaborazione siglato lo scorso anno. **Assoport** rappresenta la totalità delle autorità di sistema portuale italiane, per cui la maggior parte dei porti italiani. Tra i grandi temi sostenuti ci sono innovazione e sostenibilità. Il Pnrr destina risorse molto importanti al tema della sostenibilità e se riusciamo a mettere a terra parecchie di queste opere riusciremo anche a contribuire a favorire quel rapporto porto-città così importante nello sviluppo del porto e nello sviluppo delle attività commerciali all' interno di una comunità, quella cittadina, che deve essere vicina allo sviluppo e comprenderne l' importanza", sottolinea Giampieri.



Sostenibilità, Giampieri (Assoport): presenti a RemTech Expo

Orchidea Colonna

Roma, 25 lug. (askanews) - "Siamo decisi sostenitori di RemTech Expo perchè favorisce l'incontro tra istituzioni e operatori, tutto per aumentare la sensibilità sui temi della sostenibilità. L'appuntamento è a Ferrara dal 21 al 23 settembre". Così Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoport**, conferma il supporto e la partecipazione a RemTech Expo 2022, in virtù anche di un accordo di collaborazione siglato lo scorso anno. **Assoport** rappresenta la totalità delle autorità di sistema portuale italiane, per cui la maggior parte dei porti italiani. Tra i grandi temi sostenuti ci sono innovazione e sostenibilità. Il Pnrr destina risorse molto importanti al tema della sostenibilità e se riusciamo a mettere a terra parecchie di queste opere riusciremo anche a contribuire a favorire quel rapporto porto-città così importante nello sviluppo del porto e nello sviluppo delle attività commerciali all'interno di una comunità, quella cittadina, che deve essere vicina allo sviluppo e comprenderne l'importanza", sottolinea Giampieri.



Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo

Così Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoporti**, conferma il supporto e la partecipazione a RemTech Expo 2022, in virtù anche di un accordo di collaborazione siglato lo scorso anno. **Assoporti** rappresenta la totalità delle autorità di Luoghi: ferrara Prodotti: pnrr Sullo stesso tema



Sostenibilità, Giampieri (Assoport): presenti a RemTech Expo

Roma, 25 lug. (askanews) - "Siamo decisi sostenitori di RemTech Expo perchè favorisce l' incontro tra istituzioni e operatori, tutto per aumentare la sensibilità sui temi della sostenibilità. L' appuntamento e a Ferrara dal 21 al 23 settembre". Così Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoport**, conferma il supporto e la partecipazione a RemTech Expo 2022, in virtù anche di un accordo di collaborazione siglato lo scorso anno. "**Assoport** rappresenta la totalità delle autorità di sistema portuale italiane, per cui la maggior parte dei porti italiani. Tra i grandi temi sostenuti ci sono innovazione e sostenibilità. Il Pnrr destina risorse molto importanti al tema della sostenibilità e se riusciamo a mettere a terra parecchie di queste opere riusciremo anche a contribuire a favorire quel rapporto porto-città così importante nello sviluppo del porto e nello sviluppo delle attività commerciali all' interno di una comunità, quella cittadina, che deve essere vicina allo sviluppo e comprenderne l' importanza", sottolinea Giampieri.



Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo

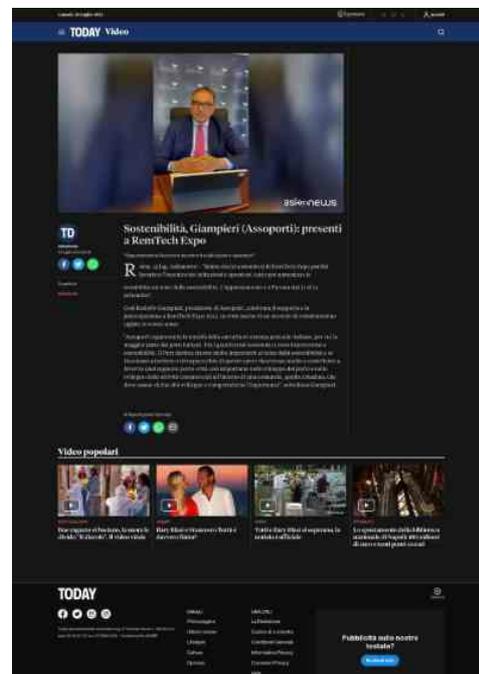
Roma, 25 lug. (askanews) - "Siamo decisi sostenitori di RemTech Expo perchè favorisce l' incontro tra istituzioni e operatori, tutto per aumentare la sensibilità sui temi della sostenibilità. L' appuntamento è a Ferrara dal 21 al 23 settembre". Così Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoporti**, conferma il supporto e la partecipazione a RemTech Expo 2022, in virtù anche di un accordo di collaborazione siglato lo scorso anno. "**Assoporti** rappresenta la totalità delle autorità di sistema portuale italiane, per cui la maggior parte dei porti italiani. Tra i grandi temi sostenuti ci sono innovazione e sostenibilità. Il Pnrr destina risorse molto importanti al tema della sostenibilità e se riusciamo a mettere a terra parecchie di queste opere riusciremo anche a contribuire a favorire quel rapporto porto-città così importante nello sviluppo del porto e nello sviluppo delle attività commerciali all' interno di una comunità, quella cittadina, che deve essere vicina allo sviluppo e comprenderne l' importanza", sottolinea Giampieri.



Sostenibilità, Giampieri (Assoporti): presenti a RemTech Expo

"Appuntamento favorisce incontro tra istituzioni e operatori"

askanews 25 luglio 2022 00:00 Condividi Roma, 25 lug. (askanews) - "Siamo decisi sostenitori di RemTech Expo perchè favorisce l' incontro tra istituzioni e operatori, tutto per aumentare la sensibilità sui temi della sostenibilità. L' appuntamento e a Ferrara dal 21 al 23 settembre". Così Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoporti**, conferma il supporto e la partecipazione a RemTech Expo 2022, in virtù anche di un accordo di collaborazione siglato lo scorso anno. "**Assoporti** rappresenta la totalità delle autorità di sistema portuale italiane, per cui la maggior parte dei porti italiani. Tra i grandi temi sostenuti ci sono innovazione e sostenibilità. Il Pnrr destina risorse molto importanti al tema della sostenibilità e se riusciamo a mettere a terra parecchie di queste opere riusciremo anche a contribuire a favorire quel rapporto porto-città così importante nello sviluppo del porto e nello sviluppo delle attività commerciali all' interno di una comunità, quella cittadina, che deve essere vicina allo sviluppo e comprenderne l' importanza", sottolinea Giampieri.



Sostenibilità | Giampieri Assoporti | presenti a RemTech Expo

Sostenibilità, Giampieri (**Assoporti**): presenti a RemTech Expo (Di lunedì 25 luglio 2022) "Siamo decisi sostenitori di RemTech Expo perchè favorisce l'incontro tra istituzioni e operatori, tutto per aumentare la sensibilità sui temi della Sostenibilità. L' appuntamento è a Ferrara dal 21 al... Leggi su notizie.tiscali



Porti: Trieste; Console Usa, controllare asset fondamentali

Trieste, e Genova, importante per relazioni Italia-Stati Uniti

(ANSA) - TRIESTE, 25 LUG - "Speriamo che, quando si tratta di investimenti nel Porto di Trieste, vengano effettuate valutazioni attente sul potenziale economico e sui rischi per la sicurezza quando questi progetti coinvolgono partner stranieri, particolarmente quelli che non condividono gli stessi valori democratici e la stessa attenzione ai diritti umani dell' Italia." Lo ha detto il Consolo generale Usa a Milano, Robert Needham. "Siamo consapevoli dell' importanza dei porti per l' economia e la sicurezza nazionale", ha continuato Needham. "Trieste, come Genova, è anche importante per quanto riguarda le relazioni economiche tra Italia e Stati Uniti. Ogni investimento estero nelle infrastrutture strategiche italiane è motivo di preoccupazione nel momento in cui questi investimenti mettono a repentaglio il controllo dell' Italia su questi asset fondamentali." (ANSA).



Pnrr: Regione Fvg, azioni per sostenere e informare i Comuni

Zilli, al territorio assegnati 1,5 miliardi di euro

(ANSA) - TRIESTE, 25 LUG - Vi sarà una accelerazione per far conoscere ancora di più ai Comuni del Fvg gli straordinari strumenti di sviluppo messi a disposizione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che assegna ad oggi alla regione oltre 1,5 miliardi di euro. È emerso dal quarto incontro della Cabina di regia per il Pnrr, che si è tenuto oggi in Regione. Questo tavolo regionale, coordinato dall' assessore alle Finanze, Barbara Zilli, e che opera in collaborazione anche con Anci Fvg, ha per obiettivo il sostegno per la realizzazione dei progetti del Pnrr. Per sostenere ulteriormente amministrazioni locali e settori produttivi del Fvg, partirà a breve una newsletter, e a settembre sarà organizzato un ciclo di incontri con i sindaci per avvicinare ancora di più il Pnrr alle esigenze del territorio. Dell' 1,5 miliardi, 433 milioni sono destinati alla Regione, 444 ai Comuni e 664 ad altri enti. Fra questi in particolare spiccano i quasi 449 milioni per interventi infrastrutturali in ambito portuale per gli scali di Porto Nogaro, Trieste e Monfalcone; gli oltre 60 milioni di euro per il miglioramento dell' agrosistema irriguo del Consorzio bonifica pianura friulana; gli oltre 45 per le opere sulla rete ferroviaria; gli oltre 41 per la manutenzione straordinaria e l' efficientamento energetico dell' edilizia scolastica. Sono stati infine illustrati gli investimenti già iscritti a bilancio in questo mese: 129 milioni di euro per le politiche della salute (38,81%), 92,6 milioni per la transizione verde (27,77%), 83,8 per la coesione sociale e territoriale (25,14%) e 27,6 per la trasformazione digitale (8,29%). (ANSA).



Shipping Italy

Trieste

Cosulich investe in formazione marittima: rilevato il 90% di Gente di Mare

La società con sede a Livorno è il primo centro di formazione obbligatoria per i marittimi della Regione Toscana

25 Luglio 2022 Investire, diversificare, espandere il proprio network e mettere al centro del progetto lo sviluppo di personale competente. Questi sono i punti cardini della strategia del Gruppo Fratelli Cosulich che annuncia l'ingresso all'interno della compagna sociale di "Gdm - Gente di Mare". La società con sede a Livorno è il primo centro di formazione marittima obbligatoria della Regione Toscana nata con l'obiettivo di mantenere elevata la preparazione del personale di bordo nazionale e internazionale e aumentare gli standard di sicurezza sia del personale che degli asset. Questi sono alcuni dei corsi che la società attualmente offre: Imo Stcw '95, maritime security, Gmdss Goc Roc - Global Maritime Distress and Safety System, maritime English: Marlins Approval Test Center MCA STCW, preparazione post diploma per il riconoscimento dei titoli di coperta e macchina. "La società fondata dalla Dott.ssa Elena di Tizio e dal comandante Klaus Ranaldi, ora soci insieme al Gruppo Fratelli Cosulich, è al centro di una strategia a lungo termine perchè gli investimenti pianificati permetteranno di aumentare considerevolmente il numero e la qualità di corsi disponibili con l'obiettivo di diventare punto di riferimento sul territorio nazionale" fa sapere la Fratelli Cosulich. "Il nostro gruppo - prosegue il gruppo genovese - punta sulle sinergie tra il potenziale del personale marittimo, la professionalità richiesta dal settore dello shipping e dall'industria offshore, con l'obiettivo di offrire un' adeguata offerta formativa, valorizzando le risorse". Attraverso questo centro di formazione livornese le compagnie di navigazione, gli istituti nautici, le istituzioni locali e nazionali e la rete delle aziende già clienti nel Gruppo Fratelli Cosulich "potranno interagire e cooperare, con l'obiettivo di raggiungere elevata efficienza operativa". Il centro di formazione marittima collaborerà con altre business unit, tra cui il manning (sede operativa a **Trieste** e relazioni internazionali), lo shipowning (con una flotta costituita da 14 navi e due Lng Bunker tanker attualmente in costruzione) e lo ship management (attività in forte crescita). "Acquisire il 90% delle quote di "Gente di Mare" rappresenta dunque per il Gruppo Fratelli Cosulich un passo verso il futuro" è la conclusione dell' annuncio.



Iuav per la pianificazione dei porti di Chioggia e Venezia

(AGENPARL) - Lun 25 luglio 2022 L' Università Iuav di Venezia per la pianificazione dei porti di Chioggia e Venezia Oggi il primo sopralluogo del rettore Iuav Benno Albrecht e l' incontro con il sindaco di Chioggia Alessandro Ferro FOTONOTIZIA Il rettore Iuav Benno Albrecht ha incontrato oggi nella Sala consiliare di Chioggia il sindaco Alessandro Ferro e Antonella Scardino, segretaria generale dell' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale**. È il primo passo per l' attuazione di un contratto che l' Università Iuav di Venezia ha di recente stipulato con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale** per offrire consulenza e sviluppo di idee in merito alla pianificazione delle aree waterfront dei porti di Venezia e Chioggia. L' Ateneo mette a disposizione dell' **Autorità portuale** un supporto tecnico e scientifico altamente specializzato per la redazione del Documento Preliminare di Progettazione (DPP), oltre a offrire un approccio scientifico multidisciplinare. Responsabile scientifico dell' esecuzione del contratto è il rettore Iuav Benno Albrecht; l' ing. Alessandra Libardo è direttore dell' esecuzione, mentre Antonio Revedin, direttore della Pianificazione strategica e sviluppo dell' **Autorità portuale**, è responsabile unico del procedimento.



Porti: consulenza luav per Venezia e Chioggia

Per la pianificazione delle aree waterfront dei due porti

(ANSA) - VENEZIA, 25 LUG - Il rettore dell' Università luav di Venezia Benno Albrecht ha incontrato oggi nella Sala consiliare di Chioggia il sindaco Alessandro Ferro e Antonella Scardino, segretaria generale dell' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale**. È il primo passo per l' attuazione di un contratto che l' Università luav ha di recente stipulato con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale** per offrire consulenza e sviluppo di idee in merito alla pianificazione delle aree waterfront dei porti di Venezia e Chioggia. L' Ateneo mette a disposizione dell' **Autorità portuale** un supporto tecnico e scientifico altamente specializzato per la redazione del Documento Preliminare di Progettazione, oltre a offrire un approccio scientifico multidisciplinare. (ANSA).



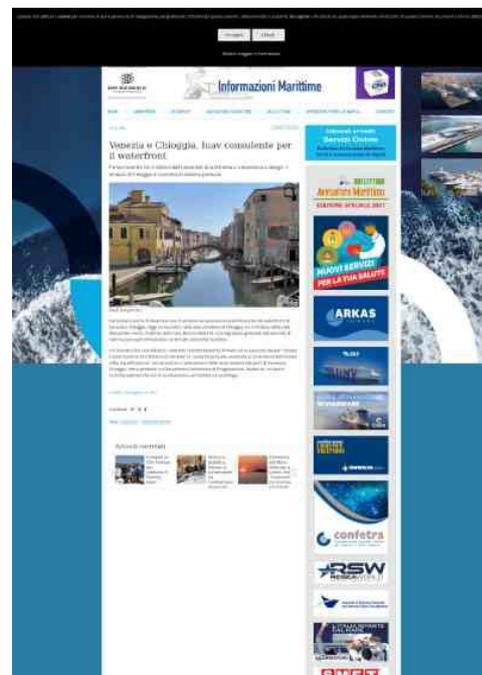
Informazioni Marittime

Venezia

Venezia e Chioggia, luav consulente per il waterfront

Primo incontro tra il rettore dell' università di architettura, urbanistica e design, il sindaco di Chioggia e l' autorità di sistema portuale

Parteciperà anche l' Università luav di **Venezia** nel processo di pianificazione dei waterfront di **Venezia** e Chioggia. Oggi un incontro, nella sala consiliare di Chioggia, tra il sindaco della città, Alessandro Ferro, il rettore della luav, Benno Albrecht, e la segretaria generale dell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Orientale, Antonella Scardino. Un incontro che concretizza il contratto recentemente firmato tra lo luav (che sta per "Istituto Universitario di Architettura di **Venezia**") e l' autorità portuale, avviando la consulenza dell' ateneo nella riqualificazione, ristrutturazione e rivalutazione delle aree costiere dei porti di **Venezia** e Chioggia. Verrà prodotto un Documento Preliminare di Progettazione, basato su un lavoro multidisciplinare che incrocia urbanistica, architettura e sociologia.



Shipping Italy

Savona, Vado

Su ribaltamento e diga il ministro Giovannini non scioglie i nodi

Rimandata alla finanziaria la copertura della Fase 3 dello spostamento a mare dello stabilimento Fincantieri (150 milioni), nessuna risposta su Via e aree di cantiere. Parola alle imprese sulla nuova diga

25 Luglio 2022 Genova - "Per il finanziamento della terza fase del progetto di ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente sarà decisiva la prossima finanziaria". Posato per indole, è tuttavia con una certa supplementare levità che Enrico Giovannini, ministro in uscita delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, affronta la visita a Genova del cantiere da poco allestito per la fase 2 della suddetta opera: il finanziamento della terza (come del resto quello delle due precedenti), afferente allo spostamento a nord dell' area Fincantieri dei binari ferroviari che oggi l' attraversano, non sarà del resto un problema suo, ma del prossimo esecutivo: "Rfi, cui competerà il lavoro, è stata dotata delle risorse per la Progettazione di fattibilità tecnico-economica. Conclusa quella, avremo un' indicazione di massima dell' importo che il prossimo Governo dovrà reperire per completare un' operazione industriale decisiva per la navalmeccanica genovese e italiana". Una stima delle ulteriori risorse pubbliche necessarie (oltre 636 i milioni di euro, tutti pubblici, finora stanziati per le prime due fasi, attinenti alla messa in sicurezza di due rii adiacenti il cantiere e la realizzazione di un nuovo bacino di carenaggio) la dà Paolo Capobianco, ex direttore dello stabilimento chiamato oggi da Fincantieri a seguirne il progetto di sviluppo: "Potrebbero essere necessari altri 150 milioni circa". La terza fase non richiederà solo uno sforzo finanziario: "Servirà un accordo di programma, anche per disciplinare gli espropri, dato che la superficie del cantiere, che coi riempimenti della fase 2 arriverà a 390mila mq, con lo spostamento a nord della ferrovia crescerà fino a 450mila mq" precisa Capobianco. Snocciolati alcuni dati sulla nuova struttura di cui lo Stato doterà la Spa navalmeccanica - "il nuovo bacino misurerà 400 metri e sarà largo 60 per circa 300 metri e poi svasato a 80 per facilitare la manovra delle navi in uscita" - e sulla nuova gru che Fincantieri acquisirà (ma solo una volta ottenute garanzie sul finanziamento di Fase 3) - "da 1.200 tonnellate, alta 112 metri e con scartamento di 32 metri fra i due binari, la più grande d' Europa" - Capobianco liquida come "problema di natura esclusivamente cartolare, che non inciderà sui tempi", la recente mancata ottemperanza ad alcune prescrizioni della Valutazione di Impatto Ambientale certificata dal Ministero della Transizione Ecologica in merito al primo (cronologicamente) intervento della fase 2: "Si chiuderà come previsto entro fine 2025, la fase 1 a metà 2023". Sottolineata invece la necessità che il cantiere del ribaltamento non incida sulla funzionalità del cantiere navale, "dato che abbiamo ordini fino al 2026 e non possiamo tardarne l' esecuzione", Capobianco è invece evasivo sulle aree esterne al cantiere che, proprio per garantire gli spazi produttivi di Fincantieri, l' appaltatore



Shipping Italy

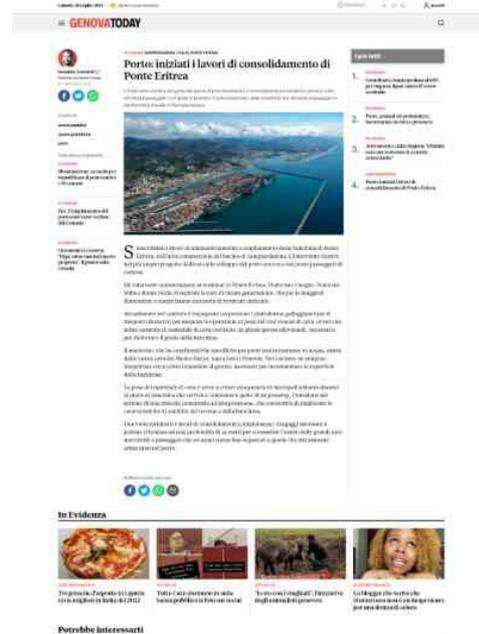
Savona, Vado

di fase 2 aveva vantato come disponibili in sede di gara, cioè quelle su Ponte Ex Idroscalo e Ponte San Giorgio: "Sono aree portuali, io mi occupo solo di quello che avviene negli spazi di Fincantieri, bisogna chiedere all' appaltante, l' Autorità di Sistema Portuale". Che da mesi sul tema non chiarisce quali saranno le aree destinate a questo cantiere. Del resto l' ente fa da spettatore sulle due aree in questione, entrambe in uso al gruppo Spinelli, la prima di recente concessione, la seconda afferente a quella di Terminal Rinfuse Genova. Relativamente a questa, proprio pochi giorni fa, ottenuta la formalizzazione della proroga trentennale del titolo incassata a dicembre, il patron del gruppo in alcune interviste ha contraddetto il piano d' impresa che gliel' aveva garantita affermando che nel giro di 5-6 anni i traffici rinfusieri saranno dismessi (invece che mantenuti per l' intera durata) e trasferiti nel vicino porto di **Savona**. Da capire se e quando questo eventuale trasferimento sarà effettivamente inserito nella propria programmazione dalla locale port authority che sta lavorando al nuovo Piano Regolatore Portuale dei due scali. Tornando a Giovannini, immancabile un passaggio sulla diga, dopo il fallimento della procedura di aggiudicazione dell' appalto da 930 milioni di euro della più grande opera portuale prevista ad oggi in Italia: "Domani le imprese (i due consorzi invitati da Adsp alla negoziazione, ndr) sono stati chiamati a presentare le loro proposte" ha detto il Ministro, spiegando che ciò consentirà di quantificare il presunto gap finanziario lamentato: "Alcuni prezzi sono in rientro per quanto restino alti, ma il Governo ha già provveduto agli extracosti dovuti ai rincari dei materiali stanziando 10 miliardi di euro (col Decreto Aiuti convertito in legge 10 giorni fa, che per le opere in cui rientra la diga - fra cui tutte quelle del fondo complementare al Pnrr e quelle delle Olimpiadi Milano-Cortina - ha creato un fondo di 7,5 miliardi, purché si rispetti la scadenza del 2026 per la fine lavori, ndr)".

Porto: iniziati i lavori di consolidamento di Ponte Eritrea

L'intervento rientra nel generale piano di potenziamento e consolidamento del porto storico e del terminal passeggeri, nel quale è previsto il potenziamento delle banchine del terminal passeggeri e del bacino portuale di Sampierdarena

Sono iniziati i lavori di ammodernamento e ampliamento della banchina di Ponte Eritrea, nell' area commerciale del bacino di Sampierdarena. L' intervento rientra nel più ampio progetto dedicato allo sviluppo del **porto** storico e del **porto** passeggeri di Genova. Gli interventi consentiranno ai terminal di Ponte Eritrea, Ponte San Giorgio, Ponte dei Mille e Ponte Doria di ospitare le navi di futura generazione, che per le maggiori dimensioni e stazza hanno necessità di strutture dedicate. Attualmente nel cantiere è impegnato un pontone (piattaforma galleggiante per il trasporto di merci) per eseguire le operazioni di posa del tout venant di cava, ovvero un misto naturale di materiale di cava costituito da ghiaie grosse alluvionali, necessario per rinforzare il piede della banchina. Il materiale, che ha caratteristiche specifiche per poter essere immerso in acqua, arriva dalla vicina cava del Monte Gazzo, sopra Sestri Ponente. Nel cantiere ne vengono trasportate circa 5/600 tonnellate al giorno, necessari per incrementare la superficie della banchina. La posa del materiale di cava è serve a creare una paratia di micropali a sbalzo davanti al piede di banchina che servirà a contenere il getto di jet grouting , l' iniezione nel terreno di una miscela cementizia ad alta pressione, che consentirà di migliorare le caratteristiche di stabilità del terreno e della banchina. Una volta terminati i lavori di consolidamento, inizieranno i dragaggi necessari a portare il fondale ad una profondità di 14 metri per consentire l' arrivo delle grandi navi mercantili e passeggeri che avranno stazze ben superiori a quelle che attualmente attraccano nel **porto**.



Deciso incremento del fatturato semestrale dei terminalisti portuali genovesi

IL volume d' affari verso clientela italiana risulta in crescita del +20,3% e verso quella straniera del +12,9%

Nel primo semestre del 2022 il fatturato degli operatori terminalisti portuali genovesi è risultato in crescita del +20,3% per quanto riguarda il volume d' affari verso clientela italiana e del +12,9% verso quella straniera. Lo rende noto il Centro Studi di Confindustria **Genova** nella sua ultima relazione sugli "Indicatori economici della Città Metropolitana di **Genova**", in cui specifica che per questo comparto i prezzi sono indicati in rialzo del 6,3%, i margini lordi sono in forte espansione e l' occupazione cresce del +1,2%. Ciò a fronte di un traffico totale delle merci nel porto di Genova che nei primi cinque mesi del 2022 è aumentato del +6,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con le merci convenzionali e containerizzate che sono salite in tonnellaggio rispettivamente del +5,1% e del +6,2%, le rinfuse solide sono cresciute del +11,9% e quelle liquide del +12,9% grazie alla forte ripresa del traffico di oli vegetali e vino (+45,3%), mentre il rallentamento della produzione industriale si riflette sui dati della funzione industriale del porto, con il traffico siderurgico in flessione del -4,4%. Relativamente al settore della logistica e del trasporto, il Centro Studi di Confindustria **Genova** rileva che gli aumenti sono invece moderati, con un +0,6% della componente nazionale del fatturato e un +1,1% di quella estera, mentre i margini lordi risultano in aumento del +2% e l' ampliamento degli organici si limita al +0,4%.



Ribaltamento Fincantieri: "Si va avanti. 50% di posti di lavoro in più"

Oggi visita del ministro Giovannini in cantiere

di Elisabetta Biancalani Il progetto del ribaltamento a mare di Fincantieri va avanti, resta in sospeso la terza fase che sarà gestita dal nuovo governo. E' la sintesi della visita del ministro Giovannini allo stabilimento di Sestri Ponente, interessato dall' opera che vedrà chiudere le prime due fasi a fine 2023 e a fine 2024. resta l' incognita dei tempi e delle risorse per la terza fase che riguarda lo spostamento a mare della ferrovia. Così il presidente di Fincantieri Claudio Graziano spiega l' operazione. "Fincantieri, attraverso l' opera congiunta che è stata svolta da Regione, Comune e **Autorità di sistema portuale** insieme al commissario, sta ricevendo la possibilità di rimanere al passo con i tempi quindi di avere un cantiere che aumenta in capacità, che aumenta in potenzialità e che contribuisce alla messa in sicurezza dei rivi Cantarena e Molinassi in città e quindi un connubio tra ambiente e produttività e sviluppo del lavoro con la possibilità di aumentare i posti di lavoro nel cantiere che a lavoro finito sarà in grado di costruire navi di grandi dimensioni da 180.000 tonnellate e oltre 350 metri di lunghezza, e quindi di competere per mantenere lavoro in Italia e per rimanere un' eccellenza. Attualmente il cantiere impiega permanentemente 900 persone, 3500-4000 nei momenti di punta e c' è la possibilità di un aumento considerevole, di circa una volta e mezza, comunque sicuramente si tratterà di trovare anche la manodopera, quindi di operare anche sulla capacità e sull' addestramento delle persone, dei giovani, se ne parlava prima col sindaco e di creare questa possibilità di maggiore lavoro e tutto questo passa per fasi. La prima fase è quella del porto della messa in sicurezza, la seconda la realizzazione del cantiere, la terza questo ribaltamento a mare che poi semplicemente vuol dire fare un by pass per far sì che ci sia un flusso maggiore di materie prime ed è quello che permette alle prime due fasi di lavorare a pieno. Quindi un progetto che va bene per l' ambiente, per la Regione per il **sistema** produttivo e per lo sviluppo del Paese, quindi ci tengo molto e sono entusiasta sia della volontà della Regione degli enti locali e della comunità e sia di quella di Fincantieri di partecipare a questo opera".



L' Accademia Italiana della Marina Mercantile entra nel network globale della IAPH

Redazione Seareporter.it

Genova, 25 Luglio 2022 - L' Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova prosegue la sua fase di crescita a livello internazionale entrando a far parte della IAPH - International Association of Ports and Harbors . Dopo il rinnovo e l' implementazione della partnership con il College di Atene BCA Gime, e proseguendo il percorso di accordi internazionali con le Università di Plymouth e Southampton, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile amplia ulteriormente i suoi orizzonti con l' ingresso formale nell' Associazione. IAPH è un' organizzazione non governativa (ONG) con sede a Tokyo, in Giappone. Creata nel 1955 su impulso di 100 stakeholder in ambito portuale, IAPH è divenuta nel tempo un network globale che riunisce 160 porti e 120 attività marittime in 87 Paesi del mondo. I porti che sono membri del network IAPH gestiscono oltre il 60% del traffico marittimo mondiale, e l' Associazione rappresenta gli scali in ambito diplomatico e internazionale, come presso le agenzie delle Nazioni Unite dell' UNCTAD, UNEP e Global Compact. Paola Vidotto , Direttore dell' Accademia Italiana della Marina Mercantile : 'La crescita dell' Accademia in ambito internazionale è motivo di orgoglio, e sottolinea la forte volontà della nostra istituzione di essere presenti non solo sull' oggi, ma anche di lavorare sul futuro del mondo marittimo. Il nostro ingresso nella IAPH ci consente di potenziare ancora la nostra riconoscibilità internazionale, che negli ultimi anni è cresciuta grazie alla partnership estere e tramite i molti progetti internazionali della nostra sezione IMSSEA, soprattutto in Africa e nel Mediterraneo'. La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con sede a Genova, ha formato nell' ultimo triennio 2019-2021 oltre 3.400 allievi, con oltre 120.000 ore di formazione erogata da più di 300 docenti, in collaborazione con oltre 100 aziende. In questo momento è aperto l' avviso di selezione per ' Tecnico Superiore per la gestione dei processi di automazione in ambito portuale - Business Process Officer ' , un percorso biennale post-diploma di alta formazione superiore nel settore della portualità. Obiettivo del corso è formare tecnici specializzati con conoscenze, competenze e abilità adeguate a rispondere alle nuove esigenze legate all' industria 4.0, allo sviluppo e trasformazione dei porti e all' automazione dei terminal portuali. 'Questo corso ITS è l' unico in Italia di questa tipologia, ed è stato creato sulla base delle necessità dei terminal portuali dell' ambito ligure, in accordo con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e con le sigle sindacali. Un tale percorso didattico - unito all' ingresso nella IAPH - proietta l' Accademia verso un futuro della portualità composto di tecnologia, saperi e profonda conoscenza del mondo della logistica. Un futuro in cui il lavoro sarà sempre più specializzato, ambito nel quale la nostra istituzione si distingue e vuole continuare a migliorare', conclude Vidotto.



Diga, Giovannini tranquillizza: "In arrivo le nuove proposte delle imprese. Extra costi? Siamo pronti"

Il ministro alle Infrastrutture in visita a Genova nello stabilimento di Fincantieri: "Se sarà necessario, si potrà attingere da quel bacino di 10 miliardi stanziati dal governo"

Genova - "Le imprese sono state invitate entro domani a presentare nuovamente le loro proposte". Così il Ministro alle Infrastrutture Giovannini in visita a **Genova** allo stabilimento della Fincantieri indica una tappa importante per il futuro della diga foranea dopo le zero offerte che erano arrivate alcune settimane fa nel bando di gara. Martedì 26 luglio dunque potrà dare un' indicazione interessante per capire se il meccanismo si potrà rimettere subito in moto senza perdere troppo tempo. Poi c' è un' altra questione su cui Giovannini vuole precisare: " Alcuni prezzi anche dell' energia stanno rientrando come speravamo, anche se restano molto elevati. Il problema, al di là della diga di **Genova**, è già stato affrontato dal governo. Questo tipo di interventi sarà ancora rafforzato per assicurare che tutte le gare, in particolare del Pnrr, non vadano deserte ma procedano. Le risorse per gli eventuali extra costi sono già state trovate con gli interventi di questi mesi: oltre 10 miliardi sul 2022 per consentire alle gare di partire con i prezzi giusti. Nei prossimi giorni daremo notizia delle centinaia di gare di cui è competente il ministero che sono in fase di realizzazione. È importante anche vedere l' intera foresta e non guardare il singolo albero, anche se naturalmente la diga di **Genova** è un' opera iconica e assolutamente fondamentale".



Shipping Italy

Genova, Voltri

I terminalisti guidano la ripresa dell' economia marittimo-portuale genovese

La fotografia del primo semestre scattata dalla locale Confindustria mostra segnali di ripresa anche per la cantieristica mentre il traffico passeggeri ancora soffre

25 Luglio 2022 È un quadro tutto sommato positivo quella dipinto da Confindustria **Genova** a proposito dell' andamento economico nel primo semestre del 2022 per l' economia marittimo-portuale locale. Con riferimento al trasporto e alla logistica della merce, rispetto alla prima parte del 2021 il giro d' affari degli operatori terminalisti portuali è risultato in crescita del 20,3% per quanto riguarda il fatturato verso la clientela italiana e del 12,9% verso quella straniera. I prezzi sono indicati in rialzo del 6,3%, i margini lordi sono in forte espansione e l' occupazione cresce dell' 1,2%. Al contrario sono moderati gli aumenti tra le aziende di logistica e trasporto: +0,6% la componente nazionale del fatturato, +1,1% quella estera, margini lordi in aumento del 2% e l' ampliamento degli organici si limita a un +0,4%. Con riferimento al **porto** di **Genova**, da gennaio a maggio si è registrato una crescita del traffico totale merci in tonnellaggio pari a un +6,9% rispetto allo stesso periodo del 2021. I traffici convenzionali e i container sono aumentati in tonnellaggio rispettivamente del 5,1% e del 6,2%. Le rinfuse solide sono cresciute dell' 11,9%, quelle liquide del 12,9% grazie alla forte ripresa del traffico di olii vegetali e vino (+45,3%). Il rallentamento della produzione industriale si riflette invece sui dati della funzione industriale del **porto**, con il traffico siderurgico in flessione del 4,4%. In termini di Teu il traffico container è in flessione, facendo registrare un -1,5%. Per quanto riguarda il movimento passeggeri, le persone trasportate da traghetti e crociere sono passate da poco più di 203 mila ad oltre 460 mila rispetto ai primi cinque mesi del 2021. Rimane ampio il divario con il periodo pre-Covid: i passeggeri trasportati sono ancora complessivamente inferiori del 39% (traghetti -12,3% e crociere -58,8%). Infine, per ciò che riguarda la produzione nella cantieristica, la navalmeccanica secondo i dati di Confindustria **Genova** appare particolarmente resiliente (+4,5% nel semestre) seppure gli ordini nei primi sei mesi del 2022 risultino in calo, sia dall' Italia che dall' estero.



Citta della Spezia

La Spezia

Torna il "vero" Palio del Golfo con il tocco in più del Blue Festival

La 97esima edizione cresce, si rafforza con il Blue Festival ma non dimentica il passato e il suo legame con il mare. In Passeggiata Morin il pubblico potrà tornare ad assistere alle esercitazioni del Comsubin.

Il Palio del Golfo con qualcosa in più. La 97esima edizione si rafforza con il maxi contenitore di eventi "Blue festival" che sposa scienza, cultura e divertimenti, premi speciali per l'equipaggio più giovane e fair play e un nuovo gonfalone per il Palio Junior. Il ritorno del Palio "al 100%" punta a fare il pieno di presenze sia il giorno fatidico, del 7 agosto con le gare in passeggiata Morin, e i suoi eventi storici arricchendosi di un contenitore che possa spiegare perché il mare sia fondamentale sia per chi lo vive attraverso lo sport che per chi deve conoscere meglio la necessità di rispettarlo. La presentazione ufficiale degli eventi si è tenuta questa mattina nella sala del Consiglio comunale assieme a tutti gli attori, che hanno collaborato alla fitta programmazione. La formula della quattro giorni non cambia dalla sfilata, che sarà senza carri, alla cena delle borgate, alla stazzatura, alla cena per poi vivere il clou della domenica delle gare, i fuochi e le premiazioni ma ci sarà più tempo per comprenderne anche il significato attraverso il Blue festival. Il primo cittadino Peracchini ha ringraziato chi ha reso possibile tutto questo percorso: "Grazie a chi ci ha permesso di sognare. Il Palio e il Blue festival si traducono in un grande lavoro, nell'ottica della centesima edizione ormai alla porte. Lavoriamo per un unicum che punteremo a migliorare". Il sindaco di Lerici Leonardo Paoletti ha aggiunto: "Possiamo finalmente dire che ci godremo un Palio vero. Nonostante tutte le difficoltà, che potevano far temere dei problemi, è stata garantita la crescita". Da Porto Venere: "Torniamo in prima linea, noi abbiamo due borgate e nella storia si racconta che sia stata Fezzano a vincere la prima competizione. Il mio augurio va alle borgate e alla città". Il presidente del Comitato delle Borgate Massimo Gianello ha espresso soddisfazione per il ritorno in grande stile in occasione del Palio e per la nascita del Blue Festival, lanciando la novità del nuovo gonfalone del Palio Junior: "Torniamo al vero Palio. Siamo riusciti a portare l'intera manifestazione a un livello alto e non possiamo che ringraziare gli sponsor. Spesso mi vengono dati grandi meriti, ma io senza le persone che mi sopportano e mi sostengono del direttivo non sarei nulla. Quest'anno poi ci sarà il nuovo gonfalone per il Palio Junior, pieno di significato e quello vecchio verrà consegnato al Comune che lo esporrà". Il nuovo gonfalone rappresenta tutte le borgate, è di colore lilla e ha raffigurata Nostra signora della Neve, una figura simbolo del sostegno e conforto ai più giovani. Mario Sommariva presidente dell'**Autorità Portuale** del Mar Ligure Orientale ha aggiunto: "Il mio ringraziamento va a tutti, in particolare alle borgate. Il Blue Festival porterà a riflessioni importanti sul tema della blue economy senza dimenticare che il Palio rappresenta



Citta della Spezia

La Spezia

il nodo cruciale del rapporto tra il mare e la città". Sia dalla Marina militare che dalla Capitaneria di Porto sono stati rinnovati gli attestati di stima e l'impegno nella tutela della manifestazione. Inoltre, quest'anno torneranno le esercitazioni del Comsubin. Anche dalla Fondazione Carispezia c'è grande entusiasmo, il direttore Vittorio Bracco: "Finalmente si riparte". Il Palio è prima di tutto sport e a ricordarne i valori sono la Lega Canottaggio Uisp Andrea Tarabella e Diana Battistini, presidente della Uisp La Spezia e Vadimagra. Roberto Besana, direttore del Blue festival: "Il Palio vive perché c'è l'acqua ed è quindi logico che diventasse il tema della manifestazione. Il festival si svilupperà in tre comparti e sarà arricchito da mostre e spettacoli. Abbiamo lavorato affinché raggiungesse tutto il pubblico e ci saranno eventi rari: sarà possibile visitare i rimorchiatori e alcune navi della Guardia costiera. Faremo anche un'intervista subacquea, visiteremo il Tino e il valore aggiunto saranno gli incontri scientifici, tra questi un evento dedicato alle microplastiche al Polo nord. Ci sarà anche una grande regata non competitiva per le barche a vela". Ha chiuso gli interventi la vicesindaco e assessore al Palio del Golfo Maria Grazia Frijia: "È il frutto di un grande lavoro durato mesi senza dimenticarne l'aspetto turistico. Inoltre il Blue Festival ricorda tutte le cose che si possono fare alla Spezia".

Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

NUOVA CUSTOM LINE NAVETTA 50: UN SOGNO DI ALLUMINIO LUNGO 50 METRI

La nuova ammiraglia debutta nel segmento di mercato delle navi da diporto in alluminio sotto 500 GT, con punti di forza di grande attrattiva: suite armatoriale sull' upper deck, interconnessione tra interni ed esterni, superfici vetrate e l' architettura progettuale degli interni ricercata e sofisticata a firma dello studio ACPV ARCHITECTS Antonio Citterio Patricia Viel. Una Navetta è il desiderio di tanti armatori che si realizza massimizzando le caratteristiche uniche di uno yacht di navigazione che non ha eguali per stile, comfort e benessere a bordo. La nuova Navetta 50 si va ad aggiungere alla linea delle dislocanti del brand, diventandone una splendida ammiraglia. Concepita interamente in alluminio, con uno scafo dislocante sotto i 500 GT lungo 49,90 m e largo 9,60 m, Custom Line Navetta 50 si sviluppa su 4 ponti, un layout che ruota intorno al posizionamento della suite armatoriale, a prua dell' upper deck, sulla quale è studiato lo sviluppo di tutti gli ambienti a bordo. La suite armatoriale, circondata da vetrate a tutta altezza a formare un angolo di 180°, dà accesso diretto a un' ampia terrazza privata a prua, completa di sunset solarium. Ed è proprio l' interconnessione tra interni ed esterni l' altro tratto distintivo di Custom Line Navetta 50, replicata in tutte le aree ospiti, in particolare nei saloni del ponte principale e del ponte superiore, e ottenuta grazie all' utilizzo di grandi vetrate a tutt' altezza e superfici riflettenti che trasmettono la sensazione di trovarsi su un' isola circondata dall' orizzonte marino. Il progetto Custom Line Navetta 50 è frutto della collaborazione fra il Dipartimento Strategico di Prodotto, presieduto dall' Ing. Piero Ferrari, e la Ferretti Group Superyacht Yard Engineering. Ancora una volta il design degli esterni è firmato dall' architetto Filippo Salvetti, mentre lo Studio ACPV ARCHITECTS Antonio Citterio Patricia Viel firma l' architettura progettuale e il design degli interni, infondendo un' anima ricercata e sofisticata che esalta il carattere, i valori e l' heritage del brand, tra i quali la reinterpretazione della tradizione navale in chiave contemporanea. Il design degli interni si sviluppa secondo un concept volto alla ricercatezza dei dettagli e all' utilizzo di materiali pregiati e sostenibili, tra cui il cuoio naturale, utilizzato sia nelle finiture sia nei dettagli più ricercati degli arredi custom design, risultato della grande abilità artigianale delle maestranze del cantiere. Un approfondito studio delle volumetrie ha permesso di perfezionare la vivibilità ed il massimo comfort a bordo, così da offrire all' armatore spazi molto ampi che normalmente caratterizzano le navi di metratura molto più importante. Per quanto riguarda il design degli esterni, gli spazi all' aperto caratterizzano spiccatamente ogni ponte da poppa a prua creando delle vere terrazze affacciate sul mare da vivere pienamente ed in ogni momento della giornata. Il meraviglioso beach club a pelo d' acqua, una vera spiaggia sul mare è collegata direttamente al dehor a poppa del ponte principale



Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

che è allestito come una private lounge, i due ambienti esterni si integrano perfettamente attraverso la piscina rettangolare a poppa nave. Prende forma così un' area incredibilmente suggestiva. Continuano gli spazi open-air con una grande area di prua personalizzabile secondo le scelte dell' armatore ed uno spettacolare ponte sole dove a prua l' area scoperta può essere adibita a zona lounge e ristoro cui si aggiungono oltre 70mq di area coperta dedicati alla dining ed all' American bar. Nella zona di poppa del ponte sole è possibile personalizzare ulteriormente con una jacuzzi e zona solarium da cui godere una vista mozzafiato. Oltre alla suite armatoriale, Navetta 50 offre all' armatore e ai suoi ospiti altre 4 cabine ospiti sul ponte inferiore, per un totale di 10 persone a bordo, e 9 membri dell' equipaggio, incluso il comandante. Sul fronte della sostenibilità, l' utilizzo dell' alluminio con una differenza di 1/3 di peso rispetto all' acciaio, genera un risparmio dei consumi attorno al 10-15% su una barca di 50 metri a parità di dimensioni e volumi (GT). A bassi regimi ed alla velocità di crociera su cui viene progettata la nave si ottiene, infatti, l' efficientamento migliore con un incremento di range di miglia nautiche stimato attorno al 10-15% in più. Custom Line Navetta 50 Hull#01 sarà, inoltre, equipaggiata con SCR (sistema di riduzione catalitica) ready. A livello di cantiere nella Superyacht Yard di **Ancona** è presente un impianto di trigenerazione: questo impianto di produzione di energia elettrica, termica e frigorifera, è in grado di ridurre fino al 79% i consumi di energia elettrica e del 32% di energia termica, con un risparmio annuo di energia primaria del 20%. Tra le finiture disponibili, spiccano i rivestimenti in boiserie di noce dei legni Alpi Lignum, una materia viva, certificata, eco-sostenibile, in linea con i più rigorosi standard internazionali in quanto prodotti in versione ZeroF, a zero formaldeide aggiunta; le rubinetterie della linea Axor Citterio di Hansgrohe disegnata dall' arch Citterio con un flusso di 5 litri/min invece che di 12 litri/min, che garantisce lo stesso comfort, grazie alla tecnologia Airpower; i cuoi naturali e le pelli naturali Foglizzo Leather, materiali riciclati al 100%, dove tutta la produzione si basa su pelli riutilizzate. La costruzione di Custom Line Navetta 50 inizia a fine anno per essere presentata nel 2024.

Porti, in I semestre decolla traffico Roma e Lazio

Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2022. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a 7.315.826 tonnellate con una crescita del 20,5% rispetto al primo semestre del 2021 e del 2,6% anche rispetto al primo semestre del 2019, prima della pandemia da Covid 19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell'anno con un + 27,4%, mentre le merci solide con un + 17,8%. Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, registra un aumento del traffico merci del 16,2% (si tratta di 5.171.176 tonnellate, in crescita del 9,6% anche rispetto al I semestre 2019, quando fece registrare 4.718.621 tonnellate), Gaeta del 3%, mentre il **porto di Fiumicino**, con la ripresa della movimentazione dei soli prodotti petroliferi che servono il vicino aeroporto internazionale 'Leonardo Da Vinci', chiude il primo semestre dell'anno con un +63,2%. Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche, ad eccezione delle rinfuse liquide. Le rinfuse solide, con un totale di 1.571.942 tonnellate, sono cresciute di oltre il 49% (+518.620 tons). Tra queste si segnala l'incremento del carbone (+53,1%; +426.670 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+35,1%; +56.539), dei prodotti chimici (+13,4%; 1.150) e delle altre rinfuse solide (+60,8%; +42.111) mentre il segno meno riguarda soltanto i minerali grezzi che diminuiscono del 70,7% (-7.850 tons). Tra la categoria merci in colli, per le quali l'incremento è pari al 7,3% (+221.899 tonnellate), si evidenzia la crescita del 6,7% (+171.811 tonnellate per complessive 2.726.040 tons) del traffico Ro/Ro e del 10,3% (+47.979 tonnellate per complessive 511.909 tons) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i T.E.U., con un totale di 63.582, registrano il significativo incremento del 31,5% (+15.229), con i pieni che crescono del 15,4% ed i vuoti del 74,6%. Continua anche la ripresa del traffico dei passeggeri di linea che registra un aumento del 51,7% (+143.236) e un totale di 420.377 passeggeri. Ugualmente in crescita, del 18,5% (+51.198), la categoria automezzi all'interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria autopasseggeri (+45,3%; +36.740); in crescita anche quella dei mezzi pesanti (+5,6%; +6.884). Ma i numeri più significativi in termini di crescita di traffico passeggeri riguardano il comparto delle crociere che, movimentando un totale di 630.697 crocieristi nei primi sei mesi del 2022, ha fatto registrare un incremento pari al 739,4% e 555.564 crocieristi in più che sono transitati nel **porto di Roma**. Per quanto riguarda il **porto di Gaeta**, gli aumenti più significativi si sono registrati con riferimento alle merci solide (+12,7%; +38.206 tons), sia merci varie in colli che rinfuse. Le prime, con un totale di 21.612 tonnellate,



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

hanno fatto registrare un incremento di oltre il 100% (+10.865 tons), mentre tra le seconde si segnalano gli incrementi dei prodotti chimici (+109,5%; +3.920 tons), dei minerali grezzi, cementi e calce (+31,1%; +35.359 tons) e dei prodotti metallurgici (+4,5%; +1.651 tons). I dati semestrali del network soddisfano il presidente dell'AdSP Pino Musolino che sottolinea come i numeri di questi primi sei mesi del 2022 sono il risultato del lavoro che, passo dopo passo e con grande entusiasmo, stiamo portando avanti. Il trend positivo dei porti del network, iniziato già lo scorso anno, è il risultato di un impegno costante e, soprattutto, della volontà di crescere come sistema portuale puntando sulle potenzialità di ciascun porto. L'aumento di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici del network rispetto ai primi sei mesi del 2021 - continua Musolino - indica chiaramente che stiamo procedendo sulla strada giusta. E con ciò, mi preme sottolineare l'inversione di tendenza, rispetto al recente passato, che si registra nel settore dei container. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a 7.315.826 tonnellate con una crescita del 20,5% rispetto al primo semestre del 2021 e del 2,6% anche rispetto al primo semestre del 2019, prima della pandemia da Covid 19. Nello specifico, tra le varie tipologie, Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, registra un aumento del traffico merci del 16,2% (si tratta di 5.171.176 tonnellate, in crescita del 9,6% anche rispetto al I semestre 2019, quando fece registrare 4.718.621 tonnellate), Gaeta del 3%, mentre il porto di Fiumicino, con la ripresa della movimentazione dei soli prodotti petroliferi che servono il vicino aeroporto internazionale 'Leonardo Da Vinci', chiude il primo semestre dell'anno con un +63,2%. Le rinfuse solide, con un totale di 1.571.942 tonnellate, sono cresciute di oltre il 49% (+518.620 tons). Tra queste si segnala l'incremento del carbone (+53,1%; +426.670 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+35,1%; +56.539), dei prodotti chimici (+13,4%; 1.150) e delle "altre rinfuse solide" (+60,8%; +42.111) mentre il segno meno riguarda soltanto i minerali grezzi che diminuiscono del 70,7% (-7.850 tons). Tra la categoria "merci in colli", per le quali l'incremento è pari al 7,3% (+221.899 tonnellate), si evidenzia la crescita del 6,7% (+171.811 tonnellate per complessive 2.726.040 tons) del traffico Ro/Ro e del 10,3% (+47.979 tonnellate per complessive 511.909 tons) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i T.E.U., con un totale di 63.582, registrano il significativo incremento del 31,5% (+15.229), con i "pieni" che crescono del 15,4% ed i "vuoti" del 74,6%. Continua anche la ripresa del traffico dei passeggeri di linea che registra un aumento del 51,7% (+143.236) e un totale di 420.377 passeggeri. Ugualmente in crescita, del 18,5% (+51.198), la categoria "automezzi" all'interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria "autopasseggeri" (+45,3%; +36.740); in crescita anche quella dei "mezzi pesanti" (+5,6%; +6.884). Ma che, movimentando un totale di 630.697 crocieristi nei primi sei mesi del 2022, ha fatto registrare un incremento pari al 739,4% e 555.564 crocieristi in più che sono transitati nel porto di Roma. Le prime, con un totale di 21.612 tonnellate, hanno fatto registrare un incremento di oltre il 100% (+10.865 tons), mentre tra le seconde si segnalano gli incrementi

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dei "prodotti chimici" (+109,5%; +3.920 tons), dei "minerali grezzi, cementi e calci" (+31,1%; +35.359 tons) e dei "prodotti metallurgici" (+4,5%; +1.651 tons). I dati semestrali del network soddisfano il presidente dell' AdSP che sottolinea come ". Il trend positivo dei porti del network, iniziato già lo scorso anno, è il risultato di un impegno costante e, soprattutto, della volontà di crescere come sistema portuale puntando sulle potenzialità di ciascun **porto**". "L' aumento di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici del network rispetto ai primi sei mesi del 2021 - continua Musolino - indica chiaramente che stiamo procedendo sulla strada giusta. E con ciò, mi preme sottolineare l' inversione di tendenza, rispetto al recente passato, che si registra nel settore dei container".

Porti, in I semestre decolla traffico Roma e Lazio

Roma, 25 lug. (Adnkronos) - Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2022. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a 7.315.826 tonnellate con una crescita del 20,5% rispetto al primo semestre del 2021 e del 2,6% anche rispetto al primo semestre del 2019, prima della pandemia da Covid 19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell' anno con un + 27,4%, mentre le merci solide con un + 17,8%. Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, registra un aumento del traffico merci del 16,2% (si tratta di 5.171.176 tonnellate, in crescita del 9,6% anche rispetto al I semestre 2019, quando fece registrare 4.718.621 tonnellate), Gaeta del 3%, mentre il **porto** di **Fiumicino**, con la ripresa della movimentazione dei soli prodotti petroliferi che servono il vicino aeroporto internazionale 'Leonardo Da Vinci', chiude il primo semestre dell' anno con un +63,2%. Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche, ad eccezione delle rinfuse liquide. Le rinfuse solide, con un totale di 1.571.942 tonnellate, sono cresciute di oltre il 49% (+518.620 tons). Tra queste si segnala l' incremento del carbone (+53,1%; +426.670 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+35,1%; +56.539), dei prodotti chimici (+13,4%; 1.150) e delle "altre rinfuse solide" (+60,8%; +42.111) mentre il segno meno riguarda soltanto i minerali grezzi che diminuiscono del 70,7% (-7.850 tons). Tra la categoria "merci in colli", per le quali l' incremento è pari al 7,3% (+221.899 tonnellate), si evidenzia la crescita del 6,7% (+171.811 tonnellate per complessive 2.726.040 tons) del traffico Ro/Ro e del 10,3% (+47.979 tonnellate per complessive 511.909 tons) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i T.E.U., con un totale di 63.582, registrano il significativo incremento del 31,5% (+15.229), con i "pieni" che crescono del 15,4% ed i "vuoti" del 74,6%. Continua anche la ripresa del traffico dei passeggeri di linea che registra un aumento del 51,7% (+143.236) e un totale di 420.377 passeggeri. Ugualmente in crescita, del 18,5% (+51.198), la categoria "automezzi" all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria "autopasseggeri" (+45,3%; +36.740); in crescita anche quella dei "mezzi pesanti" (+5,6%; +6.884). Ma i numeri più significativi in termini di crescita di traffico passeggeri riguardano il comparto delle crociere che, movimentando un totale di 630.697 crocieristi nei primi sei mesi del 2022, ha fatto registrare un incremento pari al 739,4% e 555.564 crocieristi in più che sono transitati nel **porto** di Roma. Per quanto riguarda il **porto** di Gaeta, gli aumenti più significativi si sono registrati con riferimento alle merci solide (+12,7%; +38.206 tons), sia "merci varie in colli" che "rinfuse". Le prime, con un totale di



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21.612 tonnellate, hanno fatto registrare un incremento di oltre il 100% (+10.865 tons), mentre tra le seconde si segnalano gli incrementi dei "prodotti chimici" (+109,5%; +3.920 tons), dei "minerali grezzi, cementi e calci" (+31,1%; +35.359 tons) e dei "prodotti metallurgici" (+4,5%; +1.651 tons). I dati semestrali del network soddisfano il presidente dell' AdSP Pino Musolino che sottolinea come "i numeri di questi primi sei mesi del 2022 sono il risultato del lavoro che, passo dopo passo e con grande entusiasmo, stiamo portando avanti. Il trend positivo dei porti del network, iniziato già lo scorso anno, è il risultato di un impegno costante e, soprattutto, della volontà di crescere come sistema portuale puntando sulle potenzialità di ciascun porto". "L' aumento di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici del network rispetto ai primi sei mesi del 2021 - continua Musolino - indica chiaramente che stiamo procedendo sulla strada giusta. E con ciò, mi preme sottolineare l' inversione di tendenza, rispetto al recente passato, che si registra nel settore dei container".

BACCINI, CORSO GRATUITO ACAF E FOEDUS PER AMMINISTRATORI PUBBLICI. APERTE LE ISCRIZIONI

(AGENPARL) - lun 25 luglio 2022 FIUMICINO: BACCINI, CORSO GRATUITO ACAF E FOEDUS PER AMMINISTRATORI PUBBLICI. APERTE LE ISCRIZIONI "Formare la classe dirigente di un Paese è un'azione doverosa e utile a costruire il futuro delle nuove generazioni. Per questo motivo abbiamo pensato di costruire un progetto pilota a Fiumicino con un corso gratuito di alta formazioni per giovani e amministratori della cosa pubblica. Attraverso ACAF (associazione culturale di alta formazione nata con Ettore Bernabei) e la Fondazione Foedus promuoveremo da ottobre questo corso che con relatori di altissimo livello culturale offriranno uno spaccato concreto della realtà amministrativa per una formazione a 360 gradi", con queste parole Mario Baccini, presidente ACAF e Foedus annuncia l'apertura delle iscrizioni al "Corso di formazione per amministratori pubblici e misure PNRR" che si svolgerà a partire dal 14 ottobre in presenza presso la sede dell' hotel Best western di Fiumicino. Il corso che durerà fino al 25 novembre per un impegno di due giornate a settimana, sarà gratuito e a numero chiuso per un massimo di 40 iscritti ci si potrà iscrivere seguendo



questo link <https://www.acafaltaformazione.org/iscrizione-corso-amministratori-pubblici/> Saranno quindi valutati i migliori curriculum e le potenzialità di ciascun candidato che verrà selezionato dai responsabili della segreteria ACAF. Il corso sarà inaugurato dal presidente Mario Baccini il giorno 14 ottobre alle ore 15.00. Tra le personalità che terranno lezione: Massimo Sessa presidente Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, Luisa Regimenti parlamentare europeo e creatrice degli sportelli del cittadino europeo in Italia, Giovanni Maria Flick [giurista] (<https://it.wikipedia.org/wiki/Giurista>), [politico](<https://it.wikipedia.org/wiki/Politico>) e [accademico] (<https://it.wikipedia.org/wiki/Accademia>)[italiano](<https://it.wikipedia.org/wiki/Italia>), ex [Ministro di grazia e giustizia] (https://it.wikipedia.org/wiki/Ministri_di_grazia_e_justizia_della_Repubblica_Italiana), ex [presidente della Corte costituzional](https://it.wikipedia.org/wiki/Presidente_della_Corte_costituzionale),Franco Massi Segretario generale della Corte dei Conti, Claudio Scajola sindaco di Imperia, Paolo Maria Florissegretario generale ACAF, già Presidente del Forum delle Famiglie del Lazio, Angelo Maria Petroni - segretario generale Aspen Institute Italia, Franco Frattini presidente Consiglio di Stato, Giampiero Massolo - presidente ISPI, **Pino Musolino** presidente autorità portuale Civitavecchia, Giovanna Bianchi Clerici - ex garante per la Privacy,Massimiliano Atelli procuratore regionale della Corte dei conti della Valle d' Aosta,Rodolfo De Laurentiisdocente di economia digitale già presidente confindustria RadioTV, Emma Evangelista Responsabile Comunicazione ENM, Silvia Castagna grandi clienti DOXA, Maurizio Mensi Professore di Diritto dell' economia alla SNA, Giuseppe Emanuele Cangemi - vice presidente consiglio regionale Lazio, Marcello Fiori - dirigente Ministero PA,Tonino Cantelmi presidente dell' Associazione Nazionale Psicologi e Psichiatri Cattolici ed altri illustri relatori. EMMA EVANGELISTA

Aumentano i passeggeri e le merci nei porti del Lazio

Musolino, prosegue trend positivo; boom nelle crociere

Nel primo semestre 2022 "decollano" i porti di Roma e del Lazio. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo dei tre porti laziali - fa sapere il Network portuale di Civitavecchia-Fiumicino-Gaeta - si evidenzia un traffico merci complessivo pari a 7.315.826 tonnellate con una crescita del 20,5% rispetto al primo semestre del 2021 e del 2,6% anche rispetto al primo semestre del 2019, prima della pandemia da Covid19. Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, registra un aumento del traffico merci del 16,2% (si tratta di 5.171.176 tonnellate, in crescita del 9,6% anche rispetto al I semestre 2019, quando fece registrare 4.718.621 tonnellate), Gaeta del 3%, mentre il porto di Fiumicino, con la ripresa della movimentazione dei soli prodotti petroliferi che servono il vicino aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci, chiude il primo semestre dell'anno con un +63,2%. Continua anche la ripresa del traffico dei passeggeri di linea che registra un aumento del 51,7% (+143.236) e un totale di 420.377 passeggeri. Ma i numeri più significativi in termini di crescita di traffico passeggeri riguardano il comparto delle crociere che, movimentando un totale di 630.697 crocieristi nei primi sei mesi del 2022, ha fatto registrare un incremento pari al 739,4% e 555.564 crocieristi in più che sono transitati nel porto di Roma. I dati semestrali del network soddisfano il presidente dell'AdSP, Pino Musolino, che sottolinea come "numeri di questi primi sei mesi del 2022 sono il risultato del lavoro che, passo dopo passo e con grande entusiasmo, stiamo portando avanti. Il trend positivo dei porti del network, iniziato già lo scorso anno, è il risultato di un impegno costante e, soprattutto, della volontà di crescere come sistema portuale puntando sulle potenzialità di ciascun porto". "L' aumento di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici del network rispetto ai primi sei mesi del 2021 - continua Musolino - indica chiaramente che stiamo procedendo sulla strada giusta. E con ciò, mi preme sottolineare l'inversione di tendenza, rispetto al recente passato, che si registra nel settore dei container". (ANSA).



Primo semestre 2022, decollano i Porti di Roma e del Lazio

Musolino: "Semestrale eccellente. Significative la crescita del tonnellaggio delle merci alla rinfusa e l' inversione di tendenza nel settore dei contenitori"

CIVITAVECCHIA - Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2022. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a 7.315.826 tonnellate con una crescita del 20,5% rispetto al primo semestre del 2021 e del 2,6% anche rispetto al primo semestre del 2019, prima della pandemia da Covid19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell' anno con un + 27,4%, mentre le merci solide con un + 17,8%. Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, registra un aumento del traffico merci del 16,2% (si tratta di 5.171.176 tonnellate, in crescita del 9,6% anche rispetto al I semestre 2019, quando fece registrare 4.718.621 tonnellate), Gaeta del 3%, mentre il porto di Fiumicino, con la ripresa della movimentazione dei soli prodotti petroliferi che servono il vicino aeroporto internazionale "Leonardo Da Vinci", chiude il primo semestre dell' anno con un +63,2%. Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche, ad eccezione delle rinfuse liquide. Le rinfuse solide, con un totale di 1.571.942 tonnellate, sono cresciute di oltre il 49% (+518.620 tons). Tra queste si segnala l' incremento del carbone (+53,1%; +426.670 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+35,1%; +56.539), dei prodotti chimici (+13,4%; 1.150) e delle "altre rinfuse solide" (+60,8%; +42.111) mentre il segno meno riguarda soltanto i minerali grezzi che diminuiscono del 70,7% (-7.850 tons). Tra la categoria "merci in colli", per le quali l' incremento è pari al 7,3% (+221.899 tonnellate), si evidenzia la crescita del 6,7% (+171.811 tonnellate per complessive 2.726.040 tons) del traffico Ro/Ro e del 10,3% (+47.979 tonnellate per complessive 511.909 tons) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i T.E.U., con un totale di 63.582, registrano il significativo incremento del 31,5% (+15.229), con i "pieni" che crescono del 15,4% ed i "vuoti" del 74,6%. Continua anche la ripresa del traffico dei passeggeri di linea che registra un aumento del 51,7% (+143.236) e un totale di 420.377 passeggeri. Ugualmente in crescita, del 18,5% (+51.198), la categoria "automezzi" all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria "autopasseggeri" (+45,3%; +36.740); in crescita anche quella dei "mezzi pesanti" (+5,6%; +6.884). Ma i numeri più significativi in termini di crescita di traffico passeggeri riguardano il comparto delle crociere che, movimentando un totale di 630.697 crocieristi nei primi sei mesi del 2022, ha fatto registrare un incremento pari al 739,4% e 555.564 crocieristi in più che sono transitati nel porto di Roma. Per quanto riguarda il porto di Gaeta, gli aumenti più significativi si sono registrati con riferimento alle merci solide (+12,



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

7%; +38.206 tons), sia "merci varie in colli" che "rinfuse". Le prime, con un totale di 21.612 tonnellate, hanno fatto registrare un incremento di oltre il 100% (+10.865 tons), mentre tra le seconde si segnalano gli incrementi dei "prodotti chimici" (+109,5%; +3.920 tons), dei "minerali grezzi, cementi e calci" (+31,1%; +35.359 tons) e dei "prodotti metallurgici" (+4,5%; +1.651 tons). I dati semestrali del network soddisfano il presidente dell' **AdSP** Pino Musolino che sottolinea come "i numeri di questi primi sei mesi del 2022 sono il risultato del lavoro che, passo dopo passo e con grande entusiasmo, stiamo portando avanti. Il trend positivo dei porti del network, iniziato già lo scorso anno, è il risultato di un impegno costante e, soprattutto, della volontà di crescere come sistema portuale puntando sulle potenzialità di ciascun porto". "L' aumento di oltre il 20% del tonnello complessivo dei traffici del network rispetto ai primi sei mesi del 2021 - continua Musolino - indica chiaramente che stiamo procedendo sulla strada giusta. E con ciò, mi preme sottolineare l' inversione di tendenza, rispetto al recente passato, che si registra nel settore dei container".

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: nel primo semestre 2022 decollano i Porti di Roma e del Lazio

(FERPRESS) - Civitavecchia, 25 LUG - Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2022. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a 7.315.826 tonnellate con una crescita del 20,5% rispetto al primo semestre del 2021 e del 2,6% anche rispetto al primo semestre del 2019, prima della pandemia da Covid19. L' articolo è leggibile solo dagli abbonati. L' abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it



AdSP MTCS - Primo semestre 2022, decollano i Porti di Roma e del Lazio

Musolino: "Semestrale eccellente. Significative la crescita del tonnellaggio delle merci alla rinfusa e l' inversione di tendenza nel settore dei contenitori"

Civitavecchia - Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2022. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a 7.315.826 tonnellate con una crescita del 20,5% rispetto al primo semestre del 2021 e del 2,6% anche rispetto al primo semestre del 2019, prima della pandemia da Covid19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell' anno con un + 27,4%, mentre le merci solide con un + 17,8%. Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, registra un aumento del traffico merci del 16,2% (si tratta di 5.171.176 tonnellate, in crescita del 9,6% anche rispetto al I semestre 2019, quando fece registrare 4.718.621 tonnellate), Gaeta del 3%, mentre il **porto** di **Fiumicino**, con la ripresa della movimentazione dei soli prodotti petroliferi che servono il vicino aeroporto internazionale "Leonardo Da Vinci", chiude il primo semestre dell' anno con un +63,2%. Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche, ad eccezione delle rinfuse liquide. Le rinfuse solide, con un totale di 1.571.942 tonnellate, sono cresciute di oltre il 49% (+518.620 tons). Tra queste si segnala l' incremento del carbone (+53,1%; +426.670 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+35,1%; +56.539), dei prodotti chimici (+13,4%; 1.150) e delle "altre rinfuse solide" (+60,8%; +42.111) mentre il segno meno riguarda soltanto i minerali grezzi che diminuiscono del 70,7% (-7.850 tons). Tra la categoria "merci in colli", per le quali l' incremento è pari al 7,3% (+221.899 tonnellate), si evidenzia la crescita del 6,7% (+171.811 tonnellate per complessive 2.726.040 tons) del traffico Ro/Ro e del 10,3% (+47.979 tonnellate per complessive 511.909 tons) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i T.E.U., con un totale di 63.582, registrano il significativo incremento del 31,5% (+15.229), con i "pieni" che crescono del 15,4% ed i "vuoti" del 74,6%. Continua anche la ripresa del traffico dei passeggeri di linea che registra un aumento del 51,7% (+143.236) e un totale di 420.377 passeggeri. Ugualmente in crescita, del 18,5% (+51.198), la categoria "automezzi" all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria "autopasseggeri" (+45,3%; +36.740); in crescita anche quella dei "mezzi pesanti" (+5,6%; +6.884). Ma i numeri più significativi in termini di crescita di traffico passeggeri riguardano il comparto delle crociere che, movimentando un totale di 630.697 crocieristi nei primi sei mesi del 2022, ha fatto registrare un incremento pari al 739,4% e 555.564 crocieristi in più che sono transitati nel **porto** di Roma. Per quanto riguarda il **porto** di Gaeta, gli aumenti più significativi si sono registrati con riferimento alle merci



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

solide (+12,7%; +38.206 tons), sia "merci varie in colli" che "rinfuse". Le prime, con un totale di 21.612 tonnellate, hanno fatto registrare un incremento di oltre il 100% (+10.865 tons), mentre tra le seconde si segnalano gli incrementi dei "prodotti chimici" (+109,5%; +3.920 tons), dei "minerali grezzi, cementi e calci" (+31,1%; +35.359 tons) e dei "prodotti metallurgici" (+4,5%; +1.651 tons). I dati semestrali del network soddisfano il presidente dell' AdSP Pino Musolino che sottolinea come "i numeri di questi primi sei mesi del 2022 sono il risultato del lavoro che, passo dopo passo e con grande entusiasmo, stiamo portando avanti. Il trend positivo dei porti del network, iniziato già lo scorso anno, è il risultato di un impegno costante e, soprattutto, della volontà di crescere come sistema portuale puntando sulle potenzialità di ciascun porto". "L' aumento di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici del network rispetto ai primi sei mesi del 2021 - continua Musolino - indica chiaramente che stiamo procedendo sulla strada giusta. E con ciò, mi preme sottolineare l' inversione di tendenza, rispetto al recente passato, che si registra nel settore dei container". Si allegano le tabelle ESPO dei porti del network laziale.

Nel trimestre aprile-giugno il traffico delle merci nel porto di Civitavecchia è aumentato del +18,1%

I crocieristi sono stati 572mila (+784,2%)

Nel secondo trimestre di quest'anno i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta hanno movimentato complessivamente 3,85 milioni di tonnellate di merci, con un deciso aumento del +24,9% sul corrispondente periodo del 2021 che rappresenta il quinto incremento percentuale a due cifre consecutivo. Il 68% del volume di traffico è stato movimentato dal solo porto di Civitavecchia che ha totalizzato 2,62 milioni di tonnellate (+18,1%), di cui 1,37 milioni di tonnellate di rotabili (+0,9%), 282mila tonnellate di carichi containerizzati (+27,7%), 203mila tonnellate di rinfuse liquide (+4,6%), per la quasi totalità costituite da prodotti petroliferi raffinati (+2,1%), e 768mila tonnellate di rinfuse solide (+72,5%), incluse 586mila tonnellate di carbone (+69,3%), 123mila tonnellate di prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi (+91,5%) e 53mila tonnellate di altre rinfuse secche (+94,2%). Al rialzo del +18,1% complessivo del traffico delle merci i soli carichi allo sbarco hanno contribuito con 1,71 milioni di tonnellate (+22,8%) e quelli all'imbarco con 907mila tonnellate (+10,2%). Il traffico dei passeggeri nel porto di Civitavecchia ha registrato una ripresa del +59,3% nel segmento dei servizi di linea con 308mila passeggeri transitati nel periodo aprile-giugno ed un aumento più consistente del +784,2% nel segmento delle crociere con 572mila passeggeri. Nei primi sei mesi del 2022 i tre porti laziali hanno movimentato complessivamente 7,31 milioni di tonnellate di merci, con una crescita del +20,5% rispetto alla prima metà del 2021. I volumi di carichi movimentati dal solo porto di Civitavecchia sono ammontati a 5,17 milioni di tonnellate (+16,2%), quelli movimentati dallo scalo portuale di Fiumicino a 1,29 milioni di tonnellate (+63,2%) e le merci movimentate dal porto di Gaeta a 521mila tonnellate (-2,5%).

A passo spedito i traffici dei porti laziali

CIVITAVECCHIA I numeri di questi primi sei mesi del 2022 dei porti laziali sono il risultato del lavoro che, passo dopo passo e con grande entusiasmo, stiamo portando avanti. Il presidente dell'AdSp del mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino commenta con soddisfazione i dati del network. Un trend positivo iniziato già lo scorso anno, risultato di un impegno costante e, soprattutto, della volontà di crescere come sistema portuale puntando sulle potenzialità di ciascun porto. Il traffico merci complessivo infatti si caratterizza per una crescita del 20,5% rispetto al primo semestre del 2021 e del 2,6% anche rispetto al primo semestre del 2019, ovvero prima del periodo pandemico. Delle 7.315.826 tonnellate totali, tra le varie tipologie, le merci liquide chiudono il primo semestre dell'anno con un +27,4%, mentre le solide con un +17,8%. Per Civitavecchia, l'aumento del traffico merci è del 16,2%, del 3 per Gaeta, mentre il porto di Fiumicino, con la ripresa della movimentazione dei soli prodotti petroliferi che servono il vicino aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci, chiude il primo semestre dell'anno con un +63,2%. Ad eccezione delle rinfuse liquide, Civitavecchia, segna una significativa crescita in tutte le categorie merceologiche. Crescono del 49% le rinfuse solide, con un forte incremento del carbone, dei prodotti metallurgici, chimici e delle altre rinfuse solide. A segnare il meno sono invece i minerali grezzi che diminuiscono del 70,7%. Cresce il traffico ro-ro e le merci in contenitori: 63.582 teu, significano un incremento del 31,5%, con i pieni che crescono del 15,4% ed i vuoti del 74,6%. L' aumento di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici del network rispetto ai primi sei mesi del 2021 -commenta ancora Musolino- indica chiaramente che stiamo procedendo sulla strada giusta. E con ciò, mi preme sottolineare l'inversione di tendenza, rispetto al recente passato, che si registra nel settore dei container. Se il traffico passeggeri cresce in generale, quello in particolare legato alle crociere fa il boom: 630.697 crocieristi nei primi sei mesi del 2022, un incremento pari al 739,4% e 555.564 crocieristi in più che sono transitati nel porto di Roma.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Movimentazione in crescita nei porti laziali nei primi sei mesi del 2022

I numeri del periodo gennaio - giugno certificano il pieno ritorno al pre-pandemia e una ripartenza sostenuta anche nel comparto passeggeri

25 Luglio 2022 "Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2022". Lo afferma una nota dell' Autorità di Sistema Portuale degli scali laziali spiegando che "in generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali, si evidenzia un traffico merci complessivo pari a 7.315.826 tonnellate con una crescita del 20,5% rispetto al primo semestre del 2021 e del 2,6% anche rispetto al primo semestre del 2019, prima della pandemia da Covid-19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell' anno con un + 27,4%, mentre le merci solide con un + 17,8%". La nota rivela che "Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, registra un aumento del traffico merci del 16,2% (si tratta di 5.171.176 tonnellate, in crescita del 9,6% anche rispetto al I semestre 2019, quando fece registrare 4.718.621 tonnellate), Gaeta del 3%, mentre il **porto di Fiumicino**, con la ripresa della movimentazione dei soli prodotti petroliferi che servono il vicino aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci, chiude il primo semestre dell' anno con un +63,2%. Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche, a eccezione delle rinfuse liquide". Il documento dettaglia che "le rinfuse solide, con un totale di 1.571.942 tonnellate, sono cresciute di oltre il 49% (+518.620 tons). Tra queste si segnala l' incremento del carbone (+53,1%; +426.670 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+35,1%; +56.539), dei prodotti chimici (+13,4%; 1.150) e delle 'altre rinfuse solide' (+60,8%; +42.111) mentre il segno meno riguarda soltanto i minerali grezzi che diminuiscono del 70,7% (-7.850 tons). Tra la categoria merci in colli, per le quali l' incremento è pari al 7,3% (+221.899 tonnellate), si evidenzia la crescita del 6,7% (+171.811 tonnellate per complessive 2.726.040 tons) del traffico ro-ro e del 10,3% (+47.979 tonnellate per complessive 511.909 tonnellate) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i Teu, con un totale di 63.582, registrano il significativo incremento del 31,5% (+15.229), con i 'pieni' che crescono del 15,4% e i 'vuoti' del 74,6%". Continua anche la ripresa del traffico dei passeggeri di linea "che registra un aumento del 51,7% (+143.236) e un totale di 420.377 passeggeri. Ugualmente in crescita, del 18,5% (+51.198), la categoria automezzi all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria 'autopasseggeri' (+45,3%; +36.740); in crescita anche quella dei mezzi pesanti (+5,6%; +6.884). Ma i numeri più significativi in termini di crescita di traffico passeggeri riguardano il comparto delle crociere che, movimentando un totale di 630.697 crocieristi nei primi sei mesi del 2022, ha fatto registrare un incremento pari al 739,4% e 555.564 crocieristi



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

in più che sono transitati nel porto di Roma". Per quanto riguarda il porto di Gaeta, gli aumenti più significativi si sono registrati con riferimento alle merci solide (+12,7%; +38.206 tonnellate), sia merci varie in colli che rinfuse. Le prime, con un totale di 21.612 tonnellate, hanno fatto registrare un incremento di oltre il 100% (+10.865 tonnellate), mentre tra le seconde si segnalano gli incrementi dei prodotti chimici (+109,5%; +3.920 tonnellate), dei minerali grezzi, cementi e calci (+31,1%; +35.359 tonnellate) e dei prodotti metallurgici (+4,5%; +1.651 tonnellate)". I dati semestrali del network soddisfano il presidente dell' AdSP Pino Musolino che sottolinea come "i numeri di questi primi sei mesi del 2022 sono il risultato del lavoro che, passo dopo passo e con grande entusiasmo, stiamo portando avanti. Il trend positivo dei porti del network, iniziato già lo scorso anno, è il risultato di un impegno costante e, soprattutto, della volontà di crescere come sistema portuale puntando sulle potenzialità di ciascun porto. L' aumento di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici del network rispetto ai primi sei mesi del 2021 indica chiaramente che stiamo procedendo sulla strada giusta. E con ciò, mi preme sottolineare l' inversione di tendenza, rispetto al recente passato, che si registra nel settore dei container".

Salerno Today

Salerno

Presentata la nuova postazione di primo soccorso Humanitas

La postazione sarà a disposizione dell'utenza anche per controlli di routine quali controllo glicemia, pressione arteriosa, saturazione

Presentata questa mattina la nuova postazione di primo soccorso Humanitas, realizzata nella Stazione Marittima di Salerno in collaborazione con l' **Autorità** di **Sistema** del Tirreno Centrale. Postazione per le emergenze La postazione, oltre a garantire il primo soccorso a turisti e diportisti, sarà a disposizione dell'utenza anche per controlli di routine quali controllo glicemia, pressione arteriosa, saturazione. Il personale presente sarà a disposizione di Guardia di Finanza e Capitaneria per interventi di emergenza. "Prosegue così l'attività di Humanitas a tutela del bene comune e della salute di cittadini e turisti che scelgono Salerno come meta di vacanza".



Il Nautilus

Bari

TROTTOLINA BELLIKOSA RACE DI SAVERIO TROTTA VINCE LA TAPPA PUGLIESE DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI ALTURA AREA ADRIATICO

Yachting Club Marina del Gargano - Lega Navale Italiana Manfredonia 22 - 24 LUGLIO, Marina del Gargano

Tre giornate di regate piene con nove prove portate a termine per la tappa di Manfredonia del Campionato Nazionale di Altura - Area **Adriatico** valido per la qualificazione al Campionato Italiano Assoluto d' Altura 2022. Al termine delle regate, tutte su percorso a bastone allestite dal comitato di regata sei miglia al largo del porto di Manfredonia come chiesto dalla Capitaneria di Porto per motivi di sicurezza, data la presenza in zona di alcune navi. A portarsi a casa il primo posto è stata la padrona di casa "Trottolina Bellikosa Race" (YC Marina del Gargano), X35 di Saverio Trotta reduce dalla vittoria un paio di mesi fa della Coppa dei Campioni di Puglia. Alle sue spalle l' Italia Yachts 11.98 "Guardamago II" armatore Peeparrow Ent con Massimo Piparo al timone (CNRT). Terza "L' Ottavo Peccato" 2Emme Marine M37 di Marco Mucci (LNI Trani) con Corrado Capece Minutolo (CV Bari) al timone. «Le regate sono state molto belle - ha sottolineato Luigi Tridello, presidente dello Yachting Club Marina del Gargano, organizzatore della manifestazione - . Stando sulla linea di partenza ho avuto la stessa emozione di regate ben più importanti come l' America' s Cup - ha proseguito - . Siamo orgogliosi dei

complimenti ricevuti da tutti gli equipaggi e chi ci ha sostenuto ed è stato al nostro fianco in questo evento. È andato tutto bene, organizzazione a terra e a **mare** quasi perfetta che ci dà motivo di pensare già alle prossime manifestazioni dopo un po' di meritato riposo". A occuparsi dell' organizzazione dell' intera manifestazione lo "Yachting Club Marina del Gargano" in collaborazione con la Lega Navale Italiana Sez. di Manfredonia e con il supporto del Comitato Ottava Zona della FIV (Federazione Italiana Vela) e dell' UVAI (Unione Vela d' Altura Italiana). A sostenere la manifestazione anche la Regione Puglia, la Città di Manfredonia e l' **Autorità** di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** e il Parco Nazionale del Gargano, oltre a una serie di sponsor privati che hanno creduto e stanno credendo nell' importanza del connubio sport e territorio: Camer Petroleum Europa, Metauro Bus, Cantine Lizzano, Gruppo Telesforo, De Nittis Group con il brand GranLeo, Intempra.com, Meetingroombari, Orazio Santoro. Technical Sponsor Pastificio Elite-Mastri Pastai, Severo Serigrafia Custom printing, Arredolegno, Bio Gustiamo.



L'agenzia di Viaggi

Bari

Porto di Bari: «Potenziare l' accoglienza turistica della Puglia via mare»

Implementazione degli Info Point nei porti di Bari e Brindisi e brandizzazione dei due scali. Sono alcuni degli interventi avviati per potenziare il sistema di accoglienza turistica della Puglia e valorizzarla come destinazione di viaggio. Al Terminal Crociere del porto di Bari, si è svolta una conferenza stampa sull' accordo di cooperazione pubblico-pubblico, sottoscritto nel settembre 2021, a cui hanno preso parte il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi, e il direttore dell' Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione Luca Scandale. Attraverso il documento attuativo, l' Ente portuale e l' Agenzia regionale si sono impegnati a predisporre azioni per implementare la competitività della Puglia, in Italia e all' estero, quale meta di viaggi, aumentare i flussi turistici internazionali, destagionalizzare domanda e offerta, potenziare l' innovazione organizzativa e tecnologica del settore. Per raggiungere questi obiettivi, sono stati individuati interventi cardine : il servizio di front office degli Info Point turistici nei porti di Bari e Brindisi è stato implementato con una serie di iniziative di accoglienza, innovative ed esperienziali; l' Ente portuale e l' Agenzia regionale hanno avviato un' attività congiunta di brandizzazione dei porti; l' artista internazionale Van Helten, nei prossimi mesi, realizzerà un' opera di street art sui silos presenti nel porto di Bari. «Sulla scorta degli ottimi risultati finora conseguiti, abbiamo voluto rafforzare e consolidare il rapporto con Aret Puglia, con cui dal 2018 abbiamo avviato una strategia comune di potenziamento dell' accoglienza turistica nei nostri scali - commenta Ugo Patroni Griffi - La stagione crocieristica 2022 verrà ricordata, nei porti del nostro sistema, come la stagione dei record per quanto attiene la presenza di navi e di turisti e se da una parte non possiamo farci trovare impreparati a questo fondamentale appuntamento, dall' altra, forti dei numeri, dobbiamo spingere sull' acceleratore per l' immediato futuro, dando impulso alle attività di promozione e offrendo un servizio qualificato, unico ed emozionale. Il prossimo anno vogliamo battere questo record». Per l' attività di info-point, la cui gestione è affidata a Unpli Puglia aps (Unione Nazionali Proloco d' Italia), sono state predisposte iniziative che mirano a offrire ai turisti, nel momento del loro arrivo in porto, un servizio qualificato e professionale di accoglienza e di informazione, ma anche di degustazione e di promozione delle specialità e dei prodotti tipici della Puglia, il tutto in un' ottica di promozione del territorio attraverso le sue eccellenze enogastronomiche, in grado di offrire ai visitatori esperienze, anche, emozionali. «Continuiamo a lavorare sull' innalzamento dei servizi di accoglienza che sono indispensabili a consolidare i flussi dell' estate 2022, sviluppando sinergie con altri enti impegnati a raggiungere gli stessi traguardi, come l' Autorità di Sistema Portuale di Bari - sottolinea



L'agenzia di Viaggi

Bari

Scandale - La nostra posizione strategica nel Mediterraneo deve diventare una opportunità sfruttata a pieno, che renda **Bari** e la Puglia non solo tappa di eccellenza che non può mancare in una vacanza di mare, ma anche punto di partenza del turismo nautico. Il clima mite tutto l' anno, inoltre, ci conferisce una naturale vocazione alla destagionalizzazione anche per il turismo di mare. In particolare, con gli Infopoints, desideriamo offrire ai turisti una proposta il più possibile variegata di attività da svolgere per le escursioni, sia nel capoluogo regionale che nelle destinazioni dell' entroterra pugliese». L' incontro con la stampa è avvenuto sabato 23 luglio, mentre in **porto** erano presenti tre navi da crociera, Aida Blu, Costa Pacifica, Msc Musica. Si tratta del quarto triplice accosto della stagione (il primo era stato il 3 giugno, poi l' 11 e il 25), il prossimo sarà il 6 agosto.

Spiagge sarde depredate: turisti fermati a Olbia con sassi

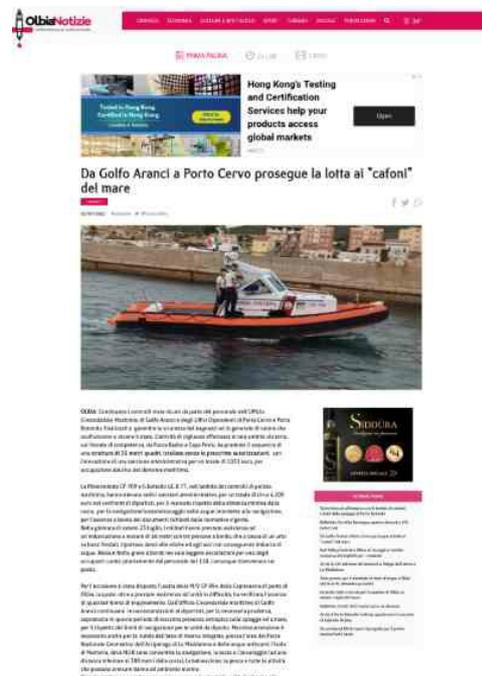
Erano stati prelevati dal litorale di Porto Rotondo

(ANSA) - **OLBIA**, 25 LUG - Avevano nascosto nel bagagliaio sette ciottoli di grandi dimensioni - del peso complessivo di circa una decina di chili - rubati dalla spiaggia dei Sassi di **Porto** Rotondo, ma sono stati fermati dagli agenti della Security dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna durante le ispezioni ai passeggeri e ai mezzi in imbarco, questa mattina alle 10.30, al **porto** di **Olbia** - Isola Bianca. Una coppia di turisti, entrambi italiani sulla trentina, in partenza per Civitavecchia, incuranti dei divieti e delle stringenti normative regionali in materia, avevano prelevato i sassi e cercavano di portarsi via i "souvenir" nella Penisola, ma sono stati scoperti. Entrambi sono stati segnalati alla Sezione Operativa Territoriale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e rischiano migliaia di euro di multa. (ANSA).



Da Golfo Aranci a Porto Cervo prosegue la lotta ai "cafoni" del mare

OLBIA. Continuano i controlli mare sicuro da parte del personale dell' Ufficio Circondariale Marittimo di **Golfo Aranci** e degli Uffici Dipendenti di **Porto Cervo** e **Porto Rotondo**, finalizzati a garantire la sicurezza dei bagnanti ed in generale di coloro che usufruiscono e vivono il mare. L' attività di vigilanza effettuata in tale ambito via terra, sul litorale di competenza, da Punta Bados a Capo Ferro, ha prodotto il sequestro di una struttura di 35 metri quadri, installata senza le prescritte autorizzazioni, con l' elevazione di una sanzione amministrativa per un totale di 1032 euro, per occupazione abusiva del demanio marittimo. La Motovedetta CP 709 e il Battello GC B 77, nell' ambito dei controlli di polizia marittima, hanno elevato sedici sanzioni amministrative, per un totale di circa 4.200 euro nei confronti di diportisti, per il mancato rispetto della distanza minima dalla costa, per la navigazione/sosta/ancoraggio nelle acque interdette alla navigazione, per l' assenza a bordo dei documenti richiesti dalla normativa vigente. Nella giornata di sabato 23 luglio, i militari hanno prestato assistenza ad un' imbarcazione a motore di 16 metri con tre persone a bordo, che a causa di un urto su bassi fondali, riportava danni alle eliche ed agli assi con conseguente imbarco di acqua. Nessun ferito grave a bordo ma solo leggere escoriazioni per uno degli occupanti curato prontamente dal personale del 118, comunque intervenuto sul posto. Per l' occasione è stata disposta l' uscita della M/V CP 894 della Capitaneria di **porto** di Olbia, la quale, oltre a prestare assistenza all' unità in difficoltà, ha verificato l' assenza di qualsiasi forma di inquinamento. Dall' Ufficio Circondariale marittimo di **Golfo Aranci** continuano le raccomandazioni ai diportisti, per la necessaria prudenza, soprattutto in questo periodo di massima presenza antropica sulle spiagge ed a mare, per il rispetto dei limiti di navigazione per le unità da diporto. Massima attenzione è necessaria anche per la tutela dell' area di riserva integrale, presso l' area del Parco Nazionale Geomarino dell' Arcipelago di La Maddalena e delle acque antistanti l' isola di Mortorio, dove NON sono consentite la navigazione, la sosta e l' ancoraggio (ad una distanza inferiore ai 300 metri dalla costa), la balneazione, la pesca e tutte le attività che possano arrecare danno all' ambiente marino. Si invita inoltre a garantire sempre la presenza a bordo delle unità da diporto alla fonda nelle acque del Circondario Marittimo, di un numero minimo di equipaggio, soprattutto in caso di presenza in zona di condizioni meteo-marine non favorevoli, tali da provocare lo scarroccio dell' unità. L' Ufficio Circondariale Marittimo di **Golfo Aranci**, continua nelle attività di controllo Mare Sicuro e per qualsiasi evenienza, ricorda il numero blu gratuito 1530 per le emergenze in mare. © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa



Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest
Pinterest Share to Più... AddThis Più...

Turisti beccati all' imbarco con il bottino di ciottoli rubati dalla spiaggia di Porto Rotondo

OLBIA. Nel corso delle ispezioni a passeggeri e mezzi in imbarco, questa mattina alle 10.30, al porto di Olbia - Isola Bianca, gli agenti della Security dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna hanno fermato una coppia di turisti, entrambi italiani sulla trentina, in partenza per Civitavecchia, con al seguito sette ciottoli di grandi dimensioni (nella foto gentilmente concessa dall' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli). I due, incuranti dei divieti e delle stringenti normative regionali in materia, avevano prelevato quanto rinvenuto nel bagagliaio dell' auto dalla Spiaggia dei Sassi di Porto Rotondo. Entrambi sono stati segnalati alla Sezione Operativa Territoriale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Quello odierno è l' ennesimo caso di furto ai danni delle spiagge sarde sventato nei porti di competenza dell' AdSP. Tags: Porto Rotondo Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione



Zona Falcata: Siracusano (FI), trasformarla in attrattore turistico della nostra bellissima città

Redazione

'Ringrazio il presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, Mario Mega, e il sindaco di Messina, Federico Basile. La riqualificazione della Zona Falcata, una delle aree più belle di Messina, necessita che ci sia una sinergia tra i vari attori istituzionali in campo, per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati'. Lo ha detto Matilde Siracusano, deputata messinese di Forza Italia, nel corso di una conferenza stampa nella quale è stato illustrato il suo emendamento al decreto Aiuti che stanziava 20 milioni di euro per il risanamento della Zona Falcata di Messina. 'Nonostante la crisi del governo Draghi voglio rassicurare i miei concittadini: la norma che stanziava 20 milioni di euro per la Zona Falcata è stata approvata sia dalla Camera che dal Senato, e quindi è legge dello Stato. Avremo 2 milioni per il 2022, 8 milioni per il 2023, e 10 milioni per il 2024, finanziati con il Fondo sviluppo e coesione, risorse dunque provenienti dal Ministero del Sud, e non posso che rinnovare il ringraziamento al ministro Mara Carfagna. Grazie a lei in poco tempo sono arrivati 120 milioni per il nostro territorio: prima 100 milioni per le baraccopoli, adesso 20 milioni per la Zona Falcata. Adesso dobbiamo correre con i passaggi amministrativi. Ci sarà una delibera Cipes, probabilmente agli inizi di settembre e verrà nominato il soggetto attuatore, il Piano di caratterizzazione, invece, è già concluso, quindi ci sono tutte le condizioni per agire in tempi brevi. Dobbiamo trasformare la zona più bella di Messina in un attrattore turistico della nostra bellissima città. Adesso occorre partire e mettere a terra questi 20 milioni. Poi, sono certa che se sapremo usare presto e bene le risorse a disposizione, ci potrà magari essere la possibilità di avere altri finanziamenti, sfruttando proprio la sinergia istituzionale della quale parlavo prima', ha concluso Siracusano.



Incontro il 26 luglio a Messina a bordo della MSC Seaview sul consolidamento nei Porti dello Stretto

Redazione

Sarà un incontro importante quello di domani 26 luglio a Messina, a bordo della MSC Seaview, fra i rappresentanti della MSC Crociere, il Presidente dell'AdSP dello Stretto Mario Mega ed i rappresentanti delle Istituzioni locali e portuali. L'obiettivo dell'evento è quello di presentare alle Autorità e alla stampa il consolidamento nei Porti dello Stretto di quella che è ormai la principale compagnia crocieristica con governance italiana che confermerà il porto di Messina come scalo privilegiato di imbarco e sbarco anche per le future stagioni. Il Presidente Mega, al contempo, illustrerà i dettagli della programmazione infrastrutturale, gestionale e promozionale che, sin dal suo insediamento, l'AdSP dello Stretto ha delineato per i porti di Messina e Reggio Calabria, nel convincimento che la vocazione crocieristica rappresenti per entrambe le città un asset da privilegiare per le importanti ricadute in termini di sviluppo economico ed occupazionale. E' per questo che all'evento presenzieranno il Sindaco di Messina e della Città Metropolitana Dott. Federico Basile, il Sindaco f.f. del Comune di Reggio Calabria Dott. Paolo Brunetti, il Sindaco Metropolitan f.f. di Reggio Calabria Dott. Carmelo Versace, il Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria Dott. Antonino Tramontana ed il Presidente della Camera di Commercio di Messina Dott. Ivo Blandina, attori imprescindibili della rete interistituzionale che dovrà con sempre maggiore entusiasmo e convinzione pianificare le strategie di accoglienza e le politiche di sviluppo turistico dell'unica destination crocieristica 'Porti dello Stretto'.



I porti dello Stretto puntano dritto sulle crociere

MESSINA Msc crociere punta tanto sul porto di Messina e su quelli dell'AdSp dello Stretto. Per presentare il futuro della compagnia, principale tra quelle con governance italiana che confermerà il porto di Messina come scalo privilegiato di imbarco e sbarco anche per le future stagioni, domani un incontro a bordo della Msc Seaview. I rappresentanti di Msc crociere, con il presidente dell'AdSp dello Stretto Mario Mega ed i rappresentanti delle Istituzioni locali e portuali presenteranno alle Autorità e alla stampa il consolidamento nei porti dello Stretto per puntare a una crescita nei traffici passeggeri. Nell'occasione il presidente Mega, illustrerà i dettagli della programmazione infrastrutturale, gestionale e promozionale che, sin dal suo insediamento, l'AdSp dello Stretto ha delineato per Messina e Reggio Calabria, convinto che la vocazione crocieristica rappresenti per entrambe le città un asset da privilegiare per le importanti ricadute in termini di sviluppo economico ed occupazionale. Saranno presenti domani anche i sindaci delle due città con il presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria Antonino Tramontana ed il presidente della Camera di Commercio di Messina Ivo Blandina, attori imprescindibili della rete interistituzionale che dovrà con sempre maggiore entusiasmo e convinzione pianificare le strategie di accoglienza e le politiche di sviluppo turistico dell'unica destination crocieristica Porti dello Stretto.



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

RispettoMessina: "Crocierismo: ma non a danno della salute dei cittadini"

Con la ripresa della stagione del turismo crocieristico sono ripresi, anche, gli attracchi delle navi da crociera, di varie stazze, nel porto di Messina. Porto che, con le sue banchine, è situato, a differenza di molti altri porti nazionali, a pochissima distanza da abitazioni, uffici pubblici ed esercizi commerciali insistenti nell' area. È evidente, quindi, che le navi di passaggio (che di fatto non costituiscono un autentico flusso turistico di presenze) attraccando in pieno centro cittadino determinino un impatto ambientale in tutta la zona. A partire dai fumi tossici e nocivi che vengono emessi dalle ciminiere delle navi che non hanno adottato certe innovazioni tecnologiche, e che a causa del vento, divenuto ormai un elemento atmosferico stabile, vengono sospinti all' interno delle abitazioni e non solo, diffondendosi, talvolta, per una vasta area e rendendo l' aria irrespirabile. Così come va evidenziato l' inquinamento elettromagnetico, silenzioso ma pericoloso, in quanto le navi da crociera, costituiscono delle vere e proprie centrali elettriche, che oltre a disturbare il funzionamento di apparecchi televisivi e computer, può essere causa, a lungo andare, di danni biologici seri e irreversibili. Senza contare inoltre che spesso dalle navi attraccate vengono diffusi a volume intollerabile e nelle ore più disparate, musica e suoni relativi alle attività di animazione. È evidente che tutte queste problematiche derivino dalla decisione di far attraccare le navi da crociera in questa particolare zona di tutta l' area portuale che è ben più estesa ed articolata; senza aver mai pensato a possibili soluzioni alternative, e finendo con il limitare altre attività portuali, che di solito qualificano nella sua accezione più ampia, una infrastruttura portuale-logistica. Sarebbe opportuno quindi pensare non solo alle esigenze di determinate categorie ma affrontare tale problematica con una visione più ampia rispetto al passato, e che tenga conto delle esigenze e dei diritti dei cittadini che vivono, lavorano o frequentano abitualmente questa particolare area strategica della città. Comitato "Centro Storico Vivibile" Gruppo Civico RispettoMessina



MSC Crociere e i Porti dello Stretto: prospettive di consolidamento dei traffici crocieristici

"Per Messina e Reggio Calabria si tratta di un asset da privilegiare per le importanti ricadute in termini di sviluppo economico ed occupazionale"

Redazione

Messina - Sarà un incontro importante quello di domani 26 luglio a **Messina**, a bordo della MSC Seaview, fra i rappresentanti della MSC Crociere, il Presidente dell' AdSP dello Stretto Mario Mega e le istituzioni locali e portuali. "L' obiettivo dell' evento è quello di presentare alle Autorità e alla stampa il consolidamento nei Porti dello Stretto di quella che è ormai la principale compagnia crocieristica con governance italiana che confermerà il **porto di Messina** come scalo privilegiato di imbarco e sbarco anche per le future stagioni. Il Presidente Mega, al contempo, illustrerà i dettagli della programmazione infrastrutturale, gestionale e promozionale che, sin dal suo insediamento, l' AdSP dello Stretto ha delineato per i porti di **Messina** e Reggio Calabria, nel convincimento che la vocazione crocieristica rappresenti per entrambe le città un asset da privilegiare per le importanti ricadute in termini di sviluppo economico ed occupazionale", si legge nella nota stampa.



Messina. "20 milioni per la bonifica della zona falcata, primo passo per il risanamento" VIDEO

Marco Olivieri

Lo hanno annunciato la deputata Siracusano, autrice dell' emendamento, il presidente dell' **Autorità portuale** Mega e il sindaco Basile Di Marco Olivieri (riprese e montaggio di Silvia De Domenico) MESSINA - 20 milioni per la Real Cittadella. Un emendamento della deputata forzista Matilde Siracusano, nel decreto aiuti approvato dalla Camera dei deputati e dal Senato, destina la cifra per il risanamento e la bonifica della zona falcata. Un provvedimento non intaccato dalla crisi di governo. Ad annunciarlo, in una conferenza stampa oggi (nella foto), la parlamentare di Forza Italia, il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, Mario Mega, e il sindaco di Messina Federico Basile. Siracusano e Mega In attesa di conoscere il soggetto attuatore dell' operazione, nel segno della collaborazione, nella sede dell' **Autorità portuale**, si è insistito sulla necessità di un primo passo importante. Tuttavia, serviranno altri fondi, nazionali e regionali, per "restituire alla città un patrimonio enorme come la zona falcata". Siracusano: "Con il mio emendamento, ingenti risorse per riqualificare la zona più bella di Messina" Sottolinea la deputata messinese Matilde Siracusano: "Gli sconvolgimenti nazionali non intaccano la norma. Da qui, con il mio emendamento, ingenti risorse per la zona più bella di Messina: 2 milioni di euro per il 2022, 8 milioni per il 2023, 10 per il 2024. Un risultato importante e ringrazio la ministra del Sud e coesione territoriale Mara Carfagna. La bonifica è l' azione propedeutica alla riqualificazione dell' area". Ha aggiunto la parlamentare: "Grazie alla ministra Carfagna, in poco tempo, sono arrivati 120 milioni per il nostro territorio: prima 100 milioni per le baraccopoli, adesso 20 milioni per la zona falcata. Adesso dobbiamo correre con i passaggi amministrativi. Ci sarà una delibera Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, n.d.r.), probabilmente agli inizi di settembre, e verrà nominato il soggetto attuatore. Il Piano di caratterizzazione, invece, è già concluso. Di conseguenza, ci sono tutte le condizioni per agire in tempi brevi. Dobbiamo trasformare la zona più bella di Messina in un attrattore turistico della nostra bellissima città". "Solo con la sinergia istituzionale si va avanti" Ha messo in risalto l' onorevole Siracusano: "Ringrazio il presidente Mega e il sindaco Basile. La riqualificazione della zona falcata necessita che ci sia una sinergia tra i vari attori istituzionali in campo, per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. Adesso occorre partire e mettere a terra questi 20 milioni. Poi, sono certa che se sapremo usare presto e bene le risorse a disposizione, ci potrà magari essere la possibilità di avere altri finanziamenti, sfruttando proprio la sinergia istituzionale della quale parlavo prima". Basile e Siracusano Basile: "Massima collaborazione istituzionale nel segno del recupero" e Mega: "Importante cominciare ad avere risorse per la bonifica" Se il sindaco garantisce la massima "collaborazione istituzionale" e ricorda



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

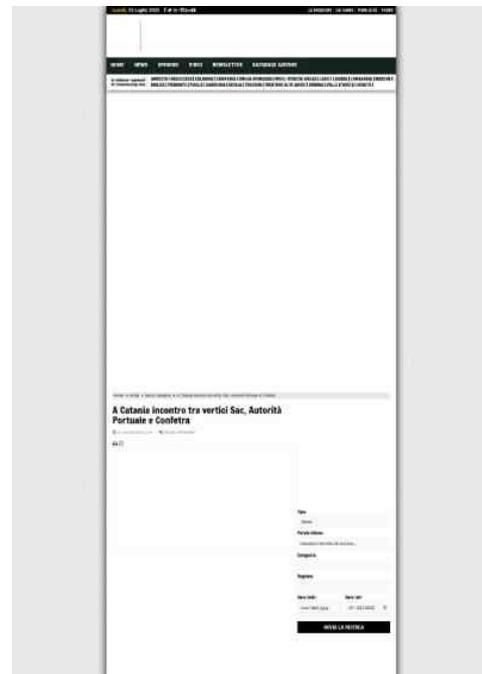
l'impegno del sindaco Cateno De Luca per quest' area, il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, Mega, evidenzia: "Avere risorse è un primo passo davvero importante per la bonifica. Attendiamo che la Regione Siciliana, spero presto, approvi lo studio dell' Università sulla zona inquinata (occorre l' approvazione da parte della Conferenza dei servizi a livello regionale, n.d.r.), in modo da dar corso allo studio di fattibilità che abbiamo commissionato a Sogesid (Società di ingegneria 'in house providing' del ministero della Transizione ecologica e del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, n.d.r). Da qui si potrà fare una valutazione su dove impegnare le risorse e i primi interventi di bonifica. Presto sapremo se saremo noi o un altro soggetto a dover attuare quest' opera. Noi faremo comunque la nostra parte".

Travelnostop

Catania

A Catania incontro tra vertici Sac, Autorità Portuale e Confetra

Nei giorni scorsi l' amministratore delegato di Sac, Nico Torrissi, insieme al presidente e al vicepresidente della Società di gestione dell' Aeroporto di Catania, Giovanna Candura e Marco Romano, hanno incontrato il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, **Francesco Di Sarcina** e il presidente di Confetra Sicilia, Mauro Nicosia. Sul tavolo della discussione, il trasporto e le infrastrutture dell' isola, con focus sull' intermodalità, sia per quanto riguarda le merci che per quel che concerne i passeggeri e i turisti. Un incontro programmatico, dunque, per mettere a punto una strategia comune che possa ottimizzare la gestione dei flussi, creare nuove opportunità per il territorio e sviluppare il tessuto economico, imprenditoriale e turistico.

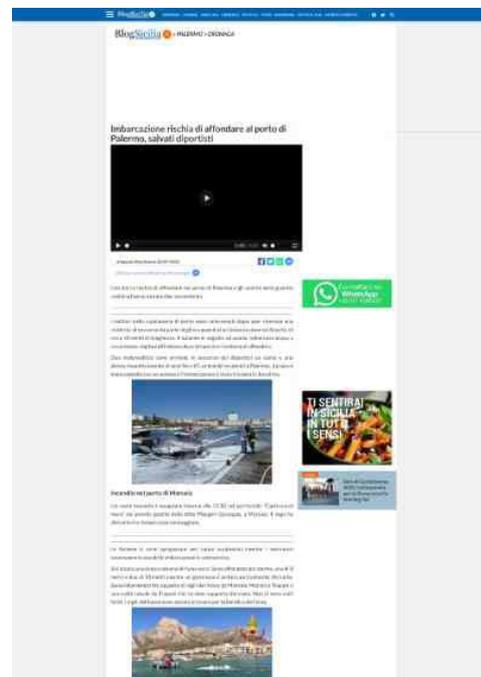


Imbarcazione rischia di affondare al porto di Palermo, salvati diportisti

Ignazio Marchese

Una barca rischia di affondare nel **porto** di **Palermo** e gli uomini della guardia costiera hanno salvato due sessantenni. I militari della capitaneria di **porto** sono intervenuti dopo aver ricevuto una richiesta di soccorso da parte degli occupanti di un' imbarcazione da diporto, di circa 10 metri di lunghezza. Il natante in seguito ad avaria, imbarcava acqua a circa mezzo miglio dall' imboccatura del **porto** e rischiava di affondare. Due motovedette sono arrivate in soccorso dei diportisti un uomo e una donna rispettivamente di anni 66 e 65, entrambi residenti a **Palermo**. L' acqua è stata aspirata con un pompa e l' imbarcazione è stata trainata in banchina. Incendio nel **porto** di Marsala Un vasto incendio è scoppiato intorno alle 12.30 nel porticciolo "Capriccio di mare" nel pontile gestito dalla ditta Maugeri Giuseppe, a Marsala. Il rogo ha distrutto tre imbarcazioni ormeggiate. Le fiamme si sono sprigionate per cause accidentali mentre i meccanici lavoravano in una delle imbarcazioni in vetroresina. Si è alzata una densa colonna di fumo nero. Sono affondate tre barche, una di 8 metri e due di 10 metri mentre un gommone è andato parzialmente distrutto. Sono intervenute tre squadre di

vigili del fuoco da Marsala, Mazara e Trapani e una unità navale da Trapani che ha dato supporto dal mare. Non ci sono stati feriti. I vigili del fuoco sono ancora al lavoro per la bonifica dell' area. Affonda barca a Sferracavallo Una barca di cinque metri è affondata nel **porto** di Sferracavallo a **Palermo**. A bordo c' erano quattro diportisti che sono stati soccorsi dai militari della guardia costiera. L' imbarcazione affondata è stata recuperata dai vigili del fuoco e dai sommozzatori dei pompieri intervenuti. Alle ore 15 circa di domenica, la squadra navale, dei Vigili del Fuoco del comando di **Palermo**, assieme al nucleo sommozzatori sono intervenuti per un' imbarcazione affondata al centro del **porto** di Sferracavallo -PA-, le cause sono ancora da accertare. Le persone, che occupavano il natante, sono state messe in salvo da altri diportisti presenti davanti lo specchio antistante il **porto**. L' imbarcazione è stata sollevata tramite i palloni di sollevamento e trainata verso riva e messa in sicurezza. Non si sono riscontrati feriti. Articoli correlati.



Cinema City piace ai palermitani: 14 film sotto le stelle per 4.000 spettatori

La rassegna ha fatto registrare un numero record di partecipanti mai raggiunto prima e in costante crescita alle proiezioni nel grande cinema en plein air allestito alla terrazza di Padre Messina

Con circa 4.200 spettatori si è conclusa la IV edizione di Cinema City - il cinema nelle piazze, organizzata da Wilder con la direzione artistica di Carmelo Galati. La rassegna ha fatto registrare un numero record di partecipanti mai raggiunto prima e in costante crescita alle proiezioni nel grande cinema en plein air allestito alla Terrazza di Padre Messina, confermandosi un luogo privilegiato di incontri e scambi culturali dedicati al cinema d' autore e i suoi protagonisti. Cinema City cresce, lo conferma la proposta di programmazione e di eventi collaterali realizzati nel corso dell' anno e il numero incredibile di partecipanti alle serate di questa nuova edizione. Felici che Cinema City stia diventando un progetto riconosciuto e riconoscibile seguito ed atteso da addetti ai lavori, appassionati, giovani e turisti della città di Palermo. Torneremo presto a vivere ancora la bellezza dell' esperienza collettiva del cinema all' aperto. Ha commentato Carmelo Galati. Cinema City ha firmato quest' anno la sua quarta edizione con un programma di 14 proiezioni tutte gratuite, incontri e talk, che hanno offerto uno spaccato ampio sulle professioni della complessa catena produttiva del cinema, coinvolgendo attori e attrici, produttori, direttori della fotografia, organizzatori di produzione. In quest' ottica la rassegna ha istituito per la prima volta anche un premio destinato alle maestranze della grande e affascinante "macchina" del cinema fatta di professionisti che troppo spesso rimangono nelle retrovie (nei titoli di coda) della complessa catena produttiva: il "Premio Cinema City", assegnato a Lucia Vesco, producer palermitana che da anni lavora su alcuni dei più importanti set cinematografici italiani e stranieri, tra cui a "A Chiara" di Jonas Carpignano in programma al festival. Tra gli ospiti di quest' anno le amatissime attrici siciliane Donatella Finocchiaro e Tiziana Lodato, il regista e direttore della fotografia Daniele Ciprì, la cantautrice e attrice Thony, l' attore e regista Mario Pupella, e l' artista-regista premio David di Donatello 2022 per l' opera "Maestrale", Nico Bonomolo. Ma non è mancato anche uno spazio dedicato ai temi dell' ambiente e dello sport nell' ultima serata organizzata in collaborazione con la Onlus Plastic Free, con la partecipazione del referente provinciale Dario Scalia, e con l' ex atleta Rachid Berradi, oggi impegnato nel progetto a sostegno dei giovani studenti delle scuole di Palermo "Lo sport, un diritto per tutti". Partecipazioni e collaborazioni che confermano come Cinema City, non sia soltanto un festival di cinema, ma un laboratorio creativo permanente che punta ad arricchire il contesto culturale della città anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni e lo sviluppo di partnership. Su questa scia Cinema City- è patrocinato da Fondazione Federico II, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare di Sicilia Occidentale Siae, Comune di Palermo, Unipa, Artisti 7607, e ha il sostegno di ARS,



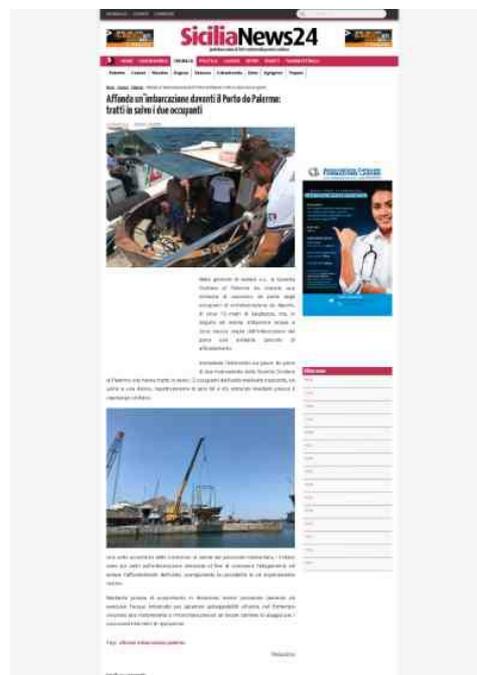
Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Città Metropolitana, Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo, Assessorato dei beni Culturali e dell' Identità Siciliana. Un particolare ringraziamento va al nostro Main Sponsor Cna (Conf. Nazionale dell' Artigianato e della Piccola e Media Impresa). Sin dalla sua prima edizione ha inoltre sviluppato una partnership con Rai Cinema Channel che quest' anno ha portato al festival ben 5 corti premiati nei più importanti festival internazionali; e con il Centro Sperimentale di cinematografia, che insieme a Cinema City apre una finestra sulla nuova generazione di autori presentando nuovi talenti, come Miriam Cossu Sparagano Ferraye, giovane studentessa il cui ultimo bel lavoro "Pupus" ha girato molte note kermesse cinematografiche ottenendo importanti riconoscimenti.

Affonda un' imbarcazione davanti il Porto do Palermo: tratti in salvo i due occupanti

25 Luglio 2022 Cronaca **Palermo** Nella giornata di sabato u.s., la Guardia Costiera di **Palermo** ha ricevuto una richiesta di soccorso da parte degli occupanti di un' imbarcazione da diporto, di circa 10 metri di lunghezza, che, in seguito ad avaria, imbarcava acqua a circa mezzo miglio dall' imboccatura del **porto** con evidente pericolo di affondamento. Immediato l' intervento sul posto da parte di due motovedette della Guardia Costiera di **Palermo** che hanno tratto in salvo i 2 occupanti dell' unità mediante trasbordo, un uomo e una donna, rispettivamente di anni 66 e 65, entrambi residenti presso il capoluogo siciliano. Una volta accertatisi delle condizioni di salute del personale trasbordato, i militari sono poi saliti sull' imbarcazione sinistrata al fine di contenere l' allagamento ed evitare l' affondamento dell' unità, scongiurando la possibilità di un inquinamento marino. Mediante pompa di esaurimento in dotazione, hanno proceduto pertanto ad evacuare l' acqua imbarcata per garantire galleggiabilità all' unità, nel frattempo vincolata alla motovedetta e rimorchiata presso un locale cantiere di alaggio per i successivi interventi di riparazione. Redazione



Mosca ammette il raid, 'ma l' intesa sul grano resta'

Russia, obiettivo erano le infrastrutture militari ucraine

(ANSA) - ROMA, 25 LUG - E' stata la Russia a lanciare i suoi missili contro il porto di Odessa ma non per colpire i depositi di grano pronto ad essere esportato in base all' accordo siglato tre giorni fa a Istanbul: l' obiettivo erano le infrastrutture militari ucraine. Mosca ammette la paternità dell' attacco e lo fa secondo il copione consueto di una narrativa in base alla quale, anche contro l' evidenza, l' armata di Putin non colpisce mai edifici civili come scuole, case, ospedali, fabbriche, ma solo ed esclusivamente target militari. E all' allarme del mondo Mosca risponde rassicurando tutti sul rispetto degli impegni presi con l' Onu e la Turchia sull' esportazione dei cereali ucraini da tre porti del Mar Nero (Odessa, Chernomorsk e Yuzhny). Sono stati i portavoce del ministero degli Esteri e della Difesa, Maria Zakharova e Igor Konashenkov, a precisare rispettivamente che "missili Kalibr hanno distrutto delle infrastrutture militari nel porto di Odessa, con un attacco ad alta precisione" e che "sono stati distrutti una nave da guerra ucraina e un deposito di missili Harpoon forniti dagli Stati Uniti a Kiev". Glissando disinvoltamente sull' assicurazione fornita meno di 48 ore prima tramite il ministro della Difesa turco Hulusi Akar di non avere "assolutamente nulla a che fare con questo attacco". Ci ha pensato poi il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov, dal Cairo dove era in visita, a precisare che la Russia manterrà i suoi impegni sull' export di cereali a prescindere dalla revoca o meno delle restrizioni applicate a Mosca e che saranno la Marina russa e quella turca a garantire la sicurezza delle navi. (ANSA).



Kiev, primo export grano il 27 luglio da porto Chornomorsk

Lo annuncia il ministro della Infrastrutture

(ANSA) - ROMA, 25 LUG - L' esportazione di grano ucraino inizierà il 27 luglio dal porto di Chornomorsk nel sud-ovest del Paese. Seguiranno i porti di Odessa e Pivdennyi. Lo annuncia il ministro delle Infrastrutture Oleksandr Kubrakov, stando a Kiev Independent. Russia e Ucraina hanno firmato accordi sostenuti dalle Nazioni Unite per riprendere le esportazioni di grano ucraino attraverso il Mar Nero il 22 luglio scorso. (ANSA).



Il Nautilus

Focus

Un porto del Mar Nero potrebbe essere il primo ad aprire: prima nave in partenza nei prossimi giorni

Non tutte le questioni sono ancora state risolte, ma il fatto che ci sia un movimento è già positivo.

Istanbul. Le parti in questione, Ucraina e Russia, alla presenza dell' ONU, avevano concordato un piano per consentire alle navi di portare via i 25 milioni di tonnellate di grano, ancora ferme nei porti ucraini dal blocco russo. Intanto, il porto di Odessa è stato bombardato ore dopo la firma del concordato per l' esportazione del grano ucraino. Normalmente, i porti ucraini del Mar Nero esportano da cinque a sei milioni di tonnellate di grano al mese, ma la maggior parte di essi è ora sotto occupazione russa e il più grande, Odessa, è stato bloccato dalla Marina russa per cinque mesi, per cui nessuna nave carica di grano è uscita dai porti ucraini, dal giorno dell' occupazione russa. Ora, con l' accordo del 'corridoio' del grano, messo a punto dalle parti durante l' incontro di Istanbul, un porto del Mar Nero potrebbe essere il primo ad operare nell' ambito della revoca del blocco; la prima nave può attraversare i corridoi non bloccati entro quattro giorni. Ne è convinta la delegazione ucraina, che desidera l' inizio delle operazioni di export del grano entro i prossimi 3-4 giorni. Intanto, il Centro di coordinamento di Istanbul deve disporre di personale affinché ciò sia possibile e attualmente si sta affrontando la logistica di tale problema che dovrà essere concordata con i rappresentanti di tutti e quattro le parti. In merito alla rimozione delle mine dalle acque territoriali, hanno osservato che si tratta principalmente di una questione militare, ma in ogni caso sarà possibile iniziare il trasporto di grano da un porto, quindi aggiungerne un altro, dopodiché tutti e tre i porti del Mar Nero saranno operativi. Il primo porto, per questo fine, potrebbe essere un porto del Mar Nero, poi quello di Odessa e l' ultimo porto sarà il porto di Pivdennyi.



Pensionamento anticipato dei portuali, ecco come funzionerà il fondo nei piani del ministero

La bozza del decreto è stata presentata oggi a sindacati e terminalisti

Giovanni Roberti

Roma - Sarà finanziato con quota pari all' 1 per cento delle entrate delle **AdSP** derivanti dal gettito delle tasse sulle merci sbarcate e imbarcate (art. 13, comma 1, lettera c della legge 84/1994) il "fondo per l' attuazione di misure di incentivazione al pensionamento anticipato per i lavoratori dipendenti da imprese titolari di autorizzazioni o di concessioni ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge 84 o da terminal portuali, asserviti allo sbarco e imbarco di persone, titolari di concessioni ai sensi dell' articolo 36 del codice della navigazione nonché per i dipendenti operai, impiegati e quadri delle medesime Autorità di sistema portuale, che applichino il contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti". Lo si legge nella bozza di decreto del Mims presentato oggi ai sindacati e ai terminalisti. Alla costituzione del fondo parteciperanno anche imprese e lavoratori. Il Comitato di Amministrazione sarà composto da un rappresentante per ciascuna delle Associazioni datoriali (Assiterminal , Assologistica, **Assoporti**, Fise Uniport), da un rappresentante di ciascuna delle Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, firmatari del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti, nonché da tre rappresentanti designati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale e dal Ministero dell' economia e delle finanze. "Possono presentare domanda di accesso al Fondo, per il tramite delle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della legge n.84/1994, dei terminal di cui all' articolo 36 del codice della navigazione e delle Autorità di sistema portuale che applicano il Contratto collettivo dei porti, per il tramite di queste, i lavoratori che abbiano compiuto 63 anni di età anagrafica e che risolvano volontariamente il loro rapporto di lavoro per aderire al Fondo", si legge nella bozza.



Shipping Italy

Focus

L' appello di Catani: "Transizione ecologica da ripensare"

Secondo l' a.d. di Grandi Navi Veloci l' epilogo rischia di essere un aumento dei costi di gestione e del trasporto per gli utenti senza reali benefici di Redazione

25 Luglio 2022 Un tema complicato. Con questa parole Matteo Catani, amministratore delegato di Grandi Navi Veloci (Gnv) definisce la serie di obiettivi "sfidanti" in arrivo dall' Europa ma anche da normative sovranazionali, che impongono una netta riduzione delle emissioni. Sul tavolo ci sono due temi su tutti: cold ironing e depositi per i nuovi carburanti nei porti, all' interno del grande dibattito sulla transizione ecologica e sul piano Fit for 55. "La nostra flotta di traghetti è la più grande cha abbiamo in Europa e nel mondo e sta garantendo i trasporti italiani: ma ci sono alcune criticità fortissime che dovremo andare ad affrontare nei prossimi mesi nei prossimi anni" ha sottolineato Catani a margine dell' ultimo annual meeting di Assarmatori. "La transizione ecologica, per come è disegnata oggi, risulta essere ancora troppo incerta, troppo confusa: è ancora poco realistica per essere scaricata effettivamente a terra". Cosa bisogna fare dunque? "Bisogna fare il punto della situazione e progettare con maggiore gradualità" ha spiegato il manager genovese. È necessario verificare le effettive possibilità di applicazione delle nuove tecnologie come idrogeno, Gnl, piuttosto che i carburanti alternativi in generale o il cold ironing. Detto questo, è poi necessario calendarizzarli secondo una scaletta che sia più consapevole, che non sia solo una spinta verso una transizione ecologica che, se non programmata bene, rischia di fare danni, comportando aumenti dei costi forti per le comunità". Già nel mese di giugno, in effetti, Catani, a margine del Forum sull' Energia tenutosi a Genova aveva espresso i suoi dubbi sul tema: "Non c' è chiarezza e questo comporta incertezza sugli investimenti. E poi non c' è piena consapevolezza sui tempi effettivi di adeguamento: sul tema guardiano con favore alla recente della decisione del Parlamento europeo di posticipare alcune decisioni" era stato il suo pensiero. Oggi il panorama si dimostra ancora più "complicato". Cold ironing e depositi per i nuovi carburanti nei porti sono temi delicatissimi. "Il cold ironing è un' esigenza e un' opportunità" ha affermato il manager di Gnv. "Con la nuova normativa oggi in vigore il tema è diventato un obbligo da affrontare: con le norme di matrice internazionale Imo ci sono alcune categorie di navi che avranno bisogno di ridurre le emissioni in porto. Il problema è che la nuova tecnologia non è ancora disponibile nei porti. È necessario un forte investimento: una volta che si dotano i porti dell' infrastruttura, mano a mano che la rete di produzione da fonti rinnovabili cresce aumenterà, anche la quota di consumo da queste fonti". Catani ha sottolineato il fatto che "molto più complesso, invece, è cambiare la fonte energetica delle navi perché se andiamo su fonti come il Gnl, che fino a soli tre anni fa sembrava la soluzione al problema vediamo che, a conti più approfonditi, è un vantaggio per quanto concerne la fase di combustione, quello che esce dal fumaiolo, per intenderci".



Shipping Italy

Focus

Considerando, infatti, l'intero ciclo di vita, secondo l'a.d. della società di traghetti genovese, la prospettiva cambia perché si vede che non c'è una gran differenza rispetto ai carburanti più tradizionali. "Accelerare in quella direzione significherebbe caricare la nave di costi importantissimi. Parliamo di milioni di euro per ogni unità navale senza avere un reale vantaggio netto dal punto di vista delle emissioni totali". L'epilogo rischia di portare a "l'unico effetto reale di aumentare i costi di gestione, aumentare i costi del trasporto; alla fine, la novità, si tradurrà in rialzi anche per gli utenti senza avere un reale beneficio".

Accordo Snam - Edison per lo small-scale Gnl in Italia

Collaborazione ad ampio raggio: dai servizi di truckloading al trasporto su gomma o via nave, alla liquefazione, alla distribuzione tramite stazioni di servizio o depositi satellite

25 Luglio 2022 Snam ed Edison hanno firmato oggi un Memorandum of Understanding con l'obiettivo di collaborare allo sviluppo del mercato Small-Scale Lng in Italia per favorire la decarbonizzazione dei trasporti terrestri, navali e ferroviari, oltre che delle utenze industriali e civili off-grid. L'iniziativa si propone di fare leva sullo sviluppo del settore del gas naturale liquefatto italiano, anche grazie ai nuovi investimenti infrastrutturali previsti, per favorire la progressiva sostituzione del diesel e allo stesso tempo per sostenere l'utilizzo del biometano liquido (Bio-Lng). La visione condivisa delle due aziende è che il gas naturale liquefatto sia il vettore energetico più efficace e concreto per decarbonizzare i trasporti su larga scala, riducendone l'impatto ambientale attraverso la sostituzione del gasolio. Già oggi il mercato del Gnl nel trasporto pesante in Italia conta circa 4.000 camion, circa 130 stazioni di rifornimento e consumi annui per circa 200mila tonnellate. Grazie allo sviluppo dell'infrastruttura small-scale e alla penetrazione del Gnl nel settore del bunkeraggio marittimo, il mercato più che raddoppierà entro il 2025 con potenziale fino a 1,5 milioni di tonnellate di consumi annui al 2030. Con la crescita del mercato e degli utilizzi, il numero di stazioni di rifornimento è previsto possa salire a regime a circa 300. Lo sviluppo della filiera small-scale abiliterà anche la progressiva penetrazione del Bio-Lng, fornendo un ulteriore contributo al piano di decarbonizzazione annunciato nel pacchetto Fit for 55 dell'Unione europea. "Con questo accordo - ha commentato Stefano Venier, amministratore delegato di Snam - si gettano le basi per una collaborazione volta a valorizzare le potenzialità del sistema Lng di Snam, anche grazie al futuro sviluppo di nuovi punti di approvvigionamento 'small-scale'. Il nostro obiettivo è estendere l'infrastruttura necessaria ad accelerare la sostituzione dei veicoli a maggiori emissioni, in particolare nel trasporto pesante e marittimo, e abilitare il maggiore utilizzo del biometano, in linea con i target europei del piano RePowerEU e con la nostra missione di sostenere il percorso di decarbonizzazione". "Lo scorso anno abbiamo avviato la prima catena logistica integrata dedicata al Gnl in Italia, consapevoli che questo vettore avrà un ruolo cardine nel processo di decarbonizzazione del settore dei trasporti pesanti e marittimi" dichiara Nicola Monti, amministratore delegato di Edison. "Attraverso questo accordo, abbiamo la possibilità di accelerare ulteriormente lo sviluppo del mercato small scale Lng e la penetrazione del Bio-Lng in Italia, massimizzando le sinergie con asset, progetti e competenze di cui Edison dispone sull'intera filiera". Per Small-Scale Lng si intende l'insieme delle attività logistiche con le quali vengono gestite piccole e medie quantità di gas naturale liquefatto (Lng) e Bio-Lng destinate ai settori del trasporto pesante, marittimo e delle utenze off-grid. Nell'



Shipping Italy

Focus

ambito dell' accordo, che non prevede esclusive, le parti identificheranno e svilupperanno opportunità di collaborazione lungo tutta la Value Chain Sslng - dai servizi di truckloading al trasporto su gomma o via nave, alla liquefazione, alla distribuzione tramite stazioni di servizio o depositi satellite - in base alle rispettive competenze e ambiti di attività. Snam opera nella gestione di infrastrutture Gnl, in cui sta sviluppando sistemi small-scale per carico su mezzi di distribuzione, oltre a una nuova struttura di liquefazione nel centro-sud Italia e la rete di stazioni (a oggi 7) di Snam4Mobility, ed Edison è il principale importatore di gas naturale liquefatto in Italia e nel 2021 ha realizzato la prima catena logistica integrata di small scale Lng del Paese, attraverso il deposito costiero di Ravenna e una metaniera dedicata al suo approvvigionamento. Sul fronte del Biometano/Bio-Lng, l' accordo prevede l' identificazione di opportunità di collaborazione sulla base del portafoglio di progetti ad oggi in essere e in fase di sviluppo all' interno delle due società con riferimento sia alla commodity prodotta sia allo sviluppo di asset. L' intesa sarà eventualmente oggetto di successivi accordi vincolanti che le parti definiranno nel rispetto dei profili regolatori applicabili (ivi inclusa la normativa sull' unbundling).

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: performance negativa per Carnival

(Teleborsa) - Rosso per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che sta segnando un calo del 2,46%. La tendenza ad una settimana di Carnival è più fiacca rispetto all' andamento del FTSE 100 . Tale cedimento potrebbe innescare opportunità di vendita del titolo da parte del mercato. Lo status tecnico di Carnival mostra segnali di peggioramento con area di supporto fissata a 669,2 centesimi di sterlina (GBX), mentre al rialzo l' area di resistenza è individuata a 685,4. Per la prossima seduta potremmo assistere ad un nuovo spunto ribassista con target stimato verosimilmente a 663,4.



Economia Energia PMI

SACE premiata come Best Stakeholder of the Year

La premiazione è avvenuta alla prima edizione degli Energy Earth Awards

(Teleborsa) - SACE è stata premiata come Best Stakeholder of the Year , in occasione della prima edizione dell' Energy Earth Awards , il premio dedicato a imprese e manager impegnati nel percorso verso la produzione di energia compatibile con l' equilibrio ambientale . Con oltre 5 miliardi di contratti e investimenti green garantiti sul territorio nazionale e 42 miliardi di finanziamenti resi disponibili alle imprese con Garanzia Italia durante la Pandemia, a SACE è stato riconosciuto il ruolo di stakeholder di riferimento per l' erogazione del credito destinato ai progetti green, oltre che per avere supportato le aziende e difeso il sistema economico italiano durante l' emergenza pandemica. "Questo riconoscimento - ha sottolineato Daniela Cataudella Responsabile Task Force Green di SACE - conferma l' impegno di tutto il Gruppo SACE e delle sue persone a supporto dell' economia italiana e della transizione ecologica del Paese, tema particolarmente strategico in questo momento storico, tra tensioni su mercato delle materie prime, quelle energetiche in primis, e consapevolezza diffusa dei gravi impatti del cambiamento climatico e della necessità di un approccio che punti sulla sostenibilità in ogni strategia di crescita futura". Un impegno a cui si è aggiunto di recente anche il mandato legato a Garanzia SupportItalia , il nuovo strumento di SACE per sostenere le imprese impattate dalle conseguenze della crisi russo-ucraina e del conseguente caro-energia. Gli Energy Earth Awards sono stati promossi e organizzati dall' Energy Earth Awards Association, in collaborazione con EY, La Repubblica e Stardust, con il patrocinio della Regione Basilicata. Focus sull' operatività green di SACE - 124 operazioni, l' 83% delle quali al fianco di PMI e MID-Corporate, 5 miliardi di contratti e investimenti garantiti in 18 mesi di operatività. Questi i principali numeri dell' Operatività Green di SACE , avviata a seguito dell' entrata in vigore del Decreto Semplificazioni di luglio 2020 , grazie al quale l' azienda può rilasciare garanzie pubbliche green per promuovere la transizione ecologica del Paese . Un tema che ha assunto ancora più rilevanza visto il ruolo cruciale della sostenibilità nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le garanzie green, contro garantite dallo Stato italiano, sono destinate a finanziare progetti che hanno la finalità di agevolare il passaggio verso un' economia a minor impatto ambientale, integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili e promuovere una nuova mobilità a minori emissioni inquinanti. Fino ad oggi ne hanno beneficiato aziende di ogni dimensione , a conferma dell' impegno di SACE a supporto non solo dei grandi champion di filiera ma anche delle realtà più piccole, con un' ampia diversificazione settoriale: alle Infrastrutture e Costruzioni è stato destinato il 56% delle risorse, alle rinnovabili il 19%, all' Industria Metallurgica il 5% e ai restanti, tra cui il chimico, il petrolchimico e la meccanica il 20%. Un ulteriore e importante tassello in questo percorso è rappresentato dalle convenzioni green



TeleBorsa

Focus

con il sistema bancario, dove SACE interviene a supporto dei finanziamenti da 50.000 euro fino a 15 milioni erogati dagli istituti di credito, destinati sia a grandi progetti di riconversione industriale sia alle PMI che intendono ridurre il proprio impatto ambientale e avviare una trasformazione sostenibile. In questo caso, le aziende - società di capitali con fatturato fino a 500 milioni di euro - possono beneficiare della Garanzia Green all' 80%, attraverso un processo standardizzato e digitalizzato. Nell' ambito dell' operatività in partnership con le Banche - lanciata ad agosto 2021 con a fare da apripista - sono già state perfezionate 40 operazioni, in una logica di sistema e in sinergia con gli istituti di credito coinvolti, tra cui , , e . Questo nuovo mandato poggia su solide basi, perché ormai da circa 20 anni SACE dispone di un' unità specializzata che valuta gli impatti ambientali e sociali delle operazioni e dei progetti sostenuti , seguendo le linee guida dell' Ocse, portando avanti l' impegno green anche nell' ambito dell' operatività di export credit. Si inserisce in questo percorso, l' adozione della Climate Change Policy , un insieme di misure, in linea con le best practice di settore, che introduce il divieto al supporto di operazioni destinate alla produzione di energia alimentata a carbone e all' estrazione, produzione e trasporto del carbone "termico", nonché a operazioni nel settore estrattivo che prevedano l' utilizzo delle tecniche del routine flaring e del fracking. Così come l' adesione ai Poseidon Principles , il primo accordo al mondo tra istituzioni finanziarie in materia di climate alignment , con il quale ci impegniamo a monitorare le emissioni di gas serra del proprio portafoglio nel settore crocieristico e navale, al fine di verificarne la rispondenza agli obiettivi di decarbonizzazione stabiliti dall' International Maritime Organization (IMO).